



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. GIUSEPPE ROSARIO MAZZEO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
54	12/06/2025	5007	15

Oggetto:

Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2/12/2021 - DM n. 0331843 del 26/06/2023 e D.D. n. 215195 del 15 maggio 2025. Approvazione Bando regionale Intervento Promozione vino sui mercati dei Paesi terzi e apertura termini per la presentazione dei progetti per la campagna 2025/2026 (con allegati).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, stabilisce norme comuni in materia di “Organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli” ed in particolare, all’art. 45 quelle relative alla misura di sostegno della Promozione vini;
- b) il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- c) il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l’etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 concernente misure specifiche nel settore dell’agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell’Unione;
- d) il regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- e) il regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;
- f) il regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- g) il regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e i requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell’Unione e ai piani strategici della PAC;
- h) il Piano Strategico della PAC 2023/2027 dell’Italia, è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C (2022) 8645 final e modificato da ultimo il 23 ottobre 2023 dalla Decisione di esecuzione C (2023) 6990;
- i) il Decreto del Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 reca “Modalità attuative dell’intervento Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi”;
- j) il Decreto del Direttore Generale AGEBIL n. 215195 del 15 maggio 2025 riguarda l’Avviso per la presentazione dei progetti di promozione sui mercati dei Paesi terzi – Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto del Masaf n. 331843 del 26 giugno 2023 - campagna 2025/2026;
- k) il Decreto Dipartimentale Masaf del 13 dicembre 2024 n. 0659723 ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome la dotazione finanziaria di competenza regionale per l’Intervento della Promozione vino - campagna 2025/2026 - pari a euro 68.619.515,00, assegnando alla Regione Campania risorse per euro € 1.956.452,00.

PRESO ATTO che:

- a) con Decreto del Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0331843 del 26/06/2023 sono state emanate le modalità attuative dell’intervento della misura “Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi dell’OCM Vino” ed è stato abrogato il DM n. 03893 del 04/04/2019 e s.m. e i., con effetto dalla campagna 2023/2024;

- b) con Decreto del DG AGEBIL del Masaf - *Ufficio PQAI V* del 15 maggio 2025 è stato emanato l'Avviso nazionale per la presentazione dei progetti campagna 2025/2026 e le modalità operative e procedurali per l'attuazione del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
- c) che il comma 1, lett. c) dell'art.5 del sopracitato Decreto Ministeriale n. 331843 del 26 giugno 2023 destina una riserva dei fondi quota nazionale al finanziamento dei progetti multiregionali pari ad € 3.000.000,00 e che la quota di finanziamento pro-capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato;

CONSIDERATO che:

- a) ai sensi dell'articolo 6 del DM n. 0331843 del 26/06/2023 le Regioni adottano propri avvisi (bandi) entro 30 giorni dalla emanazione dell'Avviso nazionale emanato con D.D. MASAF, trasmettendoli contestualmente al Ministero che, al fine di garantire il coordinamento della misura, ne verifica la conformità all'Avviso nazionale;
- b) risulta opportuno emanare l'avviso regionale per consentire l'adesione all'Intervento della Promozione vino sui mercati dei Paesi terzi e relativa modulistica 2025/2026, di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento, per consentire l'accesso ad un maggior numero possibile di operatori della filiera vitivinicola regionale.
- c) per la campagna 2025/2026 la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Campania per l'intervento della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi è pari ad euro 1.956.452,00 e risulta così destinata:
 - ✓ **€ 1.503.295,00** vengono messi a bando nella corrente campagna 2025/2026 per cofinanziare i progetti regionali;
 - ✓ **€ 100.000,00** per co-finanziare i progetti multiregionali presentati a seguito del presente Avviso da Imprese Capofila della Regione Campania o da altre imprese con capofila altre Regioni.
 - ✓ **€ 140.000,00** rappresentano la quota riservata al pagamento a saldo del 20% dei progetti 2024/2025 che hanno presentato polizza fidejussoria e ricevuto l'anticipo pari all'80% del contributo ammesso, fatti salvi gli esiti di rendicontazione da parte di AGEA;
 - ✓ **€ 13.157,00** rappresentano la quota riservata ai progetti multiregionali dell'annualità 2024/2025 per il pagamento del residuo 20% a saldo;
 - ✓ **€ 200.000,00** rappresenta la quota riservata ai progetti multiregionali e regionali dell'annualità 2022/2023 e precedenti per il pagamento del saldo del 20%.

RITENUTO:

- a) di fissare alle **ore 16,00 del 31 luglio 2025** il termine ultimo di presentazione dei progetti **regionali e multiregionali**, a pena di esclusione, secondo le modalità previste dal paragrafo 10 dell'avviso regionale di cui all'allegato 1 del presente provvedimento utilizzando l'applicativo presente sul portale SIAN;
- b) di conformarsi, per quanto non riportato nell'avviso regionale di cui all'allegato 1 e nella relativa modulistica (*allegati da n. 1 a n. 16*) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, alle disposizioni previste dal DM n. 0331843 del 26/06/2023 e dal Decreto Direttoriale del 15 maggio 2025 n. 0215195, nonché alla normativa unionale e nazionale di settore;
- c) necessario dare la massima divulgazione ai contenuti del presente provvedimento e relativi allegati con la sua pubblicazione integrale sul sito web dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura www.agricoltura.regione.campania.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

VISTI:

- a) la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. e ii.;
- b) il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- c) la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino".

- d) l'art. 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- e) la Delibera della Giunta Regionale n.600 del 22/12/2020, con la quale, tra l'altro, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania;
- f) l'articolo 26 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sull'obbligo di pubblicazione da parte della Pubblica Amministrazione di atti tesi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- g) la Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari referenti della UOD 15 nonché dalla regolarità amministrativa resa dalla sottoscritta a mezzo sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di approvare l'avviso regionale dell'intervento della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi per consentire la presentazione dei progetti per l'annualità 2025/2026, di cui all'allegato 1 al presente provvedimento che, con la relativa modulistica (allegati da n. 1 a n. 16) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di rendere disponibili per la campagna 2025/2026 a valere sull'intervento della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, le risorse finanziarie pari a euro € 1.956.452,00 di cui:
 - ✓ **€ 1.503.295,00** vengono messi a bando nella corrente campagna 2025/2026 per cofinanziare i progetti regionali;
 - ✓ **€ 100.000,00** per co-finanziare i progetti multiregionali presentati a seguito del presente Avviso da Imprese Capofila della Regione Campania o da altre imprese con capofila altre Regioni.
 - ✓ **€ 140.000,00** rappresentano la quota riservata al pagamento a saldo del 20% dei progetti 2024/2025 che hanno presentato polizza fidejussoria e ricevuto l'anticipo pari all'80% del contributo ammesso, fatti salvi gli esiti di rendicontazione da parte di AGEA;
 - ✓ **€ 13.157,00** rappresentano la quota riservata ai progetti multiregionali dell'annualità 2024/2025 per il pagamento del residuo 20% a saldo;
 - ✓ **€ 200.000,00** rappresenta la quota riservata ai progetti multiregionali e regionali dell'annualità 2022/2023 e precedenti per il pagamento del saldo del 20%.
3. di fissare, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento, a pena di esclusione, alle ore 16,00 del 31 luglio 2025 il termine per la presentazione dei progetti regionali e multiregionali di adesione all'intervento della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi 2025/2026, secondo le modalità previste dal paragrafo 10 dell'avviso regionale di cui all'allegato 1 del presente provvedimento utilizzando l'applicativo presente sul portale SIAN;
4. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Campania, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013 - Criteri e modalità;
5. di pubblicare il presente provvedimento sulla sezione "Casa di Vetro" del sito internet della Regione Campania, ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
6. di inviare il presente provvedimento:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - allo Staff 500793 per la divulgazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale all'Agricoltura
 - All'AGEA e al MASAF
 - all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione

DOTT. GIUSEPPE ROSARIO MAZZEO

ALLEGATO 1

*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
UOD 50.07.15 Politica Agricola Comune*

Avviso Regionale per l'ammissione ai finanziamenti previsti per l'Intervento della "Promozione vino sui mercati dei Paesi terzi" di cui all'articolo 58, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2/12/2021, del DM n. 0331843 del 26/06/2023 e del Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15 maggio 2025 relativo all'Avviso per la presentazione dei progetti per l'annualità 2025/2026.

SOMMARIO

1.	1. PREMESSA	3
2.	DEFINIZIONI	3
3.	SOGGETTI PROPONENTI	4
4.	REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	5
5.	RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL SOSTEGNO	6
6.	PRODOTTI	6
7.	PROGETTI	7
8.	PROGETTI (<i>Regionali e Multiregionali</i>)	7
9.	REQUISITI DI AMMISSIBILITÁ DEL PROGETTO	14
10.	MODALITÁ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	16
11.	VALUTAZIONE DEI PROGETTI	19
12.	MODIFICHE AI PROGETTI	24
13.	MATERIALE INFORMATIVO E PROMOZIONALE	25
14.	COMPITI DI AGEA	26
15.	SANZIONI	26
16.	ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI	26
17.	STIPULA DEL CONTRATTO E CONTROLLI	26
18.	DISPOSIZIONI FINALI	27
19.	TRATTAMENTO DATI PERSONALI	27
20.	ALLEGATI	30

1. PREMESSA

Nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) di cui al regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, sono inseriti gli Interventi Settoriali, tra i quali quello del vino, con l'intervento della Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi previsto all'articolo 58, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2021/2115, descritto nella scheda W003 a pagina 826 del PSP 2023-2027 disponibile al seguente link:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24037>.

La Regione Campania, nell'ambito delle risorse per gli interventi del settore vitivinicolo assegnate all'Italia, di cui all'allegato VII del citato regolamento (UE) 2021/2115, per la campagna 2025/2026 dispone di risorse finanziarie a valere sull'Intervento Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi pari ad euro **1.956.452,00**. Tale importo è quello ripartito ed assegnato con Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) del 13/12/2024 n. 0659723.

Per l'attuazione di tale Intervento il Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), con Decreto del 26 giugno 2023 n. 331843 e s.m.i., e successivo Avviso di cui al Decreto Direttoriale della DG AGEA del 15 maggio 2025 (di seguito anche DD), ha emanato le modalità attuative, prevedendo, tra l'altro, i requisiti dei soggetti beneficiari ed attuatori che possono accedere ai fondi previsti dall'intervento, la tipologia delle azioni ammissibili, il contenuto dei progetti, l'entità del sostegno, la possibilità per le Regioni di emanare propri bandi in conformità a quanto previsto nelle disposizioni nazionali, potendo prevedere eventuali criteri selettivi, i termini e le modalità di presentazione dei progetti, i criteri di valutazione e di priorità ecc.

In virtù di ciò la Regione Campania, con il presente avviso adotta le disposizioni regionali per favorire la più ampia partecipazione delle Imprese campane all'Intervento della Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi per la campagna 2025/2026.

2. DEFINIZIONI

Ai sensi del presente avviso si intende per:

- **Ministero:** Ministero agricoltura e della sovranità alimentare e forestale (MASAF);
- **Regioni:** Regioni e Province autonome;
- **AGEA:** Agenzia per le erogazioni in agricoltura-Organismo pagatore;
- **Piano Strategico Nazionale:** Piano strategico nazionale previsto dal Regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 e presentato alla Commissione europea il 31 dicembre 2021, con il quale sono stati definiti gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027;
- **Bando regionale** (*o avviso regionale o disposizioni regionali di attuazione*): provvedimento regionale per i progetti regionali e multiregionali, che definisce le modalità operative e procedurali attuative dell'Intervento;
- **Autorità competenti:** il Ministero, le Regioni e le Province autonome;
- **Avviso:** l'Avviso per la presentazione dei progetti per l'annualità 2025/2026 emanato con decreto della Direzione Generale AGEA del MASAF del 15/05/2025 prot. n. 0215195;
- **Beneficiari:** i soggetti proponenti, di cui all'art. 2, comma 1, del citato Decreto Direttoriale n. 0215195 del 15/05/2025 e al paragrafo 3 del presente avviso il cui progetto è risultato idoneo e ammesso a contributo al termine dell'istruttoria effettuata da ciascuna autorità competente e che hanno stipulato il contratto con AGEA.
- **Contratto tipo:** schema di contratto predisposto da AGEA;
- **Fondi quota nazionale:** la quota di finanziamento dell'Unione Europea, gestita direttamente dal Ministero, pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati all'intervento Promozione;
- **Fondi quota regionale:** la quota di finanziamento dell'Unione Europea, pari al 70% dei fondi assegnati allo Stato membro per l'Intervento della Promozione, *che viene ripartita tra le Regioni*, sulla base di criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole. Tale

dotazione è gestita direttamente dalle Regioni. Per la campagna 2025/2026 la quota assegnata alla Regione Campania è **di € 1.956.452,00**.

- **Nuovo Paese terzo o Mercato del Paese Terzo:** area geografica sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'UE dove il soggetto proponente a partire dal periodo di programmazione 2014-2018, non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario;
- **Mercato emergente:** Paese terzo, definito nell'avviso, sito al di fuori dell'Unione europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione (all. 17)
- **Produttore di vino:** le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, singole o associate, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- **Progetto:** l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista nell'avviso;
- **Regolamento:** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modifiche nonché il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021;
- **Sede operativa:** luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. e) del Decreto Masaf del 26 giugno 2023;
- **Soggetto partecipante:** i soggetti che partecipano ai progetti presentati dai soggetti proponenti di cui all'art. 3 comma 1, lett. h), i), j) del Decreto Ministeriale del 26 giugno 2023 n. 331843 e lett. h), i), j);
- **Soggetto proponente:** i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 del citato DM 26 giugno 2023 che presentano il progetto o del paragrafo 3 del presente avviso;
- **Soggetto pubblico:** organismo pubblico avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni rappresentative dello Stato Membro (*Amministrazioni centrali dello Stato e Amministrazioni decentrate: Regioni, Province e Comuni*);

3. SOGGETTI PROPONENTI

Ai sensi della normativa dell'UE e nazionale vigente per la campagna 2025/2026, accedono all'Intervento della "Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi", i seguenti soggetti proponenti di cui agli articoli 2 e 3, comma 1 del D.M. n. 331843 del 26 giugno 2023:

- a. le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b. le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE n. 1308/2013;
- c. le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'articolo 156 del regolamento UE n. 1308/2013;
- d. le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE n. 1308/2013;
- e. i consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;
- f. i produttori di vino, come definiti all'articolo 2 del Decreto del 26 giugno 2023 (l'impresa, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate);
- g. i soggetti pubblici, come definiti all'art. 2 del Decreto MASAF del 26 giugno 2023, aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), ad esclusione delle

Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;

- h. le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
- i. i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);
- j. le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lettera f).

Requisiti soggettivi di ammissibilità

I partecipanti ai progetti presentati dai soggetti proponenti di cui alle precedenti lett. h), i) e j), devono partecipare ad almeno una delle azioni previste per ciascun Paese terzo o mercato del Paese terzo a cui il progetto è rivolto. Non è consentito partecipare alla sola azione D - *studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato*, di cui al paragrafo 8.6 del presente avviso regionale.

2.1 I soggetti pubblici di cui alla lett. g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lett. h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.

2.2 I soggetti proponenti devono possedere un'adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine.

2.3 I soggetti proponenti o quelli incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica o coordinamento, devono possedere sufficienti capacità tecniche e professionali per far fronte alle specifiche esigenze degli scambi con i Paesi terzi.

2.4 I soggetti proponenti devono possedere sufficienti risorse finanziarie per garantire la realizzazione dell'operazione.

4. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Come previsto all'articolo 6 comma 3 e 4 del DD n. 0215195 del 15 maggio 2025, il soggetto proponente e/o i soggetti partecipanti devono dimostrare adeguata disponibilità del prodotto oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine. Pertanto, i soggetti proponenti di cui alle lettere f), h), i) e j) del paragrafo 3 del presente avviso, per poter presentare domanda di adesione, devono avere nella voce *"totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato"* estratto dalla **giacenza alla chiusura del 31 luglio 2024** del registro dematerializzato, o se più favorevole la quantità in giacenza alla data di presentazione della domanda, un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a **20.000 litri**.

Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j), ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce *"totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato"* estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2024 del registro dematerializzato, o se più favorevole alla data di presentazione della domanda, un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 10.000 litri.

Nel caso di Consorzi di tutela di cui alla lettera e) del precedente paragrafo 3, la disponibilità di prodotto sarà quella posseduta dai soci partecipanti al progetto da indicare in un apposito elenco da inserire o allegare al progetto.

Le aziende che producono in conto terzi sono tenute all'indicazione dei terzisti che detengono le giacenze dichiarate e all'aggiornamento del registro dematerializzato.

Il soggetto proponente, o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, deve aver realizzato, anche senza il sostegno di cui all'articolo 58, comma 1, paragrafo 1, lettera k) del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, attività analoghe a quelle oggetto dello stesso e possedere adeguate capacità tecniche da documentare attraverso la presentazione del curriculum che contenga tale evidenza.

Il soggetto proponente o, in alternativa, ciascun soggetto partecipante devono possedere sufficienti risorse per garantire la realizzazione efficace dell'operazione e, a tal fine, devono presentare

un'idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta conformemente all'**Allegato 3** al Decreto Direttoriale AGEBIL.

5. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL SOSTEGNO

Per la campagna 2025/2026, le risorse finanziarie assegnate alla Regione Campania dal Decreto Dipartimentale MASAF del 13 dicembre 2024 n. 0659723 ammontano ad **€ 1.956.452,00**. Di tale importo, fatte salve successive eventuali rimodulazioni:

- **€ 1.503.295,00** vengono messi a bando per cofinanziare i progetti regionali;
- **€ 100.000,00** vengono messi a bando per co-finanziare i progetti multiregionali presentati a seguito del presente Avviso da Imprese Capofila della Regione Campania o da altre imprese con capofila altre Regioni.
- **€ 140.000,00** rappresentano la quota riservata al pagamento a saldo del 20% dei progetti 2024/2025 che hanno presentato polizza fidejussoria e ricevuto l'anticipo pari all'80% del contributo ammesso, fatta salva l'istruttoria di rendicontazione da parte di AGEA.
- **€ 13.157,00** rappresentano la quota riservata ai progetti multiregionali dell'annualità 2024/2025 per il pagamento del residuo 20% a saldo;
- **€ 200.000,00** rappresenta la quota riservata ai progetti multiregionali e regionali dell'annualità 2022/2023 e precedenti per il pagamento del saldo del 20%.

Le percentuali di contributo massimo rispetto alle spese progettuali previste sono indicate all'art. 13 del D.M. n. 0331843 del 26/06/2023. In particolare, l'aliquota massima del **contributo comunitario** è pari al **50% delle spese sostenute** per realizzare il progetto (*a valere sulla spesa ammessa*), mentre la restante percentuale di spesa (dal 50%) è a carico del soggetto proponente. La quota di cofinanziamento pro capite, in relazione ai progetti multiregionali, da parte delle Regioni non supera il 25% dell'importo di progetto ammesso.

Non è consentita la cumulabilità con altri aiuti pubblici anche ai fini della percentuale massima di intervento (50% aiuto dell'UE).

Il **contributo** può essere liquidato in forma anticipata **pari all'80%** dell'importo del contributo ammesso, dietro presentazione di apposita garanzia di valore pari al 120% dell'importo da anticipare, e di successivo saldo pari al 20% dell'importo di contributo ritenuto ammissibile a seguito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10, del citato DM del 26 giugno 2023. Per chi non intende usufruire dell'anticipo, il contributo è liquidato sotto forma di saldo al termine delle attività e all'esito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10, del medesimo DM.

L'**imposta sul valore aggiunto** è ammissibile a contributo solo nel caso in cui rappresenta un costo puro per il beneficiario. Ai fini dell'eventuale rimborso, il beneficiario deve dimostrare che l'importo pagato non è stato recuperato ed è iscritto come onere nelle proprie scritture contabili.

6. PRODOTTI

6.1 La promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati ed etichettati ai sensi delle vigenti disposizioni in materia:

- a) vini a denominazione di origine protetta (DOP);
- b) vini a indicazione geografica protetta (IGP);
- c) vini spumanti di qualità;
- d) vini spumanti di qualità aromatici;
- e) vini con l'indicazione della varietà così detti "varietali" previsti dal DM n. 381 del 19/03/2010 e ss.mm.ii.

I progetti che riguardano esclusivamente vini con l'indicazione varietale e/o vini di cui alle lettere c), d), senza indicazione geografica, non formano oggetto di domanda di contributo.

Le caratteristiche dei vini di cui sopra sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigente alla data di pubblicazione dell'avviso.

I vini sono ammessi all'Intervento della promozione dei vini verso i Paesi terzi a condizione che siano destinati al consumo umano diretto.

7. PROGETTI

7.1 - I progetti possono essere:

- a) **nazionali**. La domanda di contributo è presentata al Ministero da soggetti proponenti che hanno sede operativa in almeno 5 Regioni, a valere sui fondi di quota nazionale.
- b) **regionali**. La domanda di contributo a valere sui fondi di quota regionale è presentata alla Regione in cui il soggetto proponente ha la sede legale o operativa. Il progetto deve prevedere la promozione delle produzioni della Regione in cui il soggetto proponente ha presentato la domanda;
- c) **multiregionali**. La domanda di contributo è presentata da soggetti proponenti che hanno sede operativa in almeno 2 Regioni, a valere su fondi di quota regionale e su una riserva di fondi di quota nazionale pari a 3,0 Milioni di euro. La quota di finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato e ammesso a contributo. I soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), d), e), f) ed i) del paragrafo 3 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui hanno la sede legale. I soggetti proponenti di cui alla lett. h) del paragrafo 3 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale la mandataria. I soggetti proponenti di cui alla lett. j) del paragrafo 3 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale l'organo comune o il soggetto a cui è stato conferito mandato con rappresentanza. La Regione presso la quale sono presentati i progetti multiregionali assume il ruolo di Regione capofila. Il progetto prevede la promozione delle produzioni delle Regioni in cui il soggetto proponente ha le sedi operative.
Come già indicato, per il presente avviso l'importo riservato ai progetti multiregionali è di € 150.000,00 utilizzati prioritariamente per i progetti con capofila la Regione Campania e, successivamente, per i progetti multiregionali con capofila altre Regioni.

I soggetti di cui al paragrafo 3 possono presentare o partecipare nella stessa annualità (in qualità di proponenti e/o partecipanti) ad un solo progetto regionale, ad un solo progetto multiregionale entro i limiti di contributo massimo richiedibile a valere su tutti i progetti presentati, anche a carattere nazionale. La presentazione di più progetti sulla medesima tipologia comporta l'inammissibilità di tutti i progetti presentati sulla stessa tipologia.

7.2 - In conformità a quanto disposto dall'art. 58, comma 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2021/2115, i progetti hanno **durata massima di 1 anno** a decorre dal 16 ottobre dell'anno di presentazione della domanda e fino al 15 ottobre dell'anno successivo.

I soggetti beneficiari che non richiedono l'anticipo realizzano le attività entro il 30 agosto dell'esercizio finanziario di pertinenza del contratto ed entro tale data presentano la domanda completa di pagamento del saldo.

La violazione delle condizioni sopra riportate è disciplinata nel contratto-tipo che AGEA notifica ai beneficiari e comporta l'inammissibilità di tutti i progetti presentati sulla stessa tipologia (regionali e/o multiregionali).

In conformità all'art. 6 comma 4 del DM n. 331843 del 26 giugno 2023, il sostegno ad un progetto di promozione del vino in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo non può superare i tre anni.

Tuttavia, ai sensi del comma 5 dell'articolo 6 del DM del 26/06/2023, il limite temporale indicato è prorogabile di ulteriori tre anni, solo nel caso di progetti relativi esclusivamente ai regimi di qualità dell'Unione (denominazioni di origine e indicazioni geografiche), volti al consolidamento degli sbocchi di mercato.

8. PROGETTI (*Regionali e Multiregionali*)

Il presente avviso riguarda esclusivamente i ***progetti regionali e i progetti multiregionali, ammissibili nei limiti ed alle condizioni di seguito indicate***

PROGETTI REGIONALI

8.1 - DURATA, IMPORTO E CRITERI

I progetti regionali devono avere una durata massima di un anno.

L'importo messo a bando per i progetti Regionali ammonta ad **€ 1.503.295,00**.

8.2 - IMPORTO MINIMO

L'importo di spesa per progetto non può essere inferiore ad € 100.000,00 e, qualora sia destinato a più di un Paese terzo, l'importo minimo non può essere inferiore ad euro 15.000 per Paese.

Qualora i beneficiari non realizzino tutte le attività previste dal progetto ammesso ed il progetto stesso viene rendicontato per un importo di spesa inferiore alla spesa approvata, si applicano le sanzioni di cui al D.Lvo n. 188 del 23/11/2023.

8.3 - IMPORTO MASSIMO - MEDIE E GRANDI IMPRESE

I soggetti proponenti di cui alla lett. f) del paragrafo 3 del presente avviso e dell'art. 3 comma 1, lett. f) del D.M. MASAF del 26 giugno 2023 (produttori di vino), qualora rientrino nella categoria delle medie e grandi imprese (*di cui alla Raccomandazione Europea della Commissione del 6 maggio 2003 e al Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005*), possono presentare un progetto che preveda un **contributo massimo pari al 5%** del valore del fatturato globale, riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Analoga percentuale di contributo massimo del 5% del fatturato va applicata alle medie e grandi imprese di cui alla lett. f) come sopra individuata, nel caso le stesse partecipino ad un raggruppamento di cui alle lett. h), i) e j) del paragrafo 3 del presente avviso e dell'art. 3 comma 1, del DM.

Inoltre, il **contributo massimo per le grandi imprese**, a valere sui fondi europei, non può essere superiore al **40% della spesa** ammessa per la realizzazione del progetto, anche nel caso partecipino in un raggruppamento di Imprese.

La **spesa massima ammissibile** per singolo progetto non può in ogni caso superare l'importo di **€ 300.000,00**.

8.4 - IMPORTO MASSIMO - MICROIMPRESE o PICCOLE IMPRESE

Nel caso di soggetti proponenti di cui alla lett. f) del paragrafo 3 del presente avviso e dell'art. 3 comma 1, lett. f) del D.M. del 26 giugno 2023, appartenenti alla categoria di micro e piccole Imprese come sopra specificato, il contributo massimo richiedibile è **pari al 10%** del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto o da perizia resa da un revisore contabile abilitato ed iscritto nell'apposito Albo.

Analoga percentuale di **contributo massimo del 10%** del fatturato va applicata alle micro e piccole imprese di cui alla lett. f) come sopra individuato, nel caso le stesse costituiscano un raggruppamento di cui alle lett. h), i), j) del paragrafo 3 del presente avviso e dell'art. 3 comma 1, del Decreto del 26 giugno 2023.

Inoltre, il tetto massimo di spesa ammissibile per progetto non può in ogni caso superare l'importo di **€ 250.000,00**.

Si ribadisce che, nel caso di raggruppamento di cui alle lettere h), i) j), per ciascun soggetto partecipante resta valido il limite di contributo massimo richiedibile in relazione al proprio fatturato sulla totalità delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del D.M. e dei precedenti paragrafi del presente avviso, per l'esercizio finanziario comunitario 2025/2026.

Inoltre, in caso di raggruppamenti misti costituiti tra micro, piccole medie e grandi imprese, fermo restando il limite di spesa di ciascun partner di progetto, il limite massimo di spesa ammissibile per progetto è funzione della maggioranza di tipologia di Imprese che costituiscono il raggruppamento (*se prevalgono le medie e grandi Imprese la spesa massima di progetto è fissata in euro 300.000,00, se prevalgono le micro e piccole Imprese la spesa massima è fissata in euro 250.000,00*).

Relativamente alle Imprese di recente costituzione che non hanno ancora depositato bilancio o non hanno presentato dichiarazioni IVA nei precedenti esercizi finanziari, il valore del fatturato può essere riferito alla data del 31 luglio 2024, o se più favorevole ad un periodo successivo a tale data ma antecedente all'emanazione del presente avviso regionale, e deve essere attestato da perizia resa da un revisore contabile abilitato iscritto nell'apposito Albo.

8.5 - IMPORTO MASSIMO PER SOGGETTI DIVERSI DI QUELLI DI CUI AL PUNTO 8.3 e 8.4

I soggetti di cui alle lett. a), b), c), d) ed e), di cui paragrafo 3 del presente avviso possono presentare progetti fino ad un massimo di € **300.000,00** di spesa.

Ogni soggetto proponente, ad ogni modo, per tutti i progetti presentati per ogni tipologia prevista (nazionale-multiregionale-regionale), ferma restando la percentuale massima di contributo previsto rispetto al proprio fatturato ed i tetti massimi di spesa sopra indicati, non può superare l'importo massimo di € 1,2 Meuro di spesa ammissibile per esercizio finanziario (€ 600.000,00 di contributo massimo).

8.6 - AZIONI e SPESE AMMISSIBILI

I Progetti devono prevedere una o più attività nell'ambito delle azioni previste dal DM n. 0331843/2023 all'articolo 7. Sono ammissibili una o più delle seguenti azioni da attuare in uno o più Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi. Il progetto di promozione deve quindi essere presentato rispettando nell'ordine la descrizione di una o più delle seguenti azioni:

- A. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, di sicurezza alimentare o ambiente;
- B. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- C. campagne di informazione, in particolare, sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione;
- D. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- E. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

I progetti, a pena di esclusione, devono consistere in un insieme coerente di azioni e attività idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Non sono ammessi a finanziamento progetti che contengono unicamente le azioni di cui alle precedenti lettere D. ed E.; in ciascun Paese terzo, le relative spese devono essere abbinate ad almeno una delle azioni di cui alle lettere A., B. e C.

I progetti devono essere presentati raggruppando gli interventi in azioni, attività e spese eleggibili. Le azioni sono quelle riportate alle precedenti lettere A., B., C., D. ed E., mentre le spese ammissibili e non ammissibili sono indicate **nell'allegato 10** del Decreto Direttoriale del MASAF n. 0215195 del 15 maggio 2025.

Al riguardo, si fa presente che le spese sono eleggibili dal 16 ottobre 2025 e comunque dopo l'emanazione della graduatoria regionale di ammissibilità, anche prima della sottoscrizione del contratto con AGEA.

In riferimento alle voci di spesa di cui all'allegato 10 dell'avviso nazionale, si precisa che:

- Le spese riguardanti l'azione di cui alla lettera **D**), la cui congruità è valutata da parte delle autorità competenti, non possono superare il **3%** dell'importo complessivo del progetto presentato (e di conseguenza della spesa ammessa).
- Le **spese riguardanti le azioni di cui alle lettere D) ed E)** sono consentite solo se abbinate, in ciascun Paese terzo, a spese per almeno una delle azioni di cui alle lettere A), B) e C).
- Le spese riguardanti l'azione di cui alla lettera **E**), la cui congruità è valutata da parte delle autorità competenti, non possono superare il **3%** dell'importo del progetto presentato nell'ambito del Paese terzo a cui si riferisce lo studio.
- Sono ammissibili sulla base di un importo forfettario, nel limite massimo del **4%** del totale del valore del progetto, le **spese amministrative, in capo al soggetto proponente**, legate alla preparazione, all'attuazione o al follow up della specifica operazione finanziata o della relativa azione.
- Sono consentite spese collegate ad attività di **direzione tecnica e di coordinamento** organizzativo del progetto. Il proponente può prevedere di dare mandato ad uno o più soggetti terzi per tale attività, che deve essere connessa con la realizzazione del programma di promozione. Tali spese, non possono superare il **5%** dell'importo complessivo del progetto presentato. Qualora il soggetto proponente intenda avvalersi di un soggetto terzo che realizzi attività di coordinamento dell'esecuzione del progetto non può presentare anche le spese amministrative in capo al soggetto proponente.

Per tutte le prestazioni riconducibili alle attività di consulenza/professionali cui sopra (*azione D, E o direzione tecnica e coordinamento*), devono essere trasmessi i curriculum del Soggetto/Soggetti e altra documentazione probante da cui si possa evincere la competenza professionale per le attività rese.

- sono consentite spese relative a trasferte, vitto, alloggio e trasporti sostenute da soggetti incaricati dal beneficiario, solo se finalizzate alla partecipazione ad attività promozionali proposte, di cui alle azioni a), b) e c). Tali spese, devono essere riferite a servizi fruiti nell'arco temporale di realizzazione dell'attività promozionale, incluso il giorno prima e il giorno dopo l'evento. Si precisa che, nel caso di viaggi che abbiano una durata superiore ad un giorno per il raggiungimento della destinazione dall'Italia verso il Paese Terzo e viceversa, quanto sopra è da considerarsi esteso fino al momento dell'arrivo alla destinazione finale. In ogni caso, dette spese non possono comunque superare i valori massimali di seguito precisati:

- vitto, massimo € 60,00 giornalieri per persona
- alloggio, massimo € 180,00 giornalieri per persona
- trasporto locale, massimo € 30,00 giornalieri per persona

- sono consentite, nell'ambito dell'azione di cui alle lettere a), b) e c) spese collegate ad attività di **Pubbliche relazioni**. Tali spese non possono superare il **10%** del costo dell'azione di riferimento in un determinato Paese terzo;
- le spese relative ai **gadgets e materiale promozionale** non possono superare la percentuale del **15%** della relativa sub-azione cui sono previsti e devono essere proporzionate e congrue con gli eventi, il numero di partecipanti selezionati e/o previsti, in coerenza con quanto dettagliato nel progetto;
- sono consentite le spese di spedizione dei prodotti oggetto di promozione nel Paese terzo ma non sono ammesse le spese connesse con il prodotto oggetto di promozione.
Il materiale promozionale e pubblicitario e tutti i documenti destinati al pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21 dell'avviso nazionale MASAF, devono recare sempre e in forma ben visibile l'emblema unionale, il logo del Ministero e la seguente menzione "**CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REG. UE N. 2021/2115**"

Sono ammissibili unicamente le spese di realizzazione del materiale promozionale e pubblicitario che promuove il vino con l'indicazione delle denominazioni del progetto, del beneficiario e del suo territorio.

Il materiale promozionale di norma è redatto nella lingua del Paese terzo di destinazione. Al fine di garantire l'imputabilità delle spese all'operazione nel Paese terzo, le spese per materiali promozionali redatti in italiano o altre lingue UE sono consentite se è dimostrata la pertinenza con l'azione promozionale da realizzare nel Paese terzo e a condizione che siano destinati esclusivamente al Paese Terzo e non distribuiti sul territorio del mercato comune.

- Le attività di "**incoming**" si svolgono esclusivamente sul territorio nazionale italiano.
Sono consentite le spese per i partner dei Paesi terzi importatori, buyer, stampa, opinion leader, *brand ambassador, sommelier, ...*) che vengono in Italia visitare aziende vitivinicole, limitatamente alle seguenti voci di costo:

- spese di viaggio dal Paese terzo;
- spese di vitto, alloggio e trasporto locale (limitatamente agli spostamenti da e verso l'aeroporto italiano o del Paese terzo), nonché di visita guidata in azienda;
- spese di catering e ospitalità;
- spese per degustazioni;
- spese per interpretariato, *sommelier, hostess*;
- spostamenti *in loco* (autonoleggio).

Gli incontri con gli operatori sono ammissibili solo se realizzati nel territorio regionale ove è ubicata la cantina di produzione dei vini oggetto di promozione

- **Pubblicità nei media (TV / radio / cartelloni pubblicitari / stampa), compresa la pubblicità online**

Sono ammissibili i costi per l'acquisto di spazi pubblicitari, inclusi i servizi per la progettazione e produzione dei materiali pubblicitari da dettagliare nel progetto e nei preventivi.

- **Pubblicità nei media (internet / social network)**

Sono ammissibili i costi per i servizi per la comunicazione attraverso internet e social network, inclusi la comunicazione per il tramite dei canali social di influencer, da dettagliare nel progetto e nei preventivi, a condizione che la comunicazione sia effettivamente mirata e rivolta ai paesi target. La creazione, aggiornamento dei siti web aziendali, delle piattaforme e-commerce e tutti gli sviluppi non correlati ad un messaggio promozionale in un Paese terzo non rappresentano costi ammissibili.

- ***Relazioni con la stampa***

Sono ammissibili le spese per produzione e la diffusione di comunicati stampa e file stampa, l'organizzazione di conferenze stampa, la fornitura e la produzione di cartelle stampa.

- ***Spese nei Paesi terzi con monopolio di Stato***

Nei paesi terzi nei quali la distribuzione dei vini è gestita da Monopoli di Stato, sono ammissibili le spese per le quote promozionali da riconoscere al rappresentante a condizione che siano fatturate direttamente dal rappresentante stesso, nonché altre spese promozionali, se documentate e tracciabili.

- ***Spese per la partecipazione di personaggi pubblici alle azioni promozionali***

Sono ammissibili, nell'ambito delle azioni promozionali, i costi per la partecipazione di personaggi pubblici, quali cuochi, enologi, sommelier, attori, influencer, giornalisti gastronomici, o altre figure riconosciute nel mondo del vino, della cucina o della comunicazione, a condizione che la prestazione sia direttamente legata a un'azione promozionale (es. degustazione, animazione evento, testimonianza, presenza a una campagna social o media).

- ***Spese sostenute in Italia***

In deroga al principio generale, secondo il quale sono ammissibili i costi sostenuti nei paesi target, sono consentite le spese sostenute in Italia solo se strettamente funzionali alla realizzazione di azioni promozionali nel paese terzo e direttamente imputabili alle attività promozionali da realizzare, quali:

- Incoming
- Traduzione di materiali promozionali destinati al paese target;
- Produzione di materiale pubblicitario (es. video, brochure, banner);
- Organizzazione logistica o tecnica legata a eventi promozionali esterni.

- ***Spese per expertise***

Sono consentite le spese per consulenti terzi e qualificati, estranei alle organizzazioni beneficiarie e ad ogni loro partecipante.

- ***Spese per esposizioni preferenziali***

Sono consentite spese per esposizioni preferenziali presso i punti vendita e presso i canali GDO e Ho.Re.Ca. - consistente nell'esposizione dei prodotti oggetto di promozione in posizioni particolarmente visibili (trattasi, ad esempio, delle operazioni denominate: "fuori scaffale", "fuori banco", "testata di gondola", "isola" o "box pallet", "evidenziazione a scaffale", "ampliamento spazio"). Anche tali voci vanno analiticamente e dettagliatamente descritte nel progetto e devono essere riscontrate con i medesimi dettagli nelle richieste di preventivo e nelle offerte.

Non rientrano tra le spese consentite quelle relative ad iniziative a carattere commerciale, per le quali non risulta chiaramente indicato il riferimento alla campagna promozionale.

Ove necessario sulla base delle prescrizioni imposte nei paesi con monopolio di Stato, possono rientrare nella categoria anche le esposizioni "a scaffale", purché sia presente il riferimento alla campagna promozionale.

CONGRUITÀ DELLE SPESE

La metodologia per la verifica della congruità, coerentemente con la normativa unionale e nazionale di riferimento, è basata sull'integrazione dei seguenti sistemi di valutazione:

- *l'utilizzo dei costi di riferimento;*
- *il raffronto tra diverse offerte;*

- *il ricorso a prezzari ufficiali.*

Il Comitato di Valutazione potrà ricorrere ad ogni altro strumento ritenuto idoneo per determinare la congruità della spesa proposta.

Nel merito, l'**allegato 18** al DD “*Manuale dei Costi di riferimento*”, riporta il dettaglio delle voci di costo, relative ai Paesi terzi **USA, Canada, Regno Unito, Svizzera e Cina**, per le quali è previsto un costo massimo di riferimento.

Per le suddette voci di spesa il Soggetto proponente dovrà comunque allegare alla domanda di contributo **un preventivo**, reso da un fornitore indipendente rispetto al beneficiario, contenente informazioni puntuale sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell’attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione.

L’importo da utilizzare per la compilazione del progetto dovrà essere quello inferiore tra il costo di riferimento e il preventivo.

Il soggetto proponente, in casi particolari, può dimostrare che, pur in presenza di costi di riferimento, per una determinata attività i medesimi non risultino rappresentativi (a titolo esemplificativo, per la realizzazione di una iniziativa di alto livello o in caso di location per target specifici ecc.). In tali casi, è ammessa la presentazione di tre preventivi o di un preventivo in caso di assenza di concorrenza, da documentare. Il proponente presenta altresì una relazione comprovante il carattere particolare dell’attività prevista.

I costi di riferimento, come indicato, sono disponibili per cinque Paesi terzi (**USA, Canada, Regno Unito, Svizzera e Cina**) per le voci di spesa individuate nell’Allegato 18 del DD.

Per le rimanenti voci di costo e per i Paesi non oggetto di elaborazione di costi di riferimento, il Soggetto proponente dovrà allegare alla domanda di contributo **tre preventivi comparabili**, resi da fornitori indipendenti e in concorrenza tra loro, e rispetto al beneficiario, contenenti informazioni puntuale sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell’attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione.

Nel caso in cui, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, venga scelto un preventivo differente da quello economicamente più vantaggioso, è necessario che il beneficiario fornisca una relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della diversa scelta.

Nel caso in cui, in assenza di più soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi previsti, non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, è necessario che il beneficiario acquisisca documentazione sottoscritta da un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l’impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti, acquisendo anche una dichiarazione di unicità dal fornitore stesso da allegare alla proposta progettuale.

In deroga a quanto su disciplinato i preventivi non sono richiesti per le seguenti voci di spesa:

- **Spese di viaggio verso l’aeroporto del Paese terzo o dell’Italia** in treno, autobus a lunga percorrenza, taxi o auto (noleggio + carburante) esclusi i costi chilometrici e spese per gli spostamenti all’interno del Paese Terzo (taxi, metropolitana, autobus locali). Per queste spese, si dovrà tener conto solo della classe più economica disponibile. In fase di presentazione del progetto i costi dovranno essere imputati nel limite di **€ 30,00 giornalieri per persona**.
- **Spese per voli aerei:** in luogo dei tre preventivi è consentita la possibilità di produrre la quotazione risultante da un motore di ricerca per simulare l’acquisto dei biglietti; ove non disponibile, dovrà essere presentato un preventivo di spesa.
- **Spese di vitto e alloggio:** qualsiasi tipo di sistemazione per la quale viene emessa una fattura. In fase di presentazione del progetto i costi dovranno essere imputati nel limite di:
 - o vitto, **massimo € 60,00 giornalieri** per persona

- o alloggio, **massimo € 180,00 giornalieri per persona.**

Resta inteso, che in fase di rendicontazione dovranno essere prodotti i giustificativi di spesa e di pagamento e che il contributo verrà riconosciuto sulla base della spesa effettivamente sostenuta, nel limite degli importi massimi su indicati.

Le voci di costo relative alle azioni da svolgere devono essere congrue, veritieri, imputabili, proporzionate e giustificabili. Il Comitato di valutazione dei progetti di cui all'articolo 12 del D.M., nel caso di spesa non sufficientemente giustificata o non chiara, può chiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti o ulteriori dettagli ai fini dell'ammissibilità.

Le spese ammissibili sono giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Le fatture, anche se riferite ai costi di riferimento, dovranno riportare:

- chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato come indicato nel contratto tipo di AGEA che sarà notificato ai beneficiari;
- riportare il **Codice Unico di Progetto** che sarà generato per ciascun progetto e comunicato a seguito approvazione della graduatoria definitiva.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi ed i relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il **CUP** del progetto

È necessaria la formalizzazione della richiesta e della ricezione di ogni singolo preventivo da parte del richiedente, in data antecedente alla presentazione del progetto, pena la non ammissibilità del preventivo stesso.

Sono ammesse le richieste e le ricezioni delle offerte, quindi le acquisizioni dei preventivi, esclusivamente a mezzo PEC o e-mail o mediante acquisizione diretta dal fornitore con apposizione del timbro e della firma per ricevuta.

Tutte le altre modalità di acquisizione saranno causa di non ammissibilità della relativa spesa.

La richiesta dei preventivi dovrà essere dettagliata nelle voci, nella tipologia, nelle caratteristiche tecniche e nei quantitativi affinché il confronto successivo, tra richieste e offerte, sia evidente, immediata e senza sottintesi. Le offerte devono essere confrontabili nelle tipologie di servizio/beni, nelle loro caratteristiche tecniche e nei quantitativi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- in caso di affitto sale o altre tipologie di locali dovranno essere descritte le caratteristiche tecniche dei locali scelti (capienza, numero ospiti attesi, allestimenti, arredi, attrezzature ubicazione del sito, durata evento e locazione, ecc.), ecc.;
- per i gadget (caratteristiche tecniche, materiali, tipologie cromia, numero pagine, lingue testo, grandezza, numero, ecc.);
- selezione operatori (numero di operatori da selezionare, target, tipologia, modalità seguite, ecc.);
- referenziamento prodotti (tipologia di referenziamento, durata, numero etichette, ecc.);
- siti web (numero pagine, quantità foto, colori, indirizzi web, contenuto messaggi, lingue, ecc.);
- Social e messaggi pubblicitari a mezzo TV e siti WEB (durata degli spot, contenuto dei messaggi, lingue, destinatari, ecc.)

I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente ed essere acquisiti dallo stesso o soggetto da lui delegato (*con formalizzazione della delega da allegare alla domanda di partecipazione*) e dovranno essere omogenei nell'oggetto e nelle descrizioni della fornitura e nei dettagli tecnici e quantitativi, affinché sia immediato il raffronto tra le diverse proposte per consentire di determinarne la congruità. La descrizione delle forniture e delle caratteristiche tecniche/tipologie di attività, materiali, gadgets, quantità, tipologia sale e relativi allestimenti, ecc. dovranno trovare riscontro nella descrizione dettagliata delle azioni riportate nel progetto, di modo da avere riscontro tra quanto progettato e quanto richiesto ai fornitori, rispetto agli obiettivi prefissi.

Si ribadisce che le varie voci di spesa dovranno essere dettagliate e non dovranno essere previste forniture ed importi a “corpo”. Inoltre, la scelta del preventivo dovrà essere effettuata per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Le offerte devono essere rese da fornitori indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi dovranno riflettere i prezzi più vantaggiosi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Il proponente dovrà dare la più ampia evidenza di aver effettuato una adeguata ed autonoma indagine di mercato rispetto alle esigenze di spesa programmate e di aver individuato fornitori in concorrenza tra di loro ed in grado di essere affidabili rispetto alle esigenze progettuali, anche rispetto alla specializzazione e competenza specifica rispetto alla tipologia di fornitura richiesta.

I tre preventivi dovranno essere redatti su carta intestata della ditta offerente, con l'indicazione ben visibile della ragione sociale, il relativo numero di iscrizione alla CCIAA ed il C.F e/o P.IVA, ovvero codici identificativi simili nel caso in cui la ditta offerente sia estera.

Inoltre, nei preventivi, pena la inammissibilità degli stessi, dovranno essere indicati:

1. *la data di emissione del preventivo;*
2. *la dettagliata descrizione del bene/servizio oggetto di fornitura;*
3. *la quantità (numero) dei beni/servizi;*
4. *il prezzo del singolo bene/servizio;*
5. *l'indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;*
6. *timbro firma della ditta offerente o firma digitale (legale rappresentante o soggetto delegato).*

Dovrà essere predisposto un apposito prospetto di raffronto (allegato 8) con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa rispetto agli altri preventivi, firmato dal proponente, con indicazione precisa in caso di fornitore unico.

Qualora i proponenti decidano di svolgere una sola delle azioni A., B. o C. sopra descritte, motivano la scelta sulla base di valutazioni connesse alle strategie commerciali e investimenti promozionali complessivamente attuati dagli stessi. Il costo delle singole attività, nell'ambito delle azioni, non può essere superiore ai normali costi di mercato.

8.7 SPESE NON AMMISSIBILI

1. Spese non connesse direttamente alla realizzazione del progetto.
2. Spese di personale del beneficiario.
3. Spese relative ad attività realizzate prima del 16 ottobre 2025 e prima dell'emanazione delle graduatorie da parte delle autorità competenti.
4. Spese relative ad attività realizzate dopo il 15 ottobre 2026.
5. Spese sostenute per la presentazione del progetto.
6. Spese relative all'acquisizione di mezzi strumentali.
7. Spese per la realizzazione di investimenti di tipo strutturale (come, ad esempio, spese per la realizzazione di siti internet dei soggetti partecipanti o spese per lo sviluppo della loro immagine coordinata aziendale etc.).
8. Spese per emissione di garanzia di cui all'art. 13, c. 2, del decreto ministeriale n. 331843/2023.
9. Spese per l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nel caso in cui tale spesa non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente.
10. Spese per l'acquisto dei prodotti oggetto di promozione.
11. Spese connesse all'organizzazione di corsi di degustazione vini.
12. Spese connesse ad attività di incoming fuori territorio nazionale.

9. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO

Il **progetto** deve essere redatto sulla base dello schema di cui **all'allegato 7** del Decreto Direttoriale MASAF del 15 maggio 2025 e consistere in un insieme coerente di azioni e deve contenere, **pena l'esclusione**, tutti i seguenti requisiti:

1. **TITOLO DEL PROGETTO** - Indicare il titolo del progetto
2. **SOGGETTO PROPONENTE** - Breve descrizione del soggetto proponente e degli eventuali soggetti partecipanti.
3. **PRECISAZIONI RELATIVE AL PROGETTO** - Il soggetto proponente deve indicare:

- i Paesi terzi e/o mercati dei Paesi terzi a cui è destinato il progetto
- i prodotti coinvolti nelle attività di promozione, la tipologia riconosciuta e/o la denominazione d'origine nonché il posizionamento del prodotto stesso sul mercato (fornendo la definizione della tipologia di prodotto in termini di politica del prezzo, utilizzando categorie come, ad esempio, "ultra premium", "premium", "commercial premium" o "non premium" e la definizione dell'immagine che il brand intende dare al consumatore con categorie come, ad esempio, "lusso", "luxury low cost", "low cost", "sostenibile", "naturale" etc.);
- la durata del progetto, date e i luoghi in cui si svolgeranno le attività e le azioni. A tal fine deve compilare un cronoprogramma dettagliato.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- 4.1. Descrizione del contesto socio-economico del Paese terzo o del mercato del Paese terzo e le caratteristiche della domanda dei prodotti oggetto della promozione (in termini di produzione, importazione, consumi e, se pertinente, di contesto normativo/doganale). Fornire un'analisi SWOT del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione.
- 4.2. Indicare i motivi per i quali è stato presentato il progetto in relazione alla realtà produttiva coinvolta dal/dai beneficiari e le motivazioni specifiche adottate per l'individuazione dei Paesi e delle azioni in relazione ai prodotti oggetto di promozione, anche sulla base di idonee analisi di mercato.
- 4.3. Indicare il gruppo/i destinatario/i delle attività di promozione. Tali gruppi devono essere individuati con precisione e, coerentemente con la strategia del progetto, segmentati (ad esempio, per istruzione o per censio o per stili di vita ecc...).
- 4.4. Descrizione degli obiettivi che devono essere elaborati secondo la metodologia SMART:
 - a. *specifici: devono essere precisi per poter essere compresi chiaramente;*
 - b. *misurabili: devono essere conseguiti sulla base di indicatori;*
 - c. *realizzabili: devono essere realistici;*
 - d. *pertinenti: devono corrispondere agli aspetti affrontati dal progetto;*
 - e. *definiti nel tempo: devono essere conseguiti entro il limite temporale previsto dal progetto.*Gli obiettivi devono essere strutturati con l'indicazione di *indicatori* di processo (come, ad esempio, a titolo indicativo e non esaustivo, n. fiere previste/n. fiere realizzate, n. inserzioni pubblicitarie previste/n. inserzioni pubblicitarie realizzate ecc...) e indicatori di impatto, i quali devono fornire indicazioni circa le aspettative del soggetto proponente in termini di vendita e/o di valore e/o della conoscenza del brand.
Di tali indicatori di processo e di impatto si richiede di fornire una quantificazione puntuale delle aspettative.

Qualora il progetto sia destinato a diversi Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi, è necessario fornire indicazioni circa gli obiettivi previsti (di processo e di impatto) per ciascuna area target. Qualora esistano differenziazioni di obiettivi per target/popolazione all'interno di ciascun Paese terzo o mercato di Paese terzo, è necessario esplicitare tali differenze.

- 4.5. Indicare il contenuto dei messaggi da diffondere in relazione alle specifiche azioni intraprese, fornendo indicazioni sui temi che saranno trattati nelle azioni di comunicazione e, laddove già disponibili, gli slogan pubblicitari che saranno impiegati. Il soggetto proponente deve altresì confermare che i messaggi di informazione e/o di promozione rivolti ai consumatori e agli altri gruppi destinatari sono conformi alla legislazione di applicazione nei Paesi terzi destinatari.
- 4.6. Descrizione dettagliata e personalizzata per ciascun Paese terzo selezionato, delle azioni e delle attività che si intendono realizzare ed il dettaglio delle relative spese previste per ciascuna azione o attività. Tale descrizione deve consistere in una descrizione dettagliata delle attività programmate e deve fornire elementi specifici al fine di consentire anche una valutazione del rapporto tra costi e benefici delle attività pianificate. La descrizione deve riguardare ciascuna azione, e relative attività, nonché gli strumenti utilizzati per la loro esecuzione, indicandone il numero, il volume e/o le dimensioni nonché i costi unitari stimati ed il costo totale da riportare in apposite tabelle dettagliate. Per ciascuna attività si richiede inoltre di indicare gli indicatori di impatto, il target di riferimento e i contatti attesi.

4.7. Per ciascuna attività prevista nell’ambito delle azioni di cui all’art. 7 del Decreto ministeriale, in base a quanto previsto dall’Allegato 10 al presente avviso e dall’articolo 10 del presente avviso, allegare uno o tre preventivi comparabili, contenenti informazioni puntuale e dettagliate sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell’attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione, luoghi di realizzazione, strumenti utilizzati, ecc.) e sui costi unitari di realizzazione o, nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, andrà allegata, oltre al preventivo offerto dal fornitore unico, adeguata documentazione sottoscritta da un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l’impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti, acquisendo anche una dichiarazione di unicità dal fornitore stesso da allegare alla proposta progettuale.

Tali documenti devono essere prodotti in lingua italiana. I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente.

5. MONITORAGGIO DI ATTUAZIONE E MISURAZIONE DELL’IMPATTO PREVISTO

In base agli indicatori di processo e di impatto indicati nel paragrafo 4.4 del progetto, descrivere il metodo o i metodi che dovranno essere utilizzati per monitorare il processo e per misurare l’impatto del programma.

Per i progetti pluriennali, il monitoraggio di attuazione e la misurazione dell’impatto sono effettuati ogni anno.

6. PIANO FINANZIARIO

Nella presentazione del piano finanziario riportare nel testo la tabella riportata nel foglio “Piano finanziario” dell’allegato 8 al presente avviso.

Tutti i valori espressi in euro e senza cifre decimali sono riportati al netto dell’IVA, salvo il caso che tale imposta non rappresenti un costo ammissibile.

Se il progetto riguarda più Paese/Mercato terzo, le spese devono essere ripartite per Paese/Mercato terzo e per azione.

7. PIANO DI FINANZIAMENTO

Nella presentazione del piano di finanziamento inserire nel testo la tabella riportata nel foglio “Piano di finanziamento” dell’allegato 8 al presente avviso.

Il progetto e le azioni programmate devono essere coerenti tra loro e con i prodotti oggetto di promozione, con il Paese/i terzo/i o il/i mercato/i del/i Paese/i terzo in cui le azioni sono svolte, tali da raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il messaggio di promozione e/o di informazione deve basarsi sulle qualità intrinseche del vino e deve essere conforme alle disposizioni legislative applicabili nei Paesi terzi ai quali è destinato.

10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

10.1 Progetti regionali

I progetti regionali, completi di tutta la documentazione, relativi alla campagna 2025/2026, devono essere compilati e presentati alla Regione Campania utilizzando l’applicativo presente sul portale SIAN. Per poter utilizzare le funzionalità realizzate per la presentazione dei progetti, l’utente dovrà accedere al servizio *Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste DISAI DGAGEBIL Promozione Vino Paesi terzi* - presente sul portale SIAN (<https://www.sian.it/portale/>), seguendo la procedura riportata **nell’Allegato 19** all’Avviso nazionale, reperibile al seguente link: <https://www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23109>.

Le domande di contributo, a valere sui fondi regionali, devono essere presentate alla Regione entro le ore 16,00 del 31 luglio 2025.

La data di presentazione corrisponde a quella del “rilascio informatico” sul SIAN, che attribuisce alla domanda di sostegno presentata un protocollo di ricezione e un codice unico di identificazione.

Per le domande da presentare attraverso l’applicativo SIAN a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale, è consentita l’abilitazione di uno o più soggetti delegati alla compilazione. A tal fine, il soggetto proponente trasmette i modelli di delega, debitamente compilati e sottoscritti, unitamente

alla scansione dei documenti di riconoscimento in corso di validità del delegante e del delegato, attraverso l'applicativo SIAN, seguendo la procedura descritta nell'**Allegato 19** dell'Avviso MASAF.

Alla domanda di partecipazione presentata in modalità informatica, deve essere allegata in forma dematerializzata tramite l'applicativo sul SIAN la seguente documentazione di cui agli allegati da 2 a 9 del presente avviso, così come indicato nello stesso modello di domanda, oltre ad eventuali allegati specifici in funzione della tipologia di soggetto proponente (esempio elenco Soci aderenti al progetto in caso di Consorzi di tutele, ecc.), ed in particolare:

- a) **Allegato 2** Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria e di assenza di conflitto di interesse con i fornitori, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata da parte del soggetto proponente e da parte di ciascun soggetto partecipante;
- b) **Allegato 3:** idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) **Allegato 4:** Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata da parte del soggetto proponente e da parte di ciascun soggetto partecipante, secondo le indicazioni ivi contenute;
- d) **Allegato 5:** Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e microimprese, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da produrre solo nel caso in cui il soggetto proponente e/o il soggetto partecipante appartiene alla categoria delle micro o piccole imprese;
- e) **Allegato 6:** Disponibilità dei prodotti;
- f) **Allegato 7:** Progetto comprensivo di relativo cronoprogramma;
- g) **Allegato 8:** Dati Tecnici Economi e Finanziari del progetto;
- h) **curriculum aziendale** dei soggetti proponenti e/o dei soggetti partecipanti, con la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnica. Qualora il possesso di tale requisito sia comprovato tramite uno o più soggetti terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, inserire il curriculum aziendale di tali soggetti. Tale documento deve essere firmato dal legale rappresentante che fornisce il servizio e controfirmato dal proponente del progetto;
- i) nel caso di soggetti proponenti che siano organizzazioni professionali, associazioni o federazioni di consorzi di tutela o associazioni o federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese, copia dello statuto ed un elenco degli associati al momento della presentazione della domanda di contributo, firmati in ogni pagina dal legale rappresentante;
- j) nel caso di soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite, reti di impresa, l'impegno a costituirsi in ATI o di scopo o in reti di impresa, redatto in conformità **Allegato 9** al presente avviso. Nel caso in cui tali soggetti siano già costituiti al momento della presentazione della domanda, copia conforme dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea di impresa o copia del contratto di rete;
- k) nel caso di soggetti proponenti che siano produttori di vino, associazioni temporanee di impresa e di scopo e reti di imprese, copia conforme dell'ultimo bilancio oppure di altro documento da cui costituende o costituite, i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative e reti di impresa, copia conforme dell'ultimo bilancio oppure copia conforme di ultimo documento da cui desumere il fatturato aziendale del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti.

Entro il **26 settembre 2025**, le Regioni fanno pervenire al Ministero e ad Agea la **graduatoria dei progetti regionali ammissibili a contributo**, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali previsti dall'articolo 14, comma 3 del Decreto ministeriale.

10.2 Progetti Multiregionali

Per la campagna 2025/2026 la Regione Campania consente la presentazione di progetti multiregionali per un importo minimo garantito pari ad **€ 100.000,00** di contributo, salvo ulteriori esigenze e disponibilità di risorse.

La quota di partecipazione finanziaria regionale, destinata ai progetti multiregionali di aziende della Campania, è proporzionale al peso finanziario delle azioni della medesima azienda sul totale del progetto e non supera comunque il 25% dell'importo del progetto presentato. Pertanto, i progetti multiregionali dovranno indicare la spesa imputabile ad ogni singola Regione in base alle azioni progettate.

Le quote di competenza della Regione Campania sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria fino all'esaurimento della disponibilità di risorse messe a bando privilegiando prioritariamente i progetti con Aziende capofila della Campania e successivamente i progetti multiregionali nei quali le Aziende campane sono partner non Capofila. Nel caso le somme residue non coprano l'intero progetto, il beneficiario ha facoltà, entro sette giorni dalla notifica a mezzo PEC, di comunicare se intende accettare o meno di realizzare a tali condizioni l'intero progetto. Nel caso il beneficiario non accettasse le risorse saranno rese disponibili al successivo beneficiario in graduatoria, che avrà a sua volta la facoltà di accettare o meno entro sette giorni dalla notifica.

I **progetti multiregionali** sono presentati completi di tutta la documentazione occorrente, pena l'esclusione, alle Regioni capofila, con le medesime modalità dei progetti regionali, entro le **ore 16,00 del 31 luglio 2025 (data rilascio domanda sul SIAN)**.

I progetti multiregionali approvati devono essere resi noti, dalla stessa Regione capofila, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e ad AGEA entro il **19 settembre 2025** sulla base di una apposita graduatoria regionale, nonché ad AGEA la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 del D.M.

La Regione Campania, per i progetti multiregionali, comunicherà alle Regioni capofila il nulla osta al cofinanziamento dei progetti selezionati entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria comunicando l'importo dei fondi quota regionale da destinare al finanziamento dei progetti di che trattasi nonché i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi al modello di verbale **Allegato 14.a** e **Allegato 14.b.** dell'Avviso MASAF.

Per i progetti multiregionali la durata massima è di una annualità e valgono le medesime condizioni (*beneficiari, Paesi terzi o mercati, requisiti, ammissibilità, priorità ecc.*) stabilite per i progetti regionali.

Per quanto non riportato nel presente avviso regionale vale quanto indicato nelle disposizioni nazionali di cui al Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 e nell'Avviso nazionale di cui al Decreto Direttoriale AGEBIL n. 0215195 del 15 maggio 2025 nonché alla normativa comunitaria di settore.

I fondi di quota multiregionale, se non integralmente utilizzati, sono reintegrati nei propri fondi quota regionale.

10.3 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti proponenti e le relative proposte:

- a) diversi da quelli elencati al paragrafo 3 del presente avviso (art. 3, comma 1 del D.M.);
- b) che non possiedono adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione di cui al paragrafo 6 del presente avviso e dell'art. 4 del D.M.;
- c) che non hanno accesso a sufficiente capacità tecnica e finanziaria di cui ai paragrafi 3 e 5 del presente avviso e dell'art. 3 comma 5 del D.M.;
- d) che presentano progetti non conformi alle disposizioni di cui ai paragrafi 9 e 10 del presente avviso e dell'art. 5 del D.M.;
- e) i cui progetti non raggiungono la sufficienza nella valutazione degli elementi di cui all'articolo 8 del D.M.;
- f) che presentano, in forma singola o associata, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, richieste di contributo, per l'intervento "Promozione" vino, per un importo complessivo superiore ad euro 750.000,00;
- g) che presentano progetti per un importo di contributo difforme a quanto indicato al paragrafo 8 del presente avviso;

- h) che presentano progetti che contengono unicamente le azioni di cui alle lettere D. ed E. del paragrafo 8 del presente avviso. Nel caso venga presentato un progetto solo con una azione A., o B. o C., lo stesso deve essere opportunamente giustificato;
- i) che presentano progetti per i quali la durata del contributo supera i tre anni in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo a meno che non si tratti di attività volte al consolidamento del mercato per un ulteriore periodo di 3 anni non prorogabili;
- j) i soggetti di cui al paragrafo 3, lettere h), i) e j), sono esclusi qualora al loro interno anche un solo soggetto partecipante al progetto di promozione si trovi nelle condizioni di cui alla precedente lettera f);
- k) i progetti che prevedono prodotti non conformi a quanto previsto dall'articolo 4 del D.M.;
- l) i progetti che, in sede di valutazione da parte del Comitato di cui al paragrafo 11 del presente avviso, non raggiungono il punteggio minimo conseguibile di 60 (sessanta) previsto all'articolo 9, comma 6, dell'Avviso MASAF del 15/05/2025.

Al fine di assicurare la tracciabilità amministrativa del finanziamento erogato, tutti i materiali realizzati per ciascuna azione sono contrassegnati da un logo, come disciplinato dal successivo paragrafo 13 (materiale informativo e promozionale) e dall'allegato 1 del D.M. al quale deve farsi riferimento.

11. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

11.1 - COMITATO DI VALUTAZIONE

In conformità all'articolo 12 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, è istituito il Comitato regionale di valutazione dei progetti di promozione del vino composto da membri della Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 50.07.00 che saranno designati con atto formale del Direttore Generale.

Il Comitato:

- accerta la ricevibilità dei plichi presentati, verificando che gli stessi siano stati trasmessi nei termini e secondo le modalità stabilite dal presente avviso;
- accerta la completezza e la regolarità della documentazione presentata;
- verifica la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 del D.M. e la documentazione attestante tale sussistenza;
- verifica l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del D.M. e della documentazione attestante tale insussistenza;

Il Comitato di valutazione esamina i progetti secondo le modalità sopra indicate e predisponde i verbali secondo lo schema riportato Allegato 14.a al Decreto Direttoriale MASAF e le Checklist secondo lo schema di cui Allegato 14.b. al medesimo DD.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità della documentazione presentata, il Comitato per il tramite del responsabile del procedimento, richiede al Soggetto proponente la documentazione e/o i chiarimenti utili, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni nel rispetto del principio di par condicio dei partecipanti. In caso di soccorso istruttorio, viene assegnato al Soggetto proponente un congruo termine non inferiore a dieci giorni, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate. In caso di inutile decorso del termine, si procede alla chiusura del procedimento e all'esclusione.

11.2 CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

Terminata la suddetta fase di verifica propedeutica alle fasi successive di istruttoria, il Comitato di valutazione regionale procede all'istruttoria ed alla valutazione dei progetti e all'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri riportati nella seguente tabella, in conformità a quanto previsto nell'**Allegato 11 del Decreto Direttoriale del 15 maggio 2025**.

CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI						PUNTI MAX
			eccellente	buono	sufficiente	mediocre	insufficiente	punti max	
A	Livello di analisi e comprensione del contesto	A.1 Conoscenza del contesto del Paese terzo/dei Paesi terzi e del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione	10	8	6	4	0	10	10
B	Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma	B.1 Grado di coerenza delle azioni progettuali proposte con gli obiettivi del Programma	10	8	6	4	0	10	20
		B.2 Grado di coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali con gli obiettivi del Programma	10	8	6	4	0	10	
C	Qualità delle azioni proposte	C.1 Chiarezza espositiva e completezza delle azioni proposte	10	8	6	4	0	10	20
		C.2 Esaustività e concretezza delle azioni proposte	10	8	6	4	0	10	
D	Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità	D.1 Completezza ed esaustività nella rappresentazione delle azioni volte all'aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità	20	16	12	8	0	20	20
E	Coerenza del piano finanziario rispetto al progetto	E.1 Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali	20	16	12	8	0	20	20
F	Impatto sul mercato	F.1 Numero medio di azioni previste dal progetto di promozione	10	8	6	4	N/A (non applicabile)	10	10
TOTALE									100

Il punteggio massimo raggiungibile è di punti 100, quello minimo per l'ammissione al finanziamento è di punti 60.

Il Comitato procederà alla valutazione sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

A.1 Conoscenza del contesto del Paese terzo/dei Paesi terzi e del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione

Saranno valutati:

- (i) il grado di dettaglio, completezza e approfondimento della descrizione del contesto socioeconomico del Paese terzo o del mercato del Paese terzo e delle caratteristiche della domanda dei prodotti oggetto della promozione;
- (ii) la chiara identificazione delle informazioni necessarie per la comprensione del contesto in termini di produzione, importazione, consumi e, se pertinente, di contesto normativo/doganale;
- (iii) la qualità dell'analisi SWOT del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione.
 - *Eccellente: conoscenza ampiamente approfondita e dettagliata del contesto e del mercato*
 - *Buono: buona conoscenza e buon grado di dettaglio del contesto e del mercato*
 - *Sufficiente: sufficiente conoscenza del contesto e del mercato*
 - *Mediocre: conoscenza del contesto e del mercato fortemente limitata*
 - *Insufficiente: conoscenza del contesto e del mercato non sufficiente*

B.1 - Grado di coerenza delle azioni progettuali proposte con gli obiettivi del Programma

Sarà valutata la coerenza e la significatività delle azioni previste rispetto al contesto nel quale si colloca il progetto e la rispondenza delle azioni alla strategia proposta, sia con riferimento agli obiettivi specifici per ciascun Paese Terzo sia per fronteggiare i punti di debolezza espressi nell'analisi SWOT.

Saranno osservati e valutati i rimandi e le connessioni che la proposta progettuale esprime nei confronti delle caratteristiche dell'ambiente esterno e dei potenziali destinatari delle azioni.

- *Eccellente: la proposta progettuale è pienamente coerente con gli obiettivi fissati*
- *Buono: la proposta progettuale è coerente con gli obiettivi fissati*
- *Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente coerente con gli obiettivi fissati*
- *Mediocro: la proposta progettuale presenta limiti considerevoli circa la coerenza con gli obiettivi fissati*
- *Insufficiente: la proposta progettuale non appare coerente con gli obiettivi fissati*

B.2 - Grado di coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali con gli obiettivi del Programma.

Sarà valutata la coerenza temporale delle azioni progettuali sulla base dell'adeguatezza della relativa durata rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

- *Eccellente: la proposta progettuale è pienamente coerente con gli obiettivi fissati*
- *Buono: la proposta progettuale è coerente con gli obiettivi fissati*
- *Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente coerente con gli obiettivi fissati*
- *Mediocro: la proposta progettuale presenta limiti considerevoli circa la coerenza con gli obiettivi fissati*
- *Insufficiente: la proposta progettuale non appare coerente con gli obiettivi fissati*

C.1 - Chiarezza espositiva e completezza delle azioni proposte

Sarà valutata la qualità delle azioni proposte, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi proposti.

- *Eccellente: la proposta progettuale è estremamente chiara e completa*
- *Buono: la proposta progettuale è chiara e completa*
- *Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente chiara e completa*
- *Mediocro: la proposta progettuale risulta spesso non completa e poco chiara*
- *Insufficiente: la proposta progettuale non appare chiara e completa*

C.2 - Esaustività e concretezza delle azioni proposte

Sarà valutata l'efficacia, la concretezza, la funzionalità e la contestualizzazione delle azioni proposte, considerando la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio e l'esaustività della trattazione.

- *Eccellente: la proposta progettuale è estremamente concreta ed esaustiva*
- *Buono: la proposta progettuale è concreta ed esaustiva*
- *Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente concreta ed esaustiva*
- *Mediocro: la proposta progettuale non appare in gran parte concreta ed esaustiva*
- *Insufficiente: la proposta progettuale non appare concreta ed esaustiva*

D.1 – Completezza ed esaustività nella rappresentazione delle azioni volte all'aumento dell'idoneità dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità

Sarà valutata l'idoneità delle azioni a contribuire all'implementazione e allo sviluppo della domanda dei prodotti nei mercati dei Paesi terzi interessati, ovvero l'idoneità delle azioni a diffondere la conoscenza dei regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'UE nei mercati dei Paesi terzi interessati.

- *Eccellente: la proposta progettuale è ampiamente esaustiva e completa*
- *Buono: la proposta progettuale è esaustiva e completa*
- *Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente esaustiva e completa*
- *Mediocro: la proposta progettuale non appare in gran parte esaustiva e completa*
- *Insufficiente: la proposta progettuale non appare esaustiva e completa*

E.1 Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali

Sarà valutata la coerenza del piano finanziario proposto sia con riferimento al rapporto tra significatività degli interventi e allocazione delle risorse ad essi destinate, che al perseguitamento degli obiettivi progettuali e alle misure adottate al fine di minimizzare i costi e massimizzare gli effetti/impatti del programma, tenendo conto delle specificità dei mercati di destinazione delle misure e delle caratteristiche degli stessi.

- *Eccellente: il piano finanziario è pienamente coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati*
- *Buono: il piano finanziario è coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati*
- *Sufficiente: il piano finanziario è parzialmente coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati*
- *Mediocro: il piano finanziario risulta in gran parte non coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati*
- *Insufficiente: la proposta finanziaria non appare coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati*

F.1 - Numero medio di azioni interessate dal progetto di promozione

Sarà valutato il numero medio di azioni proposte nei Paesi terzi interessati dal progetto di promozione:

- *Eccellente: il progetto interessa mediamente azioni ≥ 4 ; per Paese terzo*
- *Buono: il progetto interessa mediamente azioni ≥ 3 ; < 4 per Paese terzo*
- *Sufficiente: il progetto interessa mediamente azioni ≥ 2 ; < 3; per Paese terzo*
- *Mediocro: il progetto interessa mediamente meno di 2 azioni*
- *Insufficiente: N/A (non applicabile)*

La ragionevolezza dei costi è valutata dal Comitato sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista, nell'ambito delle azioni, di tre preventivi comparabili, conformemente a quanto previsto al precedente paragrafo 8 o sulla base del criterio dei costi di riferimento, ove applicabili.

Nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi, deve essere presentata la dichiarazione di un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti. In ogni caso il Comitato può chiedere chiarimenti al Soggetto proponente relativamente alla ragionevolezza dei costi dichiarati e può, altresì, svolgere indagini di mercato mediante la comparazione dei costi medesimi con i parametri ufficiali elaborati da enti nazionali ed esteri e, in mancanza, con i prezzi di mercato.

Il Comitato, terminata la valutazione ed attribuiti i relativi punteggi, predisponde la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo. A parità di punteggio sono attribuiti gli ulteriori punteggi previsti dai criteri di priorità di cui all'art. 11, comma 2, del D.M e **all'Allegato 12** del presente provvedimento.

Nella graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, per ciascun progetto, oltre al punteggio complessivo dovrà essere indicato l'importo del progetto (spesa) e l'importo del contributo ammesso.

Sono ammessi a finanziamento i progetti sulla base della graduatoria predisposta secondo i criteri di priorità di cui al successivo paragrafo 11.3, tenendo conto anche delle risorse finanziarie disponibili. Qualora l'ammontare del contributo ammesso superi la dotazione finanziaria disponibile nell'annualità 2025/2026, i progetti vengono approvati secondo l'ordine in graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di parità di punteggio è data preferenza al soggetto proponente che ha ottenuto un punteggio superiore per i criteri di priorità relativi al Nuovo beneficiario e/o progetto rivolto ad un nuovo Paese terzo.

In caso di ulteriore parità è data preferenza al soggetto proponente con punteggio superiore per il criterio di priorità relativo alla promozione esclusiva di vini a denominazione d'origine protetta e/o a indicazione geografica tipica.

La graduatoria regionale viene pubblicata sul sito internet dell'Assessorato regionale all'Agricoltura - Sezione COMUNICATI e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) a valere di notifica agli interessati.

Ai soggetti beneficiari sarà data notifica della graduatoria e del contributo loro assegnato a mezzo posta elettronica certificata. Ai beneficiari è assegnato un termine non superiore a 7 (sette) giorni dalla ricezione della notifica a mezzo PEC, per accettare o meno il contributo ammesso.

Nel caso di esaurimento delle risorse finanziarie messe a bando, se per l'ultimo dei progetti finanziabili in graduatoria, siano disponibili risorse in misura inferiore a quanto ammesso in sede di valutazione, il proponente ha facoltà, entro sette giorni dalla notifica a mezzo PEC, di comunicare se intende

accettare o meno di realizzare a tali condizioni l'intero progetto. Nel caso il beneficiario non accettasse le risorse saranno rese disponibili al successivo beneficiario in graduatoria, che avrà a sua volta la facoltà di accettare o meno entro sette giorni dalla notifica.

Per garantire il necessario coordinamento tra il Ministero e le Regioni, entro dieci giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria, la regione trasmette al Ministero, i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi al modello di verbale allegato all'Avviso del Ministero.

Con la pubblicazione della graduatoria definitiva, la cui efficacia è subordinata all'esito dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14, comma 3, del D.M., termina il procedimento amministrativo in capo alla Regione Campania. In considerazione dei esiti dei controlli effettuati da AGEA, la graduatoria può essere rivista e modificata.

11.3 CRITERI DI PRIORITÀ

I criteri di priorità ed i relativi punteggi sono di seguito riportati (**Allegato 12**)

a) Il soggetto proponente è un nuovo beneficiario (PUNTI 20)

Per nuovo beneficiario si intende uno dei soggetti ammissibili che non ha beneficiato del contributo per l'intervento promozione a partire dal periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), b), c), d), h), i) e j), il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti.

b) Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo (PUNTI 20)

Per nuovo Paese terzo o mercato del Paese terzo si intendono Paesi o mercati al di fuori dell'Unione europea dove il soggetto proponente a partire dal periodo di programmazione 2014-2018, non ha realizzato azioni di promozione con il contributo comunitario.

- Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 15%: **PUNTI 3**
- Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%: **PUNTI 6**
- Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%: **PUNTI 9**
- Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%: **PUNTI 12**
- 100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo: **PUNTI 20**

c) Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione inferiore al 50% (PUNTI 15)

- Contribuzione inferiore o uguale al 49%: **PUNTI 1**
- Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 48% e superiore al 47%: **PUNTI 2**
- Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 47% e superiore al 46%: **PUNTI 3**
- Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 46% e superiore al 45%: **PUNTI 5**
- Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 45% e superiore al 44%: **PUNTI 7**
- Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 44% e superiore al 43%: **PUNTI 9**
- Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 43% e superiore al 42%: **PUNTI 11**
- Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 42% e superiore al 41%: **PUNTI 13**
- Contribuzione compresa tra un valore uguale o inferiore al 41% e superiore al 40%: **PUNTI 14**
- Contribuzione pubblica uguale o inferiore al 40%: **PUNTI 15**

d) Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 o una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela (PUNTI 10):

- Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del paragrafo 3 del presente avviso: **PUNTI 5**
- Il soggetto proponente è una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del paragrafo 3 del presente avviso: **PUNTI 10**

e) Il progetto è rivolto ad un mercato emergente (PUNTI 15**)**

I mercati emergenti, ai sensi dell'art. 14 del D.D. del 21/07/2023, sono indicati nell'Allegato 17

- Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 15%: **PUNTI 3**
- Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%: **PUNTI 5**
- Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 60%: **PUNTI 10**
- 100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente: **PUNTI 15**.

f) Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione di origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica: (PUNTI 10**)**

g) Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati [*Indice G = (Uve proprie + Uve dei propri associati)*K/Vino imbottigliato/confezionato scaricato*] (PUNTI 2**)**

- valore dell'Indice G pari o superiore al 75% e inferiore al 90%: **PUNTI 1**
- valore dell'Indice G pari o superiore al 90%: **PUNTI 2**

h) il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o microimprese. In particolare (PUNTI 8**):**

- Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di “**piccole e/o micro imprese**” pari o superiore a 1/3 del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono: **PUNTI 3**
- Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di “**piccole e/o micro imprese**” pari o superiore a 1/2 del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono: **PUNTI 6**
- Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di “**piccole e/o micro imprese**” pari o superiore a 2/3 del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono: **PUNTI 8**

I Consorzi di tutela riconosciuti dal MASAF che partecipano al progetto con tutti gli associati, entrano in graduatoria con il punteggio della lett. d). In tal caso non gli verrà assegnato il punteggio il criterio di cui alla presente lettera h).

A parità di punteggio in graduatoria, avranno priorità i Nuovi beneficiari e in caso di ulteriore parità i progetti rivolti a un nuovo paese terzo o Nuovo mercato del Paese terzo.

A parità di punteggio in graduatoria avranno priorità i nuovi beneficiari come individuati alla precedente lettera a); in caso di ulteriore parità di punteggio saranno prioritari i progetti rivolti ad un nuovo Paese terzo o nuovo mercato de Paese terzo, come individuati alla precedente criterio lettera b) e a seguire quelli di cui alla lettera e).

12. MODIFICHE AI PROGETTI

Nella realizzazione del progetto i beneficiari possono apportare modifiche rispetto a quanto approvato ai sensi dell'articolo 16 del D.M. del 26/06/2023 e dall'articolo 16 e17 dell'avviso del MASAF del 15 maggio 2025.

Le variazioni possono essere o MODIFICHE MINORI (entro il 20% della spesa ammessa per ciascuna attività) o VARIANTI superiori al 20% della spesa ammessa per ciascuna attività) nel rispetto delle modalità indicate nell'Avviso nazionale del MASAF.

Non sono ammissibili modifiche o variazioni che comportano il cambiamento degli obiettivi, dei Paesi o dei mercati dei Paesi indicati nel progetto approvato.

Le modifiche minori e le varianti non incrementano né riducono il costo totale del progetto, e sono migliorative dell'efficacia del progetto approvato. Eventuali spese aggiuntive che superino l'importo approvato sono a totale carico del beneficiario.

Non è ammessa alcuna modifica o variante che comporta il cambiamento o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, le modifiche alla composizione dei soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del paragrafo 3 del presente avviso e del comma 1, dell'art. 3 del D.M., nella fase

procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con AGEA.

È consentito il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui alle lett. h), i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del D.M., a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui all'art. 9 del D.M. I soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del D.M., sono obbligati a comunicare alle Autorità competenti qualsiasi modifica della compagnia.

Non è ammessa alcuna modifica del beneficiario tranne nei casi previsti dal Codice Civile.

12.1 - MODIFICHE MINORI

Sono variazioni pari o inferiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo o Area omogenea destinatario, all'interno delle azioni di cui al punto 7.6 del presente avviso. Tali variazioni sono comunicate tramite posta elettronica certificata a ciascuna autorità competente (Regione Campania - PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it e AGEA - PEC: protocollo@pec.agea.gov.it) e vengono verificate ex-post da AGEA. Qualora, dai controlli effettuati ex post, le variazioni risultano superiori al 20%, l'importo in esubero non viene ammesso a rendiconto, ed in particolare non sono liquidate le spese cronologicamente più recenti. Le maggiori spese relative alle attività saranno eleggibili dalla data di comunicazione delle stesse.

La comunicazione di modifica minore deve essere redatta conformemente **all'Allegato 15** del presente avviso.

12.2 - VARIANTI

Variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo destinatario. I beneficiari presentano alla Regione Campania, tramite PEC, apposita istanza motivata almeno 15 giorni prima della realizzazione della relativa variazione di progetto e 30 giorni dal termine delle attività progettuali. Le istanze di variante trasmesse dopo tale termine sono rigettate d'ufficio.

Qualora l'istanza sia ritenuta ammissibile ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 commi 2 e 4 del D.M., la Regione, entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza lo comunica al beneficiario e ad AGEA. Resta inteso che l'eleggibilità della spesa decorre dalla data di richiesta della variazione.

Per ciascun progetto sono ammesse, per ciascun anno finanziario comunitario, **massimo due** varianti con variazioni superiori al 20%.

La domanda di variante deve essere redatta conformemente **all'Allegato 16** del presente avviso. Le varianti, debitamente motivate, sono ritenute ammissibili e valutabili ai sensi dell'art. 16 del DM n. 0385535/2023.

Le varianti superiori al 20% non comportano il cambiamento di obiettivi, dei Paesi o dei mercati dei Paesi indicati nel progetto approvato, il cambiamento o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione in graduatoria.

Alla comunicazione di variazione devono essere presentati dei nuovi preventivi secondo quanto previsto al paragrafo 8. 6 del presente avviso. Il cambio di fornitore ad invarianza dei costi non deve essere oggetto di comunicazione di variazione.

13. MATERIALE INFORMATIVO E PROMOZIONALE

Il materiale promozionale e pubblicitario, nonché tutti documenti destinati al pubblico, compresi gli audiovisivi realizzati o acquisiti nell'ambito del progetto, sono coerenti con le indicazioni previste nelle linee guida di cui all'articolo 14, comma 2, del D.M. (redatto e pubblicato a cura di AGEA sul proprio sito) e recano, al fine di assicurare la tracciabilità amministrativa del contributo erogato, l'emblema e la menzione di cui **all'Allegato 1** del D.M. n. 0331843 del 26/06/2023, secondo le disposizioni d'uso disponibili sul sito della Commissione europea.

Per quanto concerne i gadget (ammessi nel limite del 15% per ciascuna sub-azione cui sono destinati), quanto indicato al precedente capoverso, deve essere riportato necessariamente anche sul prodotto e non solo sulla custodia dello stesso.

L'emblema deve essere chiaramente visibile, non necessariamente a colori, e la menzione chiaramente leggibile, qualunque sia il supporto impiegato. Per materiali audio la menzione deve essere riprodotta chiaramente alla fine del messaggio promozionale. Per materiali video l'emblema

e la menzione deve comparire obbligatoriamente all'inizio o durante o alla fine del prodotto promozionale.

La menzione deve essere tradotta nella lingua del Paese a cui è rivolto il materiale promozionale e pubblicitario, oppure in lingua inglese.

Il messaggio di promozione e/o di informazione deve basarsi sulle qualità intrinseche del vino e deve essere conforme alle disposizioni legislative applicabili nei Paesi terzi o ai mercati dei Paesi terzi ai quali è destinato.

La conformità del materiale promozionale è verificata ex-post da AGEA, coerentemente con le indicazioni previste dalle linee guida di cui all'articolo 14, comma 2. Le spese relative al materiale promozionale, non conforme alle disposizioni del presente articolo, non sono ammesse a contributo. Inoltre, oltre al logo dell'UE, il materiale promozionale deve recare altresì il logo del Ministero che deve essere riprodotto sul materiale informativo in maniera visibile ed essere di dimensione uguali, in altezza o larghezza, rispetto all'emblema dell'Unione e in conformità con le prescrizioni contenute nel Manuale al link:

<https://www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/188><https://www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/188>.

Il logotipo del Ministero è reso disponibile ai soggetti beneficiari tramite l'applicativo di cui all'articolo 8, comma 1 del presente avviso oppure è richiedibile secondo la procedura illustrata alla pagina del sito del Ministero al link:

<https://www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/188><https://www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/188>.

14. COMPITI DI AGEA

I compiti di AGEA sono previsti all'articolo 14 del D.M. n. 0331843 del 26/06/2023, cui si rinvia.

In particolare, AGEA redige il contratto-tipo da stipulare tra AGEA ed il beneficiario, effettua le verifiche precontrattuali avvalendosi di AGECONTROL, così come i controlli sulla regolare esecuzione dei contratti e la verifica della rendicontazione.

15. SANZIONI

Le sanzioni applicabili all'Intervento della Promozione dei vini sui mercati dei paesi terzi, per il mancato utilizzo dell'antípico erogato, sono riportate all'art. 24 del DECRETO LEGISLATIVO 23 novembre 2023, n. 188

Inoltre, non sono ammessi al sostegno per l'intervento della promozione per un periodo pari a tre annualità, a decorrere dalla relativa notifica, i beneficiari che incorrano in una delle seguenti fattispecie:

- a) non sottoscrivono il contratto a seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva;
- b) abbandonano in corso d'opera un raggruppamento temporaneo di cui al paragrafo 3 lettere h), i), j), salvo nelle fattispecie previste dalla normativa vigente;
- c) mancata presentazione della domanda di pagamento;
- d) omessa o tardiva rinuncia all'aiuto concesso in caso di anticipo erogato

16. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI

Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese terzo.

Gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, e dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'**Allegato 17** al presente avviso.

17. STIPULA DEL CONTRATTO E CONTROLLI

I contratti, redatti secondo l'apposito schema di contratto-tipo, pubblicato sul sito istituzionale di AGEA, di cui all'art. 14 comma 1 del D.M., sono stipulati tra l'Organismo Pagatore AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - in qualità di Organismo pagatore - ed i beneficiari nei termini indicati dal D.M. del 2023 e dal D.D. del 15 maggio 2025.

Le diverse fasi di attuazione del progetto sono sottoposte ad un costante monitoraggio, mediante controlli contabili tecnici (in itinere ed ex post) effettuati da Organismo Pagatore AGEA. I soggetti beneficiari possono chiedere il pagamento in anticipo del contributo (80%) previa costituzione di una garanzia pari al 120% dell'aiuto erogabile quale anticipo.

18. DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali richieste di chiarimenti e/o di informazioni devono pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica uod.500715@pec.regione.campania.it e possono essere presentate fino alle ore 16:00 del ventesimo giorno precedente la scadenza del termine di presentazione dei progetti. Non sarà fornita alcuna risposta alle richieste pervenute dopo la data indicata. Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'Assessorato all'agricoltura della Regione Campania.

Per quanto non ricompreso nel presente avviso, si rimanda, al DM del 26 giugno 2023 n. 0331843 e al Decreto Direttoriale del 15 maggio 2025 n. 0215195 e alla regolamentazione UE che disciplina la materia di che trattasi.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, con la presente informativa si forniscono le informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali trattati nel procedimento di competenza regionale derivante dall'adozione del presente avviso, nonché ai diritti che gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art. 13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81. Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, i Dirigenti delegati (nel seguito per brevità "Titolari") al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00) ed i Dirigenti pro-tempore delle strutture cui la stessa Direzione si articola.

Con la presente informativa sono rilasciate le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I dati personali trattati, da Lei forniti direttamente, o acquisiti attraverso il portale SIAN, anche tramite la consultazione del fascicolo aziendale, ovvero acquisiti tramite altri uffici della Giunta regionale, o altre Pubbliche Amministrazioni competenti ratione materiae, ovvero tramite banche dati esterne in uso presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali vengono conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti.

I dati personali sono infine conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer), nominato con D.P.G.R.C. n. 62 del 7/6/2023, sono: Dott. Mauro Ferrara, tel. 0817962227 – 5716; mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di cui all'art.5 del G.D.P.R. 2016/679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti delegati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal Delegato. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

I dati personali trattati nell'ambito del presente avviso sono necessari ai fini dell'attuazione dell'intervento della Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi attuato dalla Regione Campania per l'annualità 2025/2026 nell'ambito del Piano Strategico della PAC 2023-2027 e, in particolare, per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento delle seguenti attività:

- raccolta dei progetti di adesione all'intervento della Promozione vini;
- controlli amministrativi e istruttoria dei progetti, inclusa la gestione delle graduatorie e la concessione del sostegno;
- controlli amministrativi e istruttoria per l'autorizzazione al pagamento;
- monitoraggio e valutazione;
- adempimento di altre disposizioni comunitarie e nazionali;
- obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempire un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

- a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, ecc.), nonché dati patrimoniali e reddituali;
- b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali o reati, necessari per la concessione, liquidazione, modifica e revoca di contributi a valere sul PSR Campania, nonché ai fini delle connesse attività di controllo ed ispettive.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art. 13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art. 13, par. 1, lett. e ed art. 14, par. 1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Istituzioni competenti dell'Unione Europea ed Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali;
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività istituzionali (es. Commissione Europea, MASAF, MEF, INPS, Prefetture, Enti locali, Camere di Commercio, ecc.);
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale afferenti al PSR (es. Programmazione Unitaria, Struttura di missione per i controlli POR FESR, ecc.) e all'OCM;
- soggetti terzi ai quali la Regione Campania o AGEA affidano talune attività, o parte di esse, funzionali alla gestione/attuazione/controllo del Piano Strategico Nazionale misure sostegno Vino (es. SIN Spa, ecc.).

I dati sono in ogni caso trasmessi all'Organismo Pagatore AgEA per lo svolgimento di funzioni e compiti ad essa attribuiti dalla normativa comunitaria e nazionale.

Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti ad altri soggetti terzi in Italia e all'Ester, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e art.14, par.2, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che provvederà al successivo inoltro alla struttura interessata della Direzione, individuata come delegata dal titolare ai sensi della DGR sopra richiamata. e-mail: dg.500700@regione.campania.it - PEC: dg.500700@pec.region.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personalni (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. n. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it

- via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personalni, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, CAP 00186

ovvero, alternativamente, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

20. ALLEGATI

1. Allegato 1 Domanda di contributo
2. Allegato 2 Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrative e finanziaria
3. Allegato 3 Referenza Bancaria
4. Allegato 4 Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
5. Allegato 5 Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro-impresa
6. Allegato 6 Disponibilità dei prodotti
7. Allegato 7 Schema di Progetto

- 8. Allegato 8 Dati tecnici economici e finanziari
- 9. Allegato 9 Impegno a costituirsi in ATI, o di scopo o di reti di impresa
- 10. Allegato 10 Spese ammissibili e spese non ammissibili
- 11. Allegato 11 Criteri di valutazione
- 12. Allegato 12 Criteri di priorità
- 13. Allegato 15 Modello Varianti minori (inferiori al 20% importi singole attività)
- 14. Allegato 16 Modello Variazioni superiori al 20% degli importi singole attività
- 15. Allegato 17 Elenco aree geografiche Paesi terzi, mercati dei Paesi terzi e mercati emergenti
- 16. Allegato 18 Manuale utente Costi di riferimento

ALLEGATO 1 – Domanda di partecipazione

Spett.le
Regione Campania
D.G. Politiche Agricole, alimentari e forestali 50.07.00
Unità Operativa 50.07.15 - Politica Agricola Comune
Centro Direzionale Isola A/6
80143 - Napoli
PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it

Oggetto: Intervento “Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi” di cui al Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 e al Decreto direttoriale n. 0215195 del 15/05/2025. Bando regionale per la presentazione dei progetti campagna 2025/2026.

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
_____ il _____, nella qualità di^(*) _____
del/della _____ codice fiscale _____, partita IVA

in relazione al Bando “Promozione vini Paesi terzi 2025/2026” della Regione Campania emanato con Decreto Regionale n. _____ del _____, presenta la seguente documentazione allegata per la mandataria e per i singoli partecipanti:

() In caso di procura generale o speciale, indicare la data della procura, il nominativo del notaio, il numero di repertorio e la data di registrazione dell’atto, la persona che si si è autorizzati a rappresentare.*

- Dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa e finanziaria (Allegato 2)
- Referenze bancarie (Allegato 3)
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia (Allegato 4)
- Dichiarazioni relative alla qualifica di piccole e microimprese (Allegato 5)
- Disponibilità dei prodotti (Allegato 6)
- Progetto comprensivo di relativo cronoprogramma (Allegato 7)
- Dati Tecnici Economi e Finanziari del progetto (Allegato 8)
- Impegno a costituirsi in ATI/Copia Atto costitutivo ATI/Copia Contratto di Rete (Allegato 9)
- Curriculum aziendale
- Copia Statuto ed elenco Soci
- Copia ultimo bilancio approvato o altro documento da cui desumere il fatturato aziendale (ad esempio, dichiarazione IVA)
- Copia del documento di identità del soggetto proponente
- Copia dei documenti di identità di ciascun partecipante.

Luogo, Data _____

Firma del legale rappresentante

In caso di Associazioni temporanee di impresa e di scopo, il presente documento è compilato solo dalla società mandataria

ALLEGATO 2 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____, codice fiscale _____ nella qualità di
_____ del/della _____ codice fiscale _____
_____, partita IVA _____,
giusta procura generale/speciale _____ in data _____ a rogito del notaio
_____ n. rep. _____ del _____ autorizzato a rappresentare legalmente il
seguente soggetto proponente: _____, (DA COMPIERE SOLO SE NECESSARIO)

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

Paragrafo 1 – DATI GENERALI

DICHIARA

Dati identificativi del soggetto:

- 1.1 **denominazione o ragione sociale** _____
- 1.2 **codice fiscale** _____
- 1.3 **partita I.V.A.** _____
- 1.4 **domicilio eletto per le comunicazioni** (Via, n. civico, CAP, comune, provincia):

- 1.5 **telefono** _____
- 1.6 **posta elettronica** _____
- 1.7 **p.e.c.** _____
- 1.8 **Iscritta all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive** (nel caso di cooperative di produzione e lavoro) SI/NO

Paragrafo 2

DICHIARA

- 2.1 che è in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- 2.2 che non rientra fra i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- 2.3 che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 2.4 di non aver commesso reati connessi a delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- 2.5 di non aver commesso reati connessi a delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- 2.6 di non aver commesso reati connessi a false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- 2.7 di non aver commesso reati connessi a frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- 2.8 di non aver commesso reati connessi a delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- 2.9 di non aver commesso reati connessi a delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- 2.10 di non aver commesso reati connessi a sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- 2.11 di non aver commesso reati connessi a ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2.12 di non essere sottoposto a cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 2.13 di non essere a conoscenza di provvedimenti emanati di cui al precedente punto 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9, 2.10 e 2.11 o di procedimenti in corso di cui al precedente punto 2.2.312 nei confronti di tutti i rappresentanti legali, dei direttori tecnici, del socio se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice risultanti, alla data di scadenza per la presentazione del progetto, dalla certificazione del registro delle imprese o di altro registro, albo o elenco pubblico ovvero dall'atto costitutivo del soggetto partecipante;
- 2.14 che, alla data di scadenza del termine di presentazione del progetto, non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilita;
- 2.15 di essere a conoscenza e di prendere atto che potranno essere applicate compensazioni, ai fini del versamento di contributi previdenziali dovuti, ai sensi dell'art. 4 bis del decreto legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito nella legge 6 aprile 2007, n. 46 e successive modificazioni e integrazioni;
- 2.16 di essere a conoscenza e di prendere atto che potranno essere applicate compensazioni, ai fini della riscossione di somme dovute all'erario, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, introdotto dal decreto legge 3 ottobre 2006, convertito nella legge 24 novembre 2006, n. 286, art. 2, par. 9 e successive modificazioni e integrazioni;
- 2.17 che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione ad altre procedure;
- 2.18 che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei progetti presentati in annualità precedenti o in altre misure di finanziamento;
- 2.19 che è in regola con le dichiarazioni vitivinicole dell'ultimo triennio e, in particolare, con gli adempimenti previsti dai registri telematici del settore vitivincolo.

Paragrafo 3

DICHIARA/SI IMPEGNA

- 3.1 che **è /non è¹ un nuovo beneficiario** del sostegno previsto dall'intervento Promozione vini Paesi terzi;
- 3.2 che si impegna a far fronte con propri mezzi alla parte di spesa non coperta da contributi comunitari e nazionali ed a mantenere invariata detta partecipazione per tutta la durata del programma;
- 3.3 che **richiede/non richiede²**, l'anticipo pari all'80% del contributo;
- 3.4 che per il progetto presentato non beneficia di altri finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- 3.5 che non ha in corso di realizzazione, nell'esercizio finanziario comunitario 2025/2026, azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli nei Paesi terzi, realizzate ai sensi del regolamento (UE) 1144/2014 e rivolte al medesimo Paese o/ mercato del Paese terzo;
- 3.6 che ha presentato, altresì, per l'annualità 2025/2026 le seguenti domande di contributo e/o di avere in corso, per il 2025/2026, annualità successive di progetti di promozione³:

¹ Eliminare il testo NON pertinente

² Eliminare il testo NON pertinente

³ Inserire una riga per ciascuna domanda di contributo presentata. Se non pertinente, eliminare l'intero punto e la relativa tabella

Tipologia di progetto di promozione (nazionale, regionale o multiregionale)⁴	Nome soggetto collettivo con cui partecipa al progetto di promozione	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Annualità successive	Importo del progetto per Paese terzo o mercato del Paese terzo	Contributo richiesto (e/o ottenuto) per Paese terzo o mercato del Paese terzo
			SI/NO	€ ...	€ ...
			SI/NO	€ ...	€ ...
TOTALE				€ ...	€ ...

- 3.7 che il progetto **contiene azioni / non contiene azioni**⁵ che hanno beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione (compilare la seguente tabella nel caso il progetto contenga azioni che hanno beneficiato, diversamente eliminare la tabella);

Azione	Paese di realizzazione azione	Riferimento contratto Agea

- 3.8 di accettare tutte le norme e condizioni contenute nell'avviso e nei relativi allegati;
- 3.9 di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR), che i dati forniti personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 3.10 che il progetto proposto non è stato avviato prima della presentazione della domanda di contributo alle Autorità competenti;
- 3.11 che **appartiene/non appartiene**⁶ alla categoria delle piccole e micro imprese, così come definita nell'allegato I al Reg. (UE) 2472/2022 (in caso affermativo compilare l'**Allegato 5** del Bando regionale);
- 3.12 di comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero intervenire dopo la presentazione del progetto;
- 3.13 che ha preso visione dei dati presentati dal soggetto proponente e contenuti negli allegati "Disponibilità dei prodotti" (**Allegato 6** del Bando regionale) e "Dati Tecnici Economi e Finanziari del progetto" (**Allegato 8** del Bando regionale) e che gli stessi corrispondono al vero;
- 3.14 **di essere consapevole della vigenza del divieto di sovrapposizione e del divieto di doppio finanziamento, per effetto del quale, ferma restando la possibilità, per ciascun beneficiario, di partecipare alle tipologie di progetto nazionale, regionale e multiregionale, le medesime spese per una singola attività non potranno essere presentate e rendicontate su più progetti da realizzare/realizzati nei medesimi Paesi terzi;**
- 3.15 che non sussistono situazioni di conflitto di interessi tra il dichiarante e i soggetti incaricati della produzione dei preventivi di spesa;
- 3.16 che, ove presentati, i tre preventivi comparabili, gli stessi sono reperiti presso fornitori terzi indipendenti tra di loro.

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

⁴ Nel caso di progetti regionali, inserire il nome della Regione o Provincia autonoma di competenza. Nel caso di progetti multiregionali, inserire il nome della Regione o Provincia autonoma capofila.

⁵ Per azioni si intendono i materiali informativi prodotti con il contributo comunitario.

⁶ Eliminare il testo NON pertinente

ALLEGATO 3 - Referenza bancaria

Inserire il seguente testo su carta intestata dell'istituto bancario che rende la dichiarazione

Il sottoscritto in qualità di della Banca , con riferimento a (indicare la denominazione sociale della società / società cooperativa / azienda agricola ect.), con sede legale nel Comune di in via n., C.F..... P.I.

DICHIARA

- che tale soggetto è nostro cliente;
- che si tratta di un cliente a noi favorevolmente noto e che con esso, fino ad ora, abbiamo intrattenuto rapporti bancari caratterizzati da normalità e correttezza, in quanto ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Vi preghiamo di fare uso strettamente riservato e discreto delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

Luogo e data

Firma e timbro della Banca o Istituto di Credito

ALLEGATO 4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia

Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia (art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,
codice fiscale _____, in qualità di _____ del/della
codice fiscale _____ partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i seguenti soggetti ricoprono cariche sociali (*inserire esclusivamente coloro che, sulla base della scheda allegata alla presente dichiarazione, sono sottoposti alle verifiche antimafia*):

Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e CAP)	Codice fiscale	Carica Sociale

che in caso di variazioni degli organi sociali, si impegna a trasmettere, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, le dichiarazioni sostitutive di cui al presente allegato.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

ALLEGATO 4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia

Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia¹ (art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di _____ del/della _____ codice fiscale _____ provincia _____ partita IVA _____ con sede in _____ cap. _____ via/piazza _____ n° _____ telefono _____ fax _____ indirizzo e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Nome e cognome	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

_____ (firma per esteso e leggibile)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

¹ Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti che ricoprono cariche sociali come indicato nella precedente dichiarazione.

ALLEGATO 4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia

SCHEDA SINTETICA SOGGETTI SOTTOPOSTI ALLE VERIFICHE ANTIMAFIA

Tipologia impresa

Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 e ss. mm. e ii.

- a) Impresa individuale* 1. Titolare dell'impresa
 2. Direttore tecnico (se previsto)
 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
- b) Associazioni* 1. Legale rappresentante
 2. Direttore tecnico (se previsto)
 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
- c) Società di capitali* 1. Legale rappresentante
 2. Amministratori
 3. Direttore tecnico (se previsto)
 4. Membri del collegio sindacale o Sindaco
 5. Socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)
 6. Socio (in caso di società unipersonale)
 7. Soggetti che svolgono i compiti di vigilanza
 8. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
- d) Società semplice e in nome collettivo* 1. Tutti i soci
 2. Direttore tecnico (se previsto)
 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
- e) Società in accomandita semplice* 1. Soci accomandatari
 2. Direttore tecnico (se previsto)
 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
- f) Società di cui all'art. 2508 del c.c.* 1. Coloro che le rappresentano stabilmente in Italia
 2. Direttore tecnico (se previsto)
 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
- g) Società costituite all'estero prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia* 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa
 2. Familiari conviventi dei soggetti di cui al punto precedente
- h) Società personali* 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie
 2. Direttore tecnico (se previsto)
 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

ALLEGATO 4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia

- i) *Società di capitali anche consortili, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna*
- j) *Consorzi di cui all'art. 2602 c.c. e per i gruppi di europei di interesse economico*
- k) *Raggruppamenti temporanei di imprese*
1. Legale rappresentante
 2. Componenti organo di amministrazione
 3. Direttore tecnico (se previsto)
 4. Ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione pari almeno al 5%
 5. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
1. Legale rappresentante
 2. Direttore tecnico (se previsto)
 3. Imprenditori o società consorziate
 4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
1. Tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate per le precedenti tipologie di impresa
 2. Direttore tecnico (se previsto)
 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e/o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA QUALIFICA DI PICCOLE E MICRO IMPRESE (resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____, codice fiscale _____ nella qualità di _____
_____ del/della _____ codice fiscale _____
_____, partita IVA _____,

Tipo di impresa (cfr. nota esplicativa)

Indicare con una “X” in quale caso si trova l’impresa richiedente:

<input type="checkbox"/> Impresa autonoma	In tal caso i dati indicati nella tabella seguente risultano dai bilanci dell’impresa richiedente. Compilare solo la presente pagina, senza le appendici successive (riportate a partire da pag. 4)
<input type="checkbox"/> Impresa partner	Compilare le appendici alla dichiarazione vedi pag. 4 e ss.), poi indicare il risultato del calcolo
<input type="checkbox"/> Impresa collegata	nella seguente TABELLA 1

Dati che determinano la categoria d’impresa

Calcolati secondo l’articolo 6 dell’allegato I del Regolamento (UE) n. 2472/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022

TABELLA 1

Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)

(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l’ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso.

(**) In migliaia di euro.

IMPORTANTE

Rispetto all’esercizio contabile precedente c’è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell’impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

NO **SI** In caso di risposta affermativa, compilare anche i dati della seguente tabella¹

Anno di riferimento	Effettivi ULA	Fatturato *	Totale di bilancio *

* Dati in migliaia di euro

Firma

Nome e qualifica della persona che firma, autorizzata a rappresentare l’impresa:

Firma:

¹ Vedi articolo 4, paragrafo 2, dell’allegato I del Regolamento (UE) n. 2472/2022

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e/o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

NOTA ESPLICATIVA

RELATIVA AI TIPI D'IMPRESE PRESI IN CONSIDERAZIONE PER IL CALCOLO DEGLI EFFETTIVI E DEGLI IMPORTI FINANZIARI

I. TIPI D'IMPRESE

La definizione delle PMI¹ distingue tre tipologie d'impresa a seconda del tipo di relazione in cui si trovano con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, ai diritti di voto o al diritto di esercitare un influsso dominante².

Tipo 1: L'impresa autonoma

Questa categoria comprende tutte le imprese che non appartengono a nessuno degli altri due tipi d'impresa (associate o collegate).

L'impresa richiedente è autonoma se:

- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, escluse talune eccezioni³;
- non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata⁴.

Tipo 2: L'impresa partner

Questo tipo corrisponde alla situazione delle imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite partner le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

L'impresa richiedente è partner di un'altra impresa se:

- possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente;
- le imprese non sono imprese collegate nel senso definito qui di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto dell'una nell'altra non sono superiori al 50%;
- l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata⁴.

Tipo 3: L'impresa collegata

Questo tipo corrisponde alla situazione economica delle imprese che fanno parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa.

¹ Vedi allegato I del Regolamento (UE) 2472/2022

² Vedi allegato I articolo 3 del Regolamento (UE) 2472/2022

³ Un'impresa può continuare ad essere considerata autonoma se tale soglia del 25% è raggiunta o superata, ma si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano imprese collegate con l'impresa richiedente):

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'attività d'investimento in capitale di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il loro investimento totale in una stessa impresa non ecceda 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale.

d) autorità locali autonome con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

(Vedi allegato I articolo 3, paragrafo 2, secondo comma del Regolamento (UE) 2472/2022)

⁴ Se la sede sociale dell'impresa si trova in uno Stato membro che ha previsto una deroga all'obbligo di compilare tali conti in base alla settima direttiva del Consiglio 1983/349/CEE del 13 giugno 1983, l'impresa dovrebbe tuttavia verificare in modo specifico di non soddisfare nessuna delle condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3 dell'allegato I.

- In alcuni casi molto rari un'impresa può essere considerata collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto (allegato I, articolo 3, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2472/2022)
- In casi rarissimi invece un'impresa compila volontariamente conti consolidati senza esservi tenuta in virtù della succitata direttiva. In tal caso l'impresa non è necessariamente collegata e può ritenere di essere solamente partner.

Per determinare se l'impresa sia o meno collegata è necessario verificare, in ognuna delle tre situazioni appena esposte, se l'impresa soddisfa le condizioni di cui all'allegato I dell'articolo 3, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2472/2022, se del caso tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto.

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e/o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo d’imprese riprendendo, quando sono adeguate all’oggetto della definizione, le condizioni di cui all’articolo 1 della direttiva 1983/349/CEE del Consiglio riguardante i conti consolidati.

Un’impresa sa quindi di solito automaticamente di essere “collegata”, dato che è già tenuta in virtù della suddetta direttiva a redigere conti consolidati⁵ o è ripresa tramite consolidamento nei conti di un’impresa che è tenuta a redigere conti consolidati.

II. GLI EFFETTIVI E LE UNITÀ DI LAVORO ANNO⁶

Gli effettivi di un’impresa corrispondono al numero di unità di lavoro-anno (ULA).

Chi fa parte degli effettivi?

- I dipendenti dell’impresa in questione;
- chi lavora per l’impresa in questione con un rapporto di dipendenza e, per la legislazione nazionale, è considerato come lavoratore dipendente;
- i proprietari gestori;
- i soci che esercitano un’attività regolare nell’impresa e beneficiano di vantaggi finanziari concessi dall’impresa.

Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate.

Come si calcolano gli effettivi?

Un’ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell’impresa o per conto dell’impresa a tempo pieno durante tutto l’anno considerato. Gli effettivi sono espressi in ULA.

Il lavoro delle persone che non hanno lavorato tutto l’anno, oppure hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni di ULA.

La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

⁵ Settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1983, fondata sull’articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e riguardante i conti consolidati (GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 283 del 27.10.2001, pag. 28)

⁶ Vedi allegato I, articolo 5 del Regolamento (UE) 2472/2022.

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e/o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

APPENDICI

CALCOLO PER LE IMPRESE PARTNER O COLLEGATE

Compilare la TABELLA 2 e allegare:

- Appendice A1, se l’impresa ha almeno un’impresa partner (e schede di partenariato)
- Appendice A2, se l’impresa ha almeno un’impresa collegata (ed eventuali schede supplementari)

Calcolo dei dati per le imprese collegate o partner (*) (cfr. nota esplicativa)

TABELLA 2

Periodo di riferimento (**):			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (***)	Totale di bilancio (***)
1. Dati (**) aggregati in modo proporzionale di tutte le (eventuali) imprese partner (riporto dalla TABELLA 3 dell’appendice A1)			
2. Dati (**) dell’impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla TABELLA 6 (*) dell’appendice A2 (****)]			
3. Somma dei dati (**) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla TABELLA 8 (**) dell’appendice A2]			
Totale(*****)			

IMPORTANTE

Rispetto all’esercizio contabile precedente c’è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell’impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

NO **SI**

In caso di risposta affermativa, rappresentare i medesimi dati per l’ultimo triennio di esercizi contabili chiusi, predisponendo una tabella per ciascun anno di esercizio.²

* Vedi allegato I, articolo 6, paragrafi 2 e 3 del Regolamento (UE) 2472/2022.

** Tutti i dati devono riguardare l’ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese di recente costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati in buona fede ad esercizio in corso (allegato I, articolo 4 del Regolamento (UE) 2472/2022).

*** In migliaia di euro.

**** I dati dell’impresa, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati in base ai conti e ad altri dati dell’impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell’impresa o a conti consolidati in cui l’impresa è ripresa tramite consolidamento.

***** I risultati della riga «Totale» vanno riportati nella tabella «dati che determinano la categoria d’impresa» della dichiarazione.

² Vedi articolo 4, paragrafo 2, dell’allegato I del Regolamento (UE) n. 2472/2022

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e/o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

APPENDICE A1

Impresa partner

Per ogni impresa partner, compilare la «scheda di partenariato» (una scheda per ogni impresa partner dell’impresa richiedente e per le imprese partner delle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati¹), e inserire i dati riportati nella TABELLA 5 nella seguente TABELLA 3:

TABELLA 3

Impresa partner (ragione sociale/P.IVA)	Effettivi (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
Total			

() In migliaia di euro.*

(Se necessario, aggiungere pagine o ingrandire la tabella)

NB:

Questi dati risultano da un calcolo proporzionale effettuato nella «scheda di partenariato» compilata per ogni impresa partner diretta o indiretta.

I dati indicati nella riga «Total» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 2 (riguardante le imprese partner) della TABELLA 2

¹ Se i dati relativi ad un’impresa sono ripresi nei conti consolidati ad un tasso inferiore a quello di cui all’articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (allegato I, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma del Regolamento (UE) 2472/2022)

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e/o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

SCHEMA DI PARTENARIATO

1. Identificazione dell’impresa PARTNER

Nome o ragione sociale

Indirizzo della sede legale

Partita IVA

2. Dati relativi all’impresa PARTNER

TABELLA 4

Periodo di riferimento:			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale bilancio (*)
Dati lordi			
(*) In migliaia di euro.			

NB: I dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell’impresa partner, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all’impresa partner, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell’impresa partner¹. In caso di necessità aggiungere «schede di collegamento» per le imprese collegate non riprese tramite consolidamento.

3. Calcolo proporzionale

- a) Indicare il tasso della partecipazione² detenuta dall’impresa dichiarante (o dall’impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l’impresa partner), nell’impresa partner oggetto della presente scheda:

.....

Indicare anche il tasso della partecipazione detenuta dall’impresa partner oggetto della presente scheda nell’impresa dichiarante (o nell’impresa collegata):

.....

- b) Tra i due tassi di cui sopra va scelto il più elevato: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella precedente. Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

TABELLA 5 - Tabella «partenariato»

Percentuale:	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			
(*) In migliaia di euro.			

¹ Vedi allegato I, articolo 6, paragrafo 3, primo comma del Regolamento (UE) 2472/2022.

² Va preso in considerazione il tasso più elevato in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad esso va aggiunto il tasso della partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata (allegato I, articolo 3, paragrafo 2, primo comma del Regolamento (UE) 2472/2022).

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e/o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

APPENDICE A2

Imprese collegate

DETERMINARE IL CASO IN CUI SI TROVA L'IMPRESA RICHIEDENTE

- **Caso 1:** l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata (TABELLA 6)
- **Caso 2:** l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento (TABELLA 8).

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate a tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento¹.

I METODI DI CALCOLO A SECONDA DEI CASI

Caso 1: I conti consolidati servono da base di calcolo. Compilare la tabella 6

TABELLA 6

	Effettivi (ULA) (*)	Fatturato (**) 	Totale di bilancio (**)
Totali			
(*) Quando gli effettivi di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli effettivi di tutte le imprese con le quali essa è collegata.			
(**) In migliaia di euro.			

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella 6 vanno riportati alla riga 1 della TABELLA 2.

TABELLA 7

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (ragione sociale)	Indirizzo della sede legale	Partita IVA
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

NB: le eventuali imprese partner di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento vanno trattate come partner dirette dell'impresa richiedente. All'appendice A1 vanno quindi aggiunti i loro dati e una «scheda di partenariato».

¹ Vedi allegato I, articolo 6, paragrafo 2, secondo comma del Regolamento (UE) 2472/2022

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e/o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

Caso 2: Per ogni impresa collegata (inclusi i collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una «scheda di collegamento» e procedere all’addizione dei conti di tutte le imprese collegate compilando la seguente TABELLA 8

TABELLA 8

Impresa n.:	Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
1. (*)			
2. (*)			
3. (*)			
4. (*)			
5. (*)			
Totale			

(*) Aggiungere una «scheda di collegamento» per ogni impresa.
(**) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) della TABELLA 2.

ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccola e micro impresa

(Compilazione a cura di soggetti proponenti e/o partecipanti che rientrano nella categoria delle piccole e micro imprese)

SCHEMA DI COLLEGAMENTO

(solo per ogni impresa collegata, non ripresa tramite consolidamento nella TABELLA 7)

1. Identificazione precisa dell’impresa

Nome o ragione sociale

Indirizzo della sede legale

Partita IVA

2. Dati relativi all’impresa

Periodo di riferimento:			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Totale			
(*) In migliaia di euro.			

I dati vanno riportati nella TABELLA 8.

NB: i dati delle imprese collegate all’impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese partner delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di quest’ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati².

Tali imprese partner vanno trattate come partner diretti dell’impresa richiedente. All’appendice A1 vanno quindi acclusi i loro dati e una «scheda di partenariato».

² Se i dati relativi ad un’impresa sono ripresi nei conti consolidati ad un tasso inferiore a quello di cui all’allegato I, articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2472/2022, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (allegato I, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma del Regolamento (UE) 2472/2022).

Dichiarazione Disponibilità dei prodotti**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____ nella qualità di _____
del/della _____ CF _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i dati produttivi, relativi alle uve lavorate e ai vini imbottigliati/confenzionati scaricati, di cui agli allegati alla presente, sono veritieri e conformi a quelli riportati nelle dichiarazioni di vendemmia e/o nel registro dematerializzato dei prodotti vitivinicoli.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data _____

_____ (firma per esteso)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Compilare i campi delle righe 3, 4, 5 e 15
Stampare il foglio e firmarlo

Successivamente allegare anche la stampa del foglio "Dati produttivi" e, se necessario, completare, stampare, firmare e allegare anche la dichiarazione di cui al foglio "Conferimenti soci"

PROPONENTE Ragione sociale	SOGGETTI PARTECIPANTI Ragione Sociale Partita IVA beneficiario			UVA Dichiarazione Vendemmia campagna 2023/2024									
				Quadro C Uva vinificata in proprio totale		Allegato UVE Ricevute Totali (Bianca + Nera)		Allegato F2 Totali Uve ricevute (Bianca + Nera)		TOTALI UVE			
				uve proprie	da soci	da non soci	da soci	da non soci	proprie e da soci	da non soci	TOTALE		
				UP	URS	URNS	UFS	UFNS	US	UNS	UT		
TOTALI				-	-	-	-	-	-	-	-		

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE COLONNE DA "A" A "O"

Compilare solo i campi bianchi

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti nelle righe e colonne TOTALI (in giallo)

UVA**Richiesta dati**

Se presente la Dichiarazione di Vendemmia campagna 2023/2024:

- a) compilare unicamente i dati delle colonne E F G H e I per ogni partecipante al Progetto con i dati desunti dalla Dichiarazione produzione UVA campagna 2023/2024: Quadro C, Allegati Uve ricevute e Allegati F2
- b) allegare anche copia in pdf e cartacea del Quadro C e dell'allegato "Uva ricevuta-Riepilogo Uve Ricevute"

Se non presente la Dichiarazione produzione UVA campagna 2023/2024:

- c) compilare la colonna N con il dato del totale Carico di uve estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023 del registro dematerializzato del vino, complessivo per tutti gli stabilimenti coinvolti nel progetto per quello specifico Codice Fiscale,
- d) allegare anche copia in pdf e cartacea della Giacenza di chiusura del Registro dalla quale si desumono i carichi di UVA di ogni stabilimento coinvolto
- e) compilare la colonna N con il cui della quantità di UVA propria e/o dei propri associati
- f) allegare una dichiarazione, redatta secondo lo schema presente nel foglio di lavoro "Conferimenti soci" del presente file.

In entrambi i casi, qualora non sia possibile verificare l'identificazione dei soci dai documenti di visura, presentare anche una specifica dichiarazione con Elenco dei soci (ragione sociale, Codice Fiscale)

Legenda

Per "Codice stabilimento" si intende il codice attribuito allo stabilimento produttivo all'interno del registro di cantina dematerializzato

UP=Uve proprie

URS=Uve ricevute da soci

URNS=Uve ricevute da non soci

UFS=Uve ricevute da soci riportate nell'allegato F2

UFNS=Uve ricevute da non soci riportate nell'allegato F2

UT=Totale delle uve presenti in azienda (somma delle uve proprie e delle uve ricevute)

US=Totale delle uve ricevute da non soci

VVC=Vino confezionato scaricato

PROPONENTE	SOGETTI PARTECIPANTI		UVA	VINO	VINO
Ragione sociale	Ragione Sociale	Partita IVA beneficiario	Registro Dematerializzato Giacenza campagna 2023/2024 Sfuso UVE - Carico	Registro dematerializzato Giacenza campagna 2023/2024 Vino Imbottigliato/Confezionato	Vino Proprio
TOTALI			Carico totale uve proprie e da soci sfuse UT US	Scarico VVC	$VP = \Sigma US \times K$ K = 0,8
			- -	-	0,00 #DIV/0!

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE COLONNE DA "A" A "O"

Compilare solo i campi bianchi

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza del

UVA**Richiesta dati**

Se presente la Dichiarazione di Vendemmia campagna 2023/2024:

- a) compilare unicamente i dati delle colonne E F G H e I per ogni partecipante al
- b) allegare anche copia in pdf e cartacea del Quadro C e dell'allegato "Uva ricev

Se non presente la Dichiarazione produzione UVA campagna 2023/2024:

- c) compilare la colonna N con il dato del totale Carico di uve estratto dalla Giac Fiscale,
- d) allegare anche copia in pdf e cartacea della Giacenza di chiusura del Registro
- e) compilare la colonna N con il di cui della quantità di UVA propria e/o dei progr
- f) allegare una dichiarazione, redatta secondo lo schema presente nel foglio di l

In entrambi i casi, qualora non sia possibile verificare l'identificazione dei soci d.

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
COLONNA "Q"**

Compilare solo i campi bianchi

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti nelle righe e colonne TOTALI (in giallo)

VINO**Richiesta dati**Compilare con il dato del Totale di Scarico del Vino
Imbottigliato/Confezionato estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023 del Registro dematerializzato del vino, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante**Legenda**

Per "Codice stabilimento" si intende il codice attribuito allo stabilimento produt
UP=Uve proprie
URS=Uve ricevute da soci
URNS=Uve ricevute da non soci
UFS=Uve ricevute da soci riportate nell'allegato F2
UFNS=Uve ricevute da non soci riportate nell'allegato F2
UT=Totale delle uve presenti in azienda (somma delle uve proprie e delle uve ri
US=Totale delle uve ricevute da non soci
VVC=Vino confezionato scaricato

Dichiarazione dei conferimenti di uva propria e dei soci
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____ nella qualità di _____
del/della _____ CF _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data _____

(firma per esteso)

Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Compilare i campi delle righe 3, 4 e 5

Nella tabella specificare, per ciascun stabilimento del medesimo Codice Fiscale e per la raccolta 2023, l'elenco dei singoli carichi di uva dei soli soci, specificando per ciascuno il loro Codice fiscale, la data di conferimento dell'uva e il quantitativo di uva conferito.

Stampare il foglio, datarlo e firmarlo.

Nel caso in cui non sia possibile verificare l'identificazione dei soci dai documenti di visura camerale, presentare anche una specifica dichiarazione con Elenco dei soci (ragione sociale, Codice Fiscale).

ALLEGATO 7 – Schema di progetto

1. TITOLO DEL PROGETTO

Indicare il titolo del progetto.

2. SOGGETTO PROPONENTE

Breve descrizione del soggetto proponente

3. PRECISAZIONI RELATIVE AL PROGETTO

- 3.1. Il soggetto proponente deve indicare i Paesi terzi e/o mercati dei Paesi terzi a cui è destinato il progetto.
- 3.2. Il soggetto proponente deve indicare i prodotti coinvolti nelle attività di promozione, la tipologia riconosciuta e/o la denominazione d'origine nonché il posizionamento del prodotto stesso sul mercato (fornendo la definizione della tipologia di prodotto in termini di politica del prezzo, utilizzando categorie come, ad esempio, “*ultra premium*”, “*premium*”, “*commercial premium*” o “*non premium*” e la definizione dell’immagine che il brand intende dare al consumatore con categorie come, ad esempio, “*lusso*”, “*luxury low cost*”, “*low cost*”, “*sostenibile*”, “*naturale*” etc...).
- 3.3. Il soggetto proponente deve indicare la durata del progetto, date e i luoghi in cui si svolgeranno le attività e le azioni. A tal fine deve compilare un cronoprogramma dettagliato.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- 4.1. Descrizione del contesto socio-economico del Paese terzo o del mercato del Paese terzo e le caratteristiche della domanda dei prodotti oggetto della promozione (in termini di produzione, importazione, consumi e, se pertinente, di contesto normativo/doganale). Fornire un’analisi SWOT del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione.
- 4.2. Indicare i motivi per i quali è stato presentato il progetto in relazione alla realtà produttiva coinvolta dal/dai beneficiari e le motivazioni specifiche adottate per l’individuazione dei Paesi e delle azioni in relazione ai prodotti oggetto di promozione, anche sulla base di idonee analisi di mercato.
- 4.3. Indicare il gruppo/i destinatario/i delle attività di promozione. Tali gruppi devono essere individuati con precisione e, coerentemente con la strategia del progetto, segmentati (ad esempio, per istruzione o per censo o per stili di vita ecc...).
- 4.4. Descrizione degli obiettivi che devono essere elaborati secondo la metodologia SMART:
 - a. specifici: devono essere precisi per poter essere compresi chiaramente;
 - b. misurabili: devono essere conseguiti sulla base di indicatori;
 - c. realizzabili: devono essere realistici;
 - d. pertinenti: devono corrispondere agli aspetti affrontati dal progetto;
 - e. definiti nel tempo: devono essere conseguiti entro il limite temporale previsto dal progetto.

Gli obiettivi devono essere strutturati con l’indicazione di indicatori di processo (come, ad esempio, a titolo indicativo e non esaustivo, n. fiere previste/n. fiere realizzate, n. inserzioni pubblicitarie previste/n. inserzioni pubblicitarie realizzate ecc.) e indicatori di impatto, i quali devono fornire indicazioni circa le aspettative del soggetto proponente in termini di vendita e/o di valore e/o della conoscenza del brand.

Di tali indicatori di processo e di impatto si richiede di fornire una quantificazione puntuale delle aspettative.

Qualora il progetto sia destinato a diversi Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi, è necessario fornire indicazioni circa gli obiettivi previsti (di processo e di impatto) per ciascuna area target. Qualora esistano differenziazioni di obiettivi per target/popolazione all’interno di ciascun Paese terzo o mercato di Paese terzo, è necessario esplicitare tali differenze.

- 4.5. Indicare il contenuto dei messaggi da diffondere in relazione alle specifiche azioni intraprese, fornendo indicazioni sui temi che saranno trattati nelle azioni di comunicazione e, laddove già disponibili, gli slogan pubblicitari che saranno impiegati. Il soggetto proponente deve altresì confermare che i messaggi di informazione e/o di promozione rivolti ai consumatori e agli altri gruppi destinatari sono conformi alla legislazione di applicazione nei Paesi terzi destinatari.
- 4.6. Descrizione dettagliata e personalizzata per ciascun Paese terzo selezionato, delle azioni e delle attività che si intendono realizzare. Tale descrizione deve consistere in una descrizione dettagliata delle attività programmate e deve fornire elementi specifici al fine di consentire anche una valutazione del rapporto tra costi e benefici delle attività pianificate. La descrizione deve riguardare ciascuna azione, e relative attività, nonché gli strumenti utilizzati per la loro esecuzione, indicandone il numero, il volume e/o le dimensioni

ALLEGATO 7 – Schema di progetto

nonché i costi unitari stimati, da riportare in apposite tabelle dettagliate. Per ciascuna attività si richiede inoltre di indicare gli indicatori di impatto, il target di riferimento e i contatti attesi.

- 4.7. Per ciascuna attività prevista nell’ambito delle azioni di cui all’art. 7 del Decreto Ministeriale, in base a quanto previsto dall’Allegato 10 e dall’articolo 10 dell’Avviso nazionale AGEBIL 2025, allegare uno o tre preventivi comparabili con evidenza della richiesta che deve essere dettagliata per quantità e tipologie e per materiali richiesti e della ricezione dell’offerta a mezzo PEC (*o mail per fornitori esteri*) di richiesta e ricevimento offerta, contenenti informazioni puntuale sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell’attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione), sul dettaglio dei materiali previsti e relative misure e quantità, sulle sedi e modalità di utilizzo e sui costi unitari di realizzazione o, nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, andrà allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. a firma del soggetto proponente nella quale si attestino l’impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi. Tali documenti devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese. I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente.

5. MONITORAGGIO DI ATTUAZIONE E MISURAZIONE DELL’IMPATTO PREVISTO

In base agli indicatori di processo e di impatto indicati nel precedente paragrafo 4.4, descrivere il metodo o i metodi che dovranno essere utilizzati per monitorare il processo e per misurare l’impatto del programma.

Per i progetti pluriennali, il monitoraggio di attuazione e la misurazione dell’impatto sono effettuati ogni anno.

6. PIANO FINANZIARIO

Nella presentazione del piano finanziario riportare nel testo la tabella riportata nel foglio “Piano finanziario” dell’allegato 8 al presente decreto.

Tutti i valori espressi in euro e senza cifre decimali sono riportati al netto dell’IVA, salvo il caso tale imposta non rappresenti un costo ammissibile.

Se il progetto riguarda più Paese/Mercato terzo, le spese devono essere ripartite per Paese/Mercato terzo e per azione.

7. PIANO DI FINANZIAMENTO

Nella presentazione del piano di finanziamento inserire nel testo la tabella riportata nel foglio “Piano di finanziamento” dell’allegato 8 al presente decreto.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Dichiarazione elenco partecipanti**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____ nella qualità di _____
del/della _____ CF _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente
conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità
DICHIARA

che i dati relativi ai soggetti partecipanti (P.IVA o C.F., forma giuridica, fatturato, dimensioni aziendali) e ai prodotti coinvolti,
allegati alla presente, sono veritieri.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n.
2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data _____

_____ (firma per esteso)

*Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o
altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000*

ELENCO DEI PARTECIPANTI E DEI PRODOTTI COINVOLTI NEL PROGETTO							
Nr.	Ragione sociale	Forma giuridica	Codice Fiscale	Dimensione	Fatturato	Prodotti coinvolti	Regione
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
nn							

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Nella colonna Dimensione, specificare se trattasi di Grande, Media, Piccola o Micro impresa ai sensi del Reg UE 2472/2022.

Nella colonna Fatturato, indicare l'importo del fatturato globale aziendale riportato nell'ultimo bilancio.

Nella colonna Prodotti coinvolti riportare i vini oggetto del Programma.

Nella colonna Regione, specificare la Regione interessata alla tipologia di prodotti coinvolti.

PROONENTE Ragione sociale	SOGGETTI PARTECIPANTI		Paese terzo	DATI PAESI MERCATI E IMPORTI			IMPORTI Importo complessivo del progetto	IMPORTI Importo contributo richiesto
	Ragione Sociale	Partita IVA		MERCATI DI DESTINAZIONE DEL PROGETTO	Specificare se trattasi di Nuovo Paese terzo	Mercato del Paese terzo		
TOTALI							-	-

ISTRUZIONI PER LA COMPILEDATION
Compilare solo i campi bianchi.

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti nella riga TOTALI.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Prendere un foglio di lavoro .xls per ciascun Paese e/o Mercato
 - Prendere, a seguire, una tabella per ciascuna attività prevista per il Paese e/o Mercato indicato nel foglio di lavoro
 - Specificare solo i campi bianchi
 - Specificare nella riga 1 il Paese o mercato target

Nel caso servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti

- nella colonna Importo
 - nella colonna Costo Totale
 - nella riga TOTALE Attività

AZIONE	Attività	Voce di spesa	Indicare Paese o mercato target						
			ID Preventivo	Numero preventivo	Data preventivo	Denominazione Fornitore	Imponibile	IVA	Importo
			A1						-
			A2						-
			A3						-
			B1						-
			B2						-
			B3						-
			C1						-
			C2						-
			C3						-
			D1						-
			D2						-
			D3						-
			E1						-
			E2						-
			E3						-
			F1						-
			F2						-
			F3						-
			G1						-
			G2						-
			G3						-

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Predisporre un foglio di lavoro .xls per ciascun Paese e/o Mercato
-- Compilare solo i campi bianchi

- Specificare nella riga 1 il Paese o mercato target

Nei casi servissero più righe, una volta inserite, assicurarsi della correttezza delle formule presenti
- nella colonna Importo

Per ciascuna voce di spesa indicare nella colonna K quale preventivo è stato selezionato al fine della determinazione dell'importo indicato in "Azioni Paese Mercato"

Dichiarazione di assenza di più soggetti concorrenti**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____ nella qualità di _____
del/della _____ CF _____ Partita IVA _____

Con riferimento all'attività _____
come definita al paragrafo 4.6 dell'allegato 7 (Schema di Progetto)
relativa all'azione _____
nel Paese/mercato target _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente
conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità
DICHIARA

a) Che per i servizi/prodotti di cui alla voce di spesa _____ della tabella "Azioni
Paese Mercato" non è stato possibile individuare tre soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi/prodotti richiesti per le
motivazioni di seguito riportate:

b) Che, pertanto, non risulta possibile ottenere tre preventivi per i costi relativi alla suddetta voce di spesa

c) Che per i servizi/prodotti relativi alla voce di spesa di cui al punto a) è stato individuato il preventivo reso dal fornitore

Luogo e data _____

_____ (firma per esteso)

*Alla presente deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore
o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000*

AZIONE	Attività	PIANO FINANZIARIO										Costo Totale
		Potenziale emergenza 1	Potenziale emergenza 2	Potenziale emergenza 3	Potenziale emergenza 4	Potenziale emergenza 5	Potenziale emergenza 6	Potenziale emergenza 7	Potenziale emergenza 8	Potenziale emergenza 9	Potenziale emergenza 10	
Adattare materie di consumo, pubbliche, promozionali e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard di qualità dei prodotti, particolare in termini di qualità, di sicurezza, durata e di ambiente.												
TOTALE AZIONE A												
Partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.												
TOTALE AZIONE B												
Campagne di informazione, in particolare sui criteri di determinazione di origine, delle indicazioni geografiche relative alla produzione biologica vigenti.												
TOTALE AZIONE C												
Organizzare campagne di informazione, necessari all'impluvimento e al consolidamento del mercato di consumo.												
TOTALE AZIONE D												
Riuni per varie iniziative nelle aziende di informazione e promozione.												
TOTALE AZIONE E												
OPERE DIREZIONI TECNICA												
TOTALE PROGETTO												

ISTRUZIONI PER LA COMPLAIIIONE

- Istruire l'elenco delle azioni programmate a colonna per i Piani Terni/Zone emergenze aggiuntive se necessarie.
 - Quando in una colonna, sono rappresentati i dati di un'area emergenza, predisporre un foglio analogo, per rappresentare i risultati dati dell'area. Vai prevedi metà area emergenza.

PIANO DI FINANZIAMENTO				
IMPORTI				
Totale progetto	Contributo comunitario richiesto	Contributo gravante su annualità 2024/2025	Mezzi propri	% Contributo richiesto
			-	#DIV/0!

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Compilare solo i campi bianchi

Verificare gli importi inseriti, controllando i valori calcolati nelle celle colorate

PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	SPECIFICA	UNITA' DI MISURA
AFGHANISTAN	Alabama	Area Africa	NO	Mq
ALBANIA	Alaska	Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SI	Numero
ALGERIA	Alberta	Area Asia Centrale e Medio Oriente		Ore
ANGOLA	Anhui	Area Europa extra UE orientale		Volume
ANGUILLA	Arizona	Area Penisola Arabica		
ANTIGUA E BARBUDA	Arkansas	Area Sud Est Asiatico e Arcipelago Oceano indiano		
ANTILLE OLANDESI	California			
ARABIA SAUDITA	Carolina del Nord			
ARGENTINA	Carolina del Sud			
ARMENIA	Colorado			
ARUBA	Columbia Britannica			
AUSTRALIA	Connecticut			
AZERBAIGIAN	Dakota del Nord			
BAHAMAS	Dakota del Sud			
BAHREIN	Delaware Delaware			
BANGLADESH	Distretto Federale Centrale			
BARBADOS	Distretto Federale degli Urali			
BELIZE	Distretto Federale del Caucaso Settentrionale			
BENIN	Distretto Federale del Volga			
BERMUDA	Distretto Federale della Crimea			
BHUTAN	Distretto Federale Estremo-orientale			
BIELORUSSIA	Distretto Federale Meridionale			
BOLIVIA	Distretto Federale Nordoccidentale			
BOSNIA ERZEGOVINA	Distretto Federale Siberiano			
BOTSWANA	Florida			
BRASILE	Fujian			
BRUNEI	Gansu			
BURKINA FASO	Georgia			
BURUNDI	Guangdong			
CAMBOGIA	Guizhou			
CAMERUN	Hainan			
CANADA	Hawaii			
CAPO VERDE	Hebei			
CIAD	Heilongjiang			
CILE	Henan			
CINA	Hong Kong SAR			
COLOMBIA	Hubei			
COMORE	Hunan			
COREA DEL NORD	Idaho			
COREA DEL SUD	Illinois			
COSTA D'AVORIO	Indiana			
COSTA RICA	Iowa			
CUBA	Isola del Principe Edoardo			
CURAÇAO	Jiangsu			
DOMINICA	Jiangxi			
ECUADOR	Jilin			
EGITTO	Kansas			
EL SALVADOR	Kentucky			
EMIRATI ARABI UNITI	Liaoning			
ERITREA	Louisiana			
ETIOPIA	Maine			
EX REPUBBLICA IUGOSLAVA DI MACEDONIA	Manitoba			
FEDERAZIONE RUSSA	Maryland			
FILIPPINE	Massachusetts			
GABON	Michigan			
GAMBIA	Minnesota			
GEORGIA	Mississippi			
GHANA	Missouri			
GIAMAICA	Montana			
GIAPPONE	Municipalità di Chongqing			
GIBUTI	Municipalità di Pechino			
GIORDANIA	Municipalità di Shanghai			
GRENADA	Municipalita di Tientsin			
GUADALUPA	Nebraska			
GUATEMALA	Nevada			
GUINEA	New Hampshire			
GUINEA EQUATORIALE	New Jersey			
GUINEA-BISSAU	New York			
GUYANA	Nunavut			
HAITI	Nuova Scozia			
HONDURAS	Nuovo Brunswick			
INDONESIA	Nuovo Messico			
IRAN	Ohio			
IRAQ	Oklahoma			
ISLANDA	Ontario			
ISOLE BES	Oregon			
ISOLE CAYMAN	Pennsylvania			
ISOLE VERGINI AMERICANE	Qinghai			
ISOLE VERGINI BRITANNICHE	Quebec			
ISRAELE	Rhode Island			
KAZAKISTAN	Saskatchewan			
KENYA	Shaanxi			
KIRGHIZISTAN	Shandong			
KOSOVO	Shanxi			
KUWAIT	Sichuan			
LAOS	Tennessee			
LESOTHO	Terranova e Labrador			
LIBANO	Territori del Nord-Ovest			
LIBERIA	Texas			
LIBIA	Utah			
MADAGASCAR	Vermont			
MALAWI	Virginia			
MALDIVE	Virginia Occidentale			
MALESIA	Washington			
MALI	Wisconsin			
MAROCCO	Wyoming			
MARTINICA	Yukon			
MAURITANIA	Yunnan			
MAURITIUS	Zhejiang			
MESSICO				

PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	SPECIFICA	UNITA' DI MISURA
MOLDAVIA				
MONGOLIA				
MONTENEGRO				
MONTSERRAT				
MOZAMBIQUE				
MYANMAR (EX BIRMANIA)				
NAMIBIA				
NEPAL				
NICARAGUA				
NIGER				
NIGERIA				
NORVEGIA				
NUOVA ZELANDA				
OMAN				
PAKISTAN				
PALESTINA				
PARAGUAY				
PERÙ				
PORTO RICO				
QATAR				
RD DEL CONGO				
REGNO UNITO				
REP. CENTRAFRICANA				
REP. DEL CONGO				
REPUBBLICA DI PANAMA				
REPUBBLICA DOMINICANA				
REPUBBLICA SUDAFRICANA				
RUANDA				
SAINT KITTS E NEVIS				
SAINT VINCENT E GRENADINE				
SAINT-BARTHÉLEMY				
SANTA LUCIA				
SÃO TOMÉ E PRÍNCIPE				
SENEGAL				
SERBIA				
SEYCHELLES				
SIERRA LEONE				
SINGAPORE				
SINT MAARTEN				
SIRIA				
SOMALIA				
SRI LANKA				
SUDAN				
SUDAN DEL SUD				
SURINAME				
SVIZZERA				
SWAZILAND				
TAGIKISTAN				
TAIWAN				
TANZANIA				
THAILANDIA (EX SIAM)				
TIMOR EST				
TOGO				
TRINIDAD E TOBAGO				
TUNISIA				
TURCHIA				
TURKMENISTAN				
TURKS E CAICOS				
UCRAINA				
UGANDA				
URUGUAY				
USA				
USA				
UZBEKISTAN				
VENEZUELA				
VIETNAM				
YEMEN				
ZAMBIA				
ZIMBABWE				

ALLEGATO 9 - Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa

1. Il/La Sig./ra ... nato/a a ... il ... legale rappresentante di ... C.F. o P.IVA ...
 2. Il/La Sig./ra ... nato/a a ... il ... legale rappresentante di ... C.F. o P.IVA ...
 3. Il/La Sig./ra ... nato/a a ... il ... legale rappresentante di ... C.F. o P.IVA ...
 4. Il/La Sig./ra ... nato/a a ... il ... legale rappresentante di ... C.F. o P.IVA ...
 5. Il/La Sig./ra ... nato/a a ... il ... legale rappresentante di ... C.F. o P.IVA ...
- (aggiungere altri soggetti se necessario)*

PREMESSO CHE

- L'articolo 58, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 prevede il sostegno per misure di promozione dei vini dell'Unione nei paesi terzi, al fine di migliorarne la competitività;
- Con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 331843, sono state introdotte norme relative a «Modalità attuative della misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino”»;
- Con il presente decreto direttoriale è stato emanato l'avviso, relativo alla campagna 2025/2026, recante “OCM Vino - Misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2025/2026. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023”.

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. h) e j), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 331843, accedono alla misura promozione le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite o le reti di impresa costituende o costituite;
- i soggetti proponenti di cui dell'art. 3, comma 1, lett. h) e j), del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 331843, devono presentare, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. g), del presente decreto, un impegno alla costituzione dell'associazione temporanea di impresa o di scopo o di rete di impresa, qualora non siano già costituiti al momento della presentazione della domanda di contributo;
- che le parti sopra riportate sono interessate a proporre un progetto di promozione *nazionale/regionale/multiregionale* (*selezionare la tipologia opportuna*); di promozione delle proprie produzioni vitivinicole diretto ai Paesi terzi , per un importo complessivo di euro;

Tutto ciò premesso le Parti sopra riportate, qualora il progetto di promozione proposto risultasse ammissibile al contributo e finanziato, prima della stipula dell'apposito contratto con Agea

**ALLEGATO 9 - Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo
o in reti di impresa**

SI IMPEGNANO A

1. costituire una *ATI – Associazione Temporanea di Imprese / ATS - Associazione Temporanea di Scopo / OPPURE* Stipulare apposito contratto di Rete di imprese (*utilizzare la dizione opportuna*), prima di procedere alla stipula del contratto con Agea di cui all'art. 14 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 331843;
2. conferire a il ruolo di Mandataria *dell'ATI/ATS / OPPURE il ruolo di Capofila / Organo comune della Rete (utilizzare la dizione opportuna)*;
3. conferire alla Mandataria/Capofila/Organo comune (*utilizzare la dizione opportuna*), mandato speciale collettivo con rappresentanza;
4. Conferire alla Mandataria/Capofila/Organo comune (*utilizzare la dizione opportuna*), mandato alla compilazione, anche per conto dei soggetti sopra elencati, dei documenti di cui all'art. 9, comma 2, lett. a), c), d), e), h) e al comma 3, lett. b), del presente decreto;
5. fornire alla Mandataria/Capofila/Organo comune (*utilizzare la dizione opportuna*), tutte le informazioni necessarie alla compilazione della documentazione elencata al precedente punto 4 e a prendere visione per accettazione.

Luogo e data ...

Per la società ...

il legale rappresentante ...

(aggiungere altri soggetti se necessario)

1. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse le spese direttamente correlate alla realizzazione delle attività progettuali nell’ambito delle azioni elencate all’art. 7 del decreto ministeriale n. 331843/2023 di seguito riportate:

- a. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell’Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
- b. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- c. campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell’Unione;
- d. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all’ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- e. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

Nell’ambito di quanto sopra indicato, si precisa che:

- Le **spese riguardanti le azioni di cui alle lettere d) ed e)** sono consentite solo se abbinate, in ciascun Paese terzo, a spese per almeno una delle azioni di cui alle lettere a), b) e c).
- Le **spese riguardanti l’azione di cui alla lettera d)**, non possono superare il 3% dell’importo del progetto presentato nell’ambito del Paese Terzo a cui si riferisce lo studio.
- Le **spese riguardanti l’azione di cui alla lettera e)**, non possono superare il 3% dell’importo del progetto presentato nell’ambito del Paese Terzo a cui si riferisce lo studio.

Di seguito si riportano le condizioni di ammissibilità, specifiche per determinati categorie di spese e per talune attività da realizzare nell’ambito delle azioni di cui all’art. 7 del decreto ministeriale n. 331843/2023.

Spese amministrative e spese collegate ad attività di direzione tecnica

Sono ammissibili sulla base di un importo forfettario, nel limite massimo del 4% del totale del valore del progetto, **spese amministrative, in capo al soggetto proponente**, legate alla preparazione, all’attuazione o al follow-up della specifica operazione finanziata o della relativa azione. Sono consentite **spese collegate ad attività di direzione tecnica e di coordinamento organizzativo del progetto**. Il proponente può prevedere di dare mandato ad uno o più soggetti terzi per tale attività, che deve essere connessa con la realizzazione del programma di promozione.

Tali spese, non possono superare il 5% dell’importo complessivo del progetto presentato. Qualora il soggetto proponente intenda avvalersi di un soggetto che realizzi attività di coordinamento dell’esecuzione del progetto non può presentare anche le spese amministrative in capo al soggetto proponente.

Spese per trasferte, vitto, alloggio e trasporti

Sono consentite **spese relative a trasferte, vitto, alloggio e trasporti** sostenute da soggetti incaricati dal beneficiario, solo se finalizzate alla partecipazione ad attività promozionali proposte, di cui alle azioni a), b) e c).

Tali spese, devono essere riferite a servizi frui nell’arco temporale di realizzazione dell’attività promozionale, incluso il giorno prima e il giorno dopo l’evento. Si precisa che, nel caso di viaggi che abbiano una durata superiore ad un giorno per il raggiungimento della destinazione dall’Italia verso il Paese Terzo e viceversa, quanto sopra è da considerarsi esteso fino al momento dell’arrivo alla destinazione finale. In ogni caso, dette spese non possono comunque superare i valori massimali di seguito precisati:

- vitto, massimo € 60,00 giornalieri per persona;
- alloggio, massimo € 180,00 giornalieri per persona;
- trasporto locale, limitatamente alle spese di viaggio verso l’aeroporto del Paese terzo o all’interno del paese terzo in treno, autobus a lunga percorrenza, taxi o auto (noleggio + carburante), massimo € 30,00 giornalieri per persona. I rimborsi chilometrici, in caso di utilizzo di proprio mezzo per gli spostamenti, non sono ammissibili.

Spese per attività di pubbliche relazioni

Sono consentite, nell’ambito dell’azione di cui alle lettere a), b) e c) **spese collegate ad attività di Pubbliche relazioni**. Tali spese non possono superare il 10% del costo dell’azione di riferimento in un determinato Paese terzo.

Spese per materiale promozionale pubblicitario

Il materiale promozionale e pubblicitario e tutti i documenti destinati al pubblico devono recare sempre e in forma ben visibile l’emblema unionale, il logo del Ministero e la seguente menzione “**CAMPAGNA FINANZIATA AI SENSI DEL REG. UE N. 2021/2115**”

Il messaggio di promozione e/o di informazione deve basarsi sulle qualità intrinseche del vino e deve essere conforme alle disposizioni legislative applicabili nei Paesi terzi o ai mercati dei Paesi terzi ai quali è destinato.

Sono ammissibili unicamente le spese di realizzazione del materiale promozionale e pubblicitario che promuove il vino con l’indicazione delle denominazioni del progetto, del beneficiario e del suo territorio.

Sono consentite le spese di spedizione dei prodotti oggetto di promozione e dei materiali promozionali nel Paese Terzo.

Il materiale promozionale di norma è redatto nella lingua del Paese Terzo di destinazione. Al fine di garantire l’imputabilità delle spese all’operazione nel Paese Terzo, le spese per materiali promozionali redatti in italiano o altre lingue UE sono consentite se è dimostrata la pertinenza con l’azione promozionale da realizzare nel Paese Terzo e a condizione che siano destinati esclusivamente al Paese Terzo e non distribuiti sul territorio del mercato comune.

Pubblicità nei media (TV / radio / cartelloni pubblicitari / stampa), compresa la pubblicità online

Sono ammissibili i costi per l’acquisto di spazi pubblicitari, inclusi i servizi per la progettazione e

ALLEGATO 10– Spese ammissibili e spese non ammissibili

produzione dei materiali pubblicitari.

Pubblicità nei media (internet / social network)

Sono ammissibili i costi per i servizi per la comunicazione attraverso internet e social network, inclusi la comunicazione per il tramite dei canali social di influencer, a condizione che la comunicazione sia effettivamente mirata e rivolta ai paesi target. La creazione, aggiornamento dei siti web aziendali, delle piattaforme e-commerce e tutti gli sviluppi non correlati ad un messaggio promozionale in un Paese Terzo non rappresentano costi ammissibili.

Relazioni con la stampa

Sono ammissibili le spese per produzione e la diffusione di comunicati stampa e file stampa, l'organizzazione di conferenze stampa, la fornitura e la produzione di cartelle stampa.

Spese nei Paesi terzi con monopolio di Stato

Nei paesi terzi nei quali la distribuzione dei vini è gestita da Monopoli di Stato, sono ammissibili le spese per le quote promozionali da riconoscere al rappresentante a condizione che siano fatturate direttamente dal rappresentante stesso, nonché altre spese promozionali, se documentate e tracciabili.

Spese per la partecipazione di personaggi pubblici alle azioni promozionali

Sono ammissibili, nell'ambito delle azioni promozionali, i costi per la partecipazione di personaggi pubblici, quali cuochi, enologi, sommelier, attori, influencer, giornalisti gastronomici, o altre figure riconosciute nel mondo del vino, della cucina o della comunicazione, a condizione che la prestazione sia direttamente legata a un'azione promozionale (es. degustazione, animazione evento, testimonianza, presenza a una campagna social o media).

Spese sostenute in Italia

In deroga al principio generale, secondo il quale sono ammissibili i costi sostenuti nei paesi target, sono consentite le spese sostenute in Italia solo se strettamente funzionali alla realizzazione di azioni promozionali nel paese terzo e direttamente imputabili alle attività promozionali da realizzare, quali:

- Incoming
- Traduzione di materiali promozionali destinati al paese target;
- Produzione di materiale pubblicitario (es. video, brochure, banner);
- Organizzazione logistica o tecnica legata a eventi promozionali esterni.

Spese per i prodotti per degustazione

Le spese legate alla fornitura gratuita di campioni di vino nell'ambito delle azioni promozionali sono ammissibili, limitatamente a quantità coerenti con la portata dell'evento ed esclusivamente per le seguenti voci di costo: imballaggio, spedizione, spese doganali, trasporto.

Spese per incoming

Sono consentite le spese per i partner dei paesi terzi importatori, buyer, stampa, opinion leader, *brand ambassador, sommelier, ...*) che vengono in Italia visitare aziende vitivinicole, limitatamente alle seguenti voci di costo:

ALLEGATO 10– Spese ammissibili e spese non ammissibili

- spese di viaggio dal Paese terzo;
- spese di vitto, alloggio e trasporto locale (limitatamente agli spostamenti da e verso l'aeroporto italiano o del Paese terzo), nonché di visita guidata in azienda;
- spese di catering e ospitalità;
- spese per degustazioni;
- spese per interpretariato, *sommelier, hostess*;
- spostamenti *in loco* (autonoleggio).

Gli incontri con gli operatori sono ammissibili solo se realizzati nel territorio regionale ove è ubicata la cantina di produzione dei vini oggetto di promozione

Spese per expertise

Sono consentite le spese per consulenti terzi e qualificati, estranei alle organizzazioni beneficiarie e ad ogni loro partecipante.

Spese per esposizioni preferenziali

Sono consentite spese per esposizioni preferenziali presso i punti vendita e presso i canali GDO e Ho.Re.Ca. - consistente nell'esposizione dei prodotti oggetto di promozione in posizioni particolarmente visibili (trattasi, ad esempio, delle operazioni denominate: "fuori scaffale", "fuori banco", "testata di gondola", "isola" o "box pallet", "evidenziazione a scaffale", "ampliamento spazio").

Non rientrano tra le spese consentite quelle relative ad iniziative a carattere commerciale, per le quali non risulta chiaramente indicato il riferimento alla campagna promozionale.

Ove necessario sulla base delle prescrizioni imposte nei paesi con monopolio di Stato, possono rientrare nella categoria anche le esposizioni "a scaffale", purché sia presente il riferimento alla campagna promozionale.

2. CONGRUITÀ DELLE SPESE

La metodologia per la verifica della congruità, coerentemente con la normativa unionale e nazionale di riferimento, è basata sull'integrazione dei seguenti sistemi di valutazione:

- l'utilizzo dei costi di riferimento;
- il raffronto tra diverse offerte;
- il ricorso a prezzi ufficiali;
- la valutazione del Comitato di Valutazione.

Nel merito, l'allegato 18 "Manuale dei Costi di riferimento", riporta il dettaglio delle voci di costo, relative ai Paesi Terzi USA, Canada, Regno Unito, Svizzera e Cina, per le quali è previsto un costo massimo di riferimento.

Per le suddette voci di spesa il Soggetto proponente dovrà comunque allegare alla domanda di contributo un preventivo, reso da un fornitore indipendente rispetto al beneficiario, contenente informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione.

L'importo da utilizzare per la compilazione del progetto dovrà essere quello inferiore tra il costo di riferimento e il preventivo.

Il soggetto proponente, in casi particolari, può dimostrare che, pur in presenza di costi di riferimento, per una determinata attività i medesimi non risultino rappresentativi (a titolo esemplificativo, per la realizzazione di una iniziativa di alto livello o in caso di location per target specifici ecc.). In tali casi, è ammessa la presentazione di tre preventivi o di un preventivo in caso di assenza di concorrenza. Il proponente presenta altresì una relazione comprovante il carattere particolare dell'attività prevista.

I costi di riferimento sono disponibili per cinque Paesi terzi (USA, Canada, Regno Unito, Svizzera e Cina) per le voci di spesa individuate nell’Allegato 18.

Per le rimanenti voci di costo e per i Paesi non oggetto di elaborazione di costi di riferimento, il Soggetto proponente dovrà allegare alla domanda di contributo tre preventivi comparabili, resi da fornitori indipendenti tra di loro e rispetto al beneficiario, contenenti informazioni puntuale sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell’attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione.

Nel caso in cui, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, venga scelto un preventivo differente da quello economicamente più vantaggioso, è necessario che il beneficiario fornisca una relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della diversa scelta.

Nel caso in cui, in assenza di più soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi previsti, non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, è necessario che il beneficiario fornisca una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. nella quale attesta l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti previsti.

Tali documenti devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese.

In deroga a quanto su disciplinato i preventivi non sono richiesti per le seguenti voci di spesa:

- **Spese di viaggio verso l'aeroporto del Paese terzo o dell'Italia** in treno, autobus a lunga percorrenza, taxi o auto (noleggio + carburante) esclusi i costi chilometrici e spese per gli spostamenti all'interno del Paese Terzo (taxi, metropolitana, autobus locali). Per queste spese, si dovrà tener conto solo della classe più economica disponibile. In fase di presentazione del progetto i costi dovranno essere imputati nel limite di € 30,00 giornalieri per persona.
- **Spese per voli aerei:** in luogo dei tre preventivi è consentita la possibilità di produrre la quotazione risultante da un motore di ricerca per simulare l'acquisto dei biglietti; ove non disponibile, dovrà essere presentato un preventivo di spesa.
- **Spese di vitto e alloggio:** qualsiasi tipo di sistemazione per la quale viene emessa una fattura. In fase di presentazione del progetto i costi dovranno essere imputati nel limite di:
 - vitto, massimo € 60,00 giornalieri per persona
 - alloggio, massimo € 180,00 giornalieri per persona

Resta inteso, che in fase di rendicontazione dovranno essere prodotti i giustificativi di spesa e di pagamento e che il contributo verrà riconosciuto sulla base della spesa effettivamente sostenuta, nel limite degli importi massimi su indicati.

3. SPESE NON AMMISSIBILI

ALLEGATO 10– Spese ammissibili e spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) Spese non connesse direttamente alla realizzazione del progetto;
- b) Spese di personale del beneficiario;
- c) Spese relative ad attività realizzate prima del 16 ottobre 2025 e prima dell’emanazione delle graduatorie da parte delle autorità competenti. Resta inteso, che sono considerate ammissibili le spese sostenute prima del 16 ottobre, se relative ad attività da realizzare successivamente a tale data;
- d) Spese relative ad attività realizzate dopo il 15 ottobre 2026 e nel caso di progetti, per i quali non è richiesto l’anticipo dopo il 30 agosto 2026;
- e) Spese sostenute per la presentazione del progetto;
- f) Spese relative all’acquisizione di mezzi strumentali;
- g) Spese per la realizzazione di investimenti di tipo strutturale (come, ad esempio, spese per la realizzazione, l’aggiornamento e la manutenzione di siti internet dei soggetti partecipanti; spese per la realizzazione di siti e-commerce o spese per lo sviluppo della loro immagine coordinata aziendale come, ad esempio, il restyling del logo aziendale oppure lo sviluppo di una Brand Identity, etc.);
- h) Spese per emissione di garanzia di cui all’art. 13, c. 2, del decreto ministeriale n. 331843/2023;
- i) Spese per l’imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nel caso in cui tale spesa non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente;
- j) Spese per l’acquisto dei prodotti oggetto di promozione, inclusa l’autofattura di prodotti propri aziendali, fatta eccezione per le spese per la personalizzazione di prodotti per eventi specifici.

Allegato 11 – Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI						PUNTI MAX
				ECCELLENTE	BUONO	SUFFICIENTE	MEDIOCRE	INSUFFICIENTE	PUNTI MAX	
A	Livello di analisi e comprensione del contesto	A.1	Conoscenza del contesto del Paese terzo/dei Paesi terzi e del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione	10	8	6	4	0	10	10
B	Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma	B.1	Grado di coerenza delle azioni progettuali proposte con gli obiettivi del Programma	10	8	6	4	0	10	20
		B.2	Grado di coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali con gli obiettivi del Programma	10	8	6	4	0	10	
C	Qualità delle azioni proposte	C.1	Chiarezza espositiva e completezza delle azioni proposte	10	8	6	4	0	10	20

	C.2	Esaustività e concretezza delle azioni proposte	10	8	6	4	0	10	
D	Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità	D.1	Completezza ed esaustività nella rappresentazione delle azioni volte all'aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità	20	16	12	8	0	20 20
E	Coerenza del piano finanziario rispetto al progetto	E.1	Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali	20	16	12	8	0	20 20
F	Impatto sul mercato	F.1	Numero medio di azioni previste dal progetto di promozione	10	8	6	4	N/A (non applicabile)	10 10
	TOTALE								100

Il Comitato procederà alla valutazione sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

A.1 Conoscenza del contesto del Paese terzo/dei Paesi terzi e del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione

Saranno valutati: (i) il grado di dettaglio, completezza e approfondimento della descrizione del contesto socio-economico del Paese terzo o del mercato del Paese terzo e delle caratteristiche della domanda dei prodotti oggetto della promozione; (ii) la chiara identificazione delle informazioni necessarie per la comprensione del contesto in termini di produzione, importazione, consumi e, se pertinente, di contesto normativo/doganale; (iii) la qualità dell'analisi SWOT del mercato bersaglio in relazione ai prodotti oggetto di promozione.

- Eccellente: conoscenza ampiamente approfondita e dettagliata del contesto e del mercato
- Buono: buona conoscenza e buon grado di dettaglio del contesto e del mercato
- Sufficiente: sufficiente conoscenza del contesto e del mercato
- Mediocre: conoscenza del contesto e del mercato fortemente limitata
- Insufficiente: conoscenza del contesto e del mercato non sufficiente

B.1 - Grado di coerenza delle azioni progettuali proposte con gli obiettivi del Programma

Sarà valutata la coerenza e la significatività delle azioni previste rispetto al contesto nel quale si colloca il progetto e la rispondenza delle azioni alla strategia proposta, sia con riferimento agli obiettivi specifici per ciascun Paese Terzo sia per fronteggiare i punti di debolezza espressi nell'analisi SWOT. Saranno osservati e valutati i rimandi e le connessioni che la proposta progettuale esprime nei confronti delle caratteristiche dell'ambiente esterno e dei potenziali destinatari delle azioni.

- Eccellente: la proposta progettuale è pienamente coerente con gli obiettivi fissati
- Buono: la proposta progettuale è coerente con gli obiettivi fissati
- Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente coerente con gli obiettivi fissati
- Mediocre: la proposta progettuale presenta limiti considerevoli circa la coerenza con gli obiettivi fissati
- Insufficiente: la proposta progettuale non appare coerente con gli obiettivi fissati

B.2 - Grado di coerenza del cronoprogramma delle azioni progettuali con gli obiettivi del Programma.

Sarà valutata la coerenza temporale delle azioni progettuali sulla base dell'adeguatezza della relativa durata rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

- Eccellente: la proposta progettuale è pienamente coerente con gli obiettivi fissati
- Buono: la proposta progettuale è coerente con gli obiettivi fissati
- Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente coerente con gli obiettivi fissati
- Mediocre: la proposta progettuale presenta limiti considerevoli circa la coerenza con gli obiettivi fissati
- Insufficiente: la proposta progettuale non appare coerente con gli obiettivi fissati

C.1 - Chiarezza espositiva e completezza delle azioni proposte

Sarà valutata la qualità delle azioni proposte , con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi proposti.

- Eccellente: la proposta progettuale è estremamente chiara e completa
- Buono: la proposta progettuale è chiara e completa
- Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente chiara e completa
- Mediocre: la proposta progettuale risulta spesso non completa e poco chiara
- Insufficiente: la proposta progettuale non appare chiara e completa

C.2 - Esaustività e concretezza delle azioni proposte

Sarà valutata l'efficacia, la concretezza, la funzionalità e la contestualizzazione delle azioni proposte, considerando la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio e l'esaustività della trattazione.

- Eccellente: la proposta progettuale è estremamente concreta ed esaustiva
- Buono: la proposta progettuale è concreta ed esaustiva
- Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente concreta ed esaustiva
- Mediocre: la proposta progettuale non appare in gran parte concreta ed esaustiva
- Insufficiente: la proposta progettuale non appare concreta ed esaustiva

D.1 – Completezza ed esaustività nella rappresentazione delle azioni volte all'aumento dell'idoneità dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità

Sarà valutata l'idoneità delle azioni a contribuire all'implementazione e allo sviluppo della domanda dei prodotti nei mercati dei Paesi terzi interessati, ovvero l'idoneità delle azioni a diffondere la conoscenza dei regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'UE nei mercati dei Paesi terzi interessati.

- Eccellente: la proposta progettuale è ampiamente esaustiva e completa
- Buono: la proposta progettuale è esaustiva e completa
- Sufficiente: la proposta progettuale è parzialmente esaustiva e completa
- Mediocre: la proposta progettuale non appare in gran parte esaustiva e completa
- Insufficiente: la proposta progettuale non appare esaustiva e completa

E.1 Coerenza del piano finanziario rispetto agli interventi proposti e agli obiettivi progettuali

Sarà valutata la coerenza del piano finanziario proposto sia con riferimento al rapporto tra significatività degli interventi e allocazione delle risorse ad essi destinate, che al perseguitamento degli obiettivi progettuali e alle misure adottate al fine di minimizzare i costi e massimizzare gli effetti/impatti del programma, tenendo conto delle specificità dei mercati di destinazione delle misure e delle caratteristiche degli stessi.

- Eccellente: il piano finanziario è pienamente coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati
- Buono: il piano finanziario è coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati
- Sufficiente: il piano finanziario è parzialmente coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati
- Medioocre: il piano finanziario risulta in gran parte non coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati
- Insufficiente: la proposta finanziaria non appare coerente con gli interventi proposti e gli obiettivi fissati

F.1 - Numero medio di azioni interessate dal progetto di promozione

Sarà valutato il numero medio di azioni proposte nei Paesi terzi interessati dal progetto di promozione:

- Eccellente: il progetto interessa mediamente azioni ≥ 4 ; per Paese terzo
- Buono: il progetto interessa mediamente azioni ≥ 3 ; < 4 per Paese terzo
- Sufficiente: il progetto interessa mediamente azioni ≥ 2 ; < 3 ; per Paese terzo
- Medioocre: il progetto interessa mediamente meno di 2 azioni
- Insufficiente: N/A (non applicabile)

ALLEGATO 12 – Criteri di priorità

- a. Che il soggetto proponente è nuovo beneficiario¹ (PUNTI 20)**
- b. Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo² (PUNTI 20)**
 - Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 15%. PUNTI 3*
 - Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30%. PUNTI 6*
 - Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50%. PUNTI 9*
 - Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70%. PUNTI 12*
 - 100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo. PUNTI 20*
- c. Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50% (PUNTI 15):**
 - Contribuzione pubblica inferiore o uguale al 49%: PUNTI 1*
 - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 48% e superiore al 47%: PUNTI 2*
 - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 47% e superiore al 46%: PUNTI 3*
 - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 46% e superiore al 45%: PUNTI 5*
 - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 45% e superiore al 44%: PUNTI 7*
 - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 44% e superiore al 43%: PUNTI 9*
 - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 43% e superiore al 42%: PUNTI 11*
 - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 42% e superiore al 41%: PUNTI 13*
 - Contribuzione pubblica compresa tra un valore uguale o inferiore al 41% e superiore al 40%: PUNTI 14*
 - Contribuzione pubblica uguale o inferiore al 40%: PUNTI 15*
- d. Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 o una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela (PUNTI 10):**
 - Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto ministeriale. PUNTI 5*
 - Il soggetto proponente è una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 che partecipa esclusivamente come soggetto proponente di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto ministeriale. PUNTI 10*
- e. Il progetto è rivolto ad un mercato emergente³ (PUNTI 15)**
 - percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 15%. PUNTI 3*
 - percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%. PUNTI 5*

¹ Per “nuovo beneficiario” si intende uno dei soggetti indicati all’art. 3 del Decreto ministeriale che non ha beneficiato dell’aiuto sulla Misura Promozione a partire dal periodo di programmazione 2014-2020. Nel caso di soggetti proponenti di cui all’art. 3, comma 1, lett. a), b), c), d), h), i) e j) del Decreto, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al soggetto proponente.

² Qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità NON viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il Mercato del Paese terzo, a partire dal periodo programmazione 2014/2020, attività di comunicazione diffuse su mezzi di comunicazione nazionali o comunque diffusi oltre il mercato del Paese terzo di riferimento.

³ Come elencato nella colonna D dell’allegato 17.

ALLEGATO 12 – Criteri di priorità

- *percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 60%. PUNTI 10*
 - *100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente. PUNTI 15*
- f. Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica (PUNTI 10)**
- g. Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati (PUNTI 2):**
- Indice $G^4 = (\text{Uve proprie} + \text{Uve dei propri associati})^5 * K^6 / \text{Vino imbottigliato/confezionato scaricato}$ ⁷
- *Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 75% e inferiore al 90% PUNTI 1*
 - *Il soggetto proponente ha un valore dell'Indice G pari o superiore al 90% PUNTI 2*
- h. Che il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese. In particolare (PUNTI 8):**
- *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di “piccole e/o micro imprese” pari o superiore a 1/3⁸ del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono. PUNTI 3*
 - *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di “piccole e/o micro imprese” pari o superiore a 1/2⁹ del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono. PUNTI 6*
 - *Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di “piccole e/o micro imprese” pari o superiore a 2/3¹⁰ del numero totale dei soggetti partecipanti che lo compongono. PUNTI 8*

⁴ Espresso in termini percentuali

⁵ Le definizioni dei termini qui utilizzati sono le seguenti:

- “Uve proprie”: nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia2023/2024, la sommatoria dei dati riportati nella colonna E del foglio “Dati produttivi” dell’allegato 6 al presente decreto, desunti dal Quadro C di ogni dichiarazione.
- “Uve dei propri associati”: nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia2023/2024, la sommatoria dei dati riportati nelle colonne F e H del foglio “Dati produttivi” dell’allegato 6 al presente decreto, desunti dall’allegato “Uva ricevuta-Riepilogo Uve Ricevute” delle dichiarazioni presentate da ciascuno dei soggetti proponenti/partecipanti.
- Nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante non sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia, il dato delle Uve proprie e dei propri associati è la sommatoria di quelli dichiarati nella colonna O del foglio “Dati produttivi” dell’allegato 6 al presente decreto, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante.

⁶ K=0,8

⁷ Il dato relativo al “Vino imbottigliato/confezionato scaricato” è la sommatoria di quelli riportati nella colonna Q del foglio “Dati produttivi” dell’allegato 6 al presente decreto (relativi al valore del totale di “Scarico del Vino Imbottigliato/Confezionato” estratto dalla Giacenza alla chiusura del 31 luglio 2024 del Registro dematerializzato del vino, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante).

⁸ Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

⁹ Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

¹⁰ Calcolo effettuato con arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

ALLEGATO 15 - Variazioni pari o inferiori al 20% degli importi delle singole attività
COMUNICAZIONE VARIANTE DI CUI ALL'ARTICOLO 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D.D.

OGGETTO: "Comunicazione variazione pari o inferiore al 20%"

Riferimento contratto: _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,
codice fiscale _____ nella qualità di _____ del/della _____
codice fiscale _____, partita IVA _____,

COMUNICA

la variazione pari o inferiore al 20% del progetto di seguito indicato

Titolo del progetto ed estremi del contratto: _____

Soggetto proponente: _____

Paesi terzi destinatari: _____

A valere sui fondi quota: nazionale/regionale/multiregionale

TRASMETTE

1. CRONOPROGRAMMA DELLE OPERAZIONI

(Per ciascun Paese target o area omogenea riportare di seguito il cronoprogramma approvato e il nuovo cronoprogramma dettagliato, recante date e luoghi di svolgimento delle attività variate)

2. ATTIVITÀ OGGETTO DI VARIANTE MINORE

Per ciascun Paese target o area omogenea precisare quali sono le attività oggetto di modifica e, se del caso, indicare quali attività prevedono spostamenti di date o di luoghi di esecuzione. Precisare se vi sono delle attività per le quali si intende aumentare la numerosità degli eventi previsti e nuove voci di spesa (ad esempio, l'attività "...", evento che nel progetto approvato si prevede di realizzare in n. 2 unità, si intende eseguire in n. 3 unità).

DICHIARA

che la variante di cui sopra non comporta la modifica degli importi delle attività superiore al 20% dell'importo presente nel progetto approvato e che non si modificano le condizioni che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di contributo.

Si allegano i seguenti preventivi (*eventuali*)

Nome e cognome legale rappresentante
Firma elettronica del legale rappresentante

ALLEGATO 16 - Variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività**RICHIESTA VARIANTE DI CUI AGLI ARTICOLI 18 E 19 DEL D.D.****OGGETTO:** "Richiesta variante superiore al 20%"**Riferimento contratto:** _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,
codice fiscale _____ nella qualità di _____ del/della _____
codice fiscale _____, partita IVA _____,

RICHIEDE l'approvazione della variazione, superiore al 20%, del progetto di seguito indicato*Titolo del progetto ed estremi del contratto:* _____*Soggetto proponente:* _____*Paesi terzi destinatari:* _____*A valere sui fondi quota: nazionale/regionale/multiregionale* l'approvazione della variazione per misure di flessibilità, riferibile alla seguente casistica:

- risparmi di spesa conseguiti nella realizzazione delle attività originariamente programmate;
- realizzazione degli obiettivi del progetto con un budget inferiore rispetto a quello stimato;
- nei paesi terzi, in cui l'importazione e la distribuzione dei vini è gestita da monopoli di Stato, in caso di prescrizioni emanate dai monopoli esteri che rendano non attuale una o più attività programmate;

TRASMETTE**1. MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA DI VARIAZIONE:**

1.1 Indicare i motivi per i quali viene presentata l'istanza di variazione, fornire una breve descrizione della strategia di attività ed elementi che possano dimostrare come, riparametrando la spesa nel modo proposto rispetto a quello approvato, si ottenga un miglioramento dell'efficacia nell'ottenimento degli obiettivi di impatto indicati nel progetto approvato.

2. AZIONI

2.1 Per ogni Paese target o area omogenea fornire una descrizione delle attività programmate e compilare la tabella seguente, fornendo le indicazioni a specchio che permettano di confrontare il piano approvato con il nuovo piano di attività proposto. Si rammenta che tale schema deve essere predisposto per ciascun Paese terzo o mercato del Paese terzo.

Paese target ...												
Azione A (del progetto approvato)	Unità di misura	N. unità	Costo unitario	n. eventi e/o n. acquisti	Importo totale	Azione 1 (Variante proposta)	Unità di misura	N. unità	Costo unitario	n. eventi e/o n. acquisti	Impo rto totale	Differenziale modifica
Attività – voce di costo						Attività – voce di costo						...% (inserire il valore percentuale di modifica ottenuto dall'applicazione della seguente formula: $X\% = (\text{valore modificato} - \text{valore approvato}) / \text{valore approvato}$)
....					...							

ALLEGATO 16 - Variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività**3. CRONOPROGRAMMA DELLE OPERAZIONI**

3.1 Per ciascun Paese target o area omogenea riportare di seguito il cronoprogramma approvato e il nuovo cronoprogramma dettagliato, recante date e luoghi di svolgimento delle attività variate

4. NUOVO PIANO FINANZIARIO

4.1 Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto collettivo, fornire l'indicazione degli importi di progetto e di contributo per ciascuno dei soggetti partecipanti, compilando la scheda seguente (se un soggetto partecipante realizza attività in più Paesi, inserire una riga per ciascun Paese):

Ragione Sociale	Partita IVA	Paese terzo	Importo progetto approvato	Importo contributo approvato	Importo progetto modificato	Importo contributo approvato
TOTALI						

4.2. Fornire una comparazione tra il piano finanziario approvato ed il piano finanziario proposto, compilando la tabella seguente (una per ciascun paese target individuato):

Piano finanziario approvato				Richiesta di variante				
Azioni	Attività	Importo azione in €	% sul totale del progetto	Azioni	Attività	Importo azione in €	% sul totale del progetto	Differenza importo in €

DICHIARA

che la variante richiesta non modifica le condizioni che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di contributo.

Allega i seguenti preventivi:

Luogo _____, Data _____

Nome e cognome legale rappresentante
Firma elettronica del legale rappresentante

AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	MERCATO EMERGENTE
Area Africa	ALGERIA		
Area Africa	ANGOLA		ANGOLA
Area Africa	BENIN		
Area Africa	BOTSWANA		
Area Africa	BURKINA FASO		
Area Africa	BURUNDI		
Area Africa	CAMERUN		
Area Africa	CAPO VERDE		
Area Africa	CIAD		
Area Africa	COSTA D'AVORIO		COSTA D'AVORIO
Area Africa	EGITTO		EGITTO
Area Africa	ERITREA		
Area Africa	ETIOPIA		ETIOPIA
Area Africa	GABON		
Area Africa	GAMBIA		
Area Africa	GHANA		GHANA
Area Africa	GIBUTI		
Area Africa	GUINEA		
Area Africa	GUINEA EQUATORIALE		
Area Africa	GUINEA-BISSAU		
Area Africa	KENYA		
Area Africa	LESOTHO		
Area Africa	LIBERIA		
Area Africa	LIBIA		
Area Africa	MADAGASCAR		
Area Africa	MALAWI		
Area Africa	MALI		
Area Africa	MAROCCO		MAROCCO
Area Africa	MAURITANIA		
Area Africa	MOZAMBICO		MOZAMBICO
Area Africa	NAMIBIA		
Area Africa	NIGER		
Area Africa	NIGERIA		
Area Africa	RD DEL CONGO		RD DEL CONGO
Area Africa	REP. CENTRAFRICANA		
Area Africa	REP. DEL CONGO		
Area Africa	REPUBBLICA SUDAFRICANA		REPUBBLICA SUDAFRICANA
Area Africa	RUANDA		
Area Africa	SENEGAL		
Area Africa	SIERRA LEONE		
Area Africa	SOMALIA		
Area Africa	SUDAN		
Area Africa	SUDAN DEL SUD		
Area Africa	SWAZILAND		
Area Africa	TANZANIA		TANZANIA
Area Africa	TOGO		
Area Africa	TUNISIA		
Area Africa	UGANDA		
Area Africa	ZAMBIA		
Area Africa	ZIMBABWE		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ANGUILLA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ANTIGUA E BARBUDA		ANTIGUA E BARBUDA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ANTILLE OLANDESI		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ARUBA		ARUBA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BAHAMAS		BAHAMAS
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BARBADOS		BARBADOS
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BELIZE		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BERMUDA		BERMUDA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	BOLIVIA		BOLIVIA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	CILE		CILE
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	COLOMBIA		COLOMBIA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	COSTA RICA		COSTA RICA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	CUBA		CUBA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	CURAÇAO		CURAÇAO
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	DOMINICA		DOMINICA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ECUADOR		ECUADOR
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	EL SALVADOR		EL SALVADOR
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GIAMAICA		GIAMAICA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GRENADA		GRENADA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GUADALUPA		GUADALUPA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GUATEMALA		GUATEMALA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	GUYANA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	HAITI		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	HONDURAS		HONDURAS
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ISOLE BES		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ISOLE CAYMAN		ISOLE CAYMAN
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ISOLE VERGINI AMERICANE		ISOLE VERGINI AMERICANE
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	ISOLE VERGINI BRITANNICHE		ISOLE VERGINI BRITANNICHE
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	MARTINICA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	MONTSERRAT		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	NICARAGUA		NICARAGUA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	PARAGUAY		PARAGUAY
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	PERÙ		PERÙ
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	PORTO RICO		PORTO RICO
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	REPUBBLICA DI PANAMA		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	REPUBBLICA DOMINICANA		REPUBBLICA DOMINICANA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SAINT KITTS E NEVIS		SAINT KITTS E NEVIS
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SAINT VINCENT E GRENADINE		SAINT VINCENT E GRENADINE

AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	MERCATO EMERGENTE
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SAINT-BARTHÉLEMY		SAINT-BARTHÉLEMY
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SANTA LUCIA		SANTA LUCIA
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SÃO TOMÉ E PRÍNCIPE		SÃO TOMÉ E PRÍNCIPE
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SINT MAARTEN		SINT MAARTEN
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	SURINAME		
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	TRINIDAD E TOBAGO		TRINIDAD E TOBAGO
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	TURKS E CAICOS		TURKS E CAICOS
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	URUGUAY		URUGUAY
Area America del Sud, Centro America e Caraibi	VENEZUELA		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	AFGHANISTAN		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	ARMENIA		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	AZERBAIGIAN		AZERBAIGIAN
Area Asia Centrale e Medio Oriente	GEORGIA		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	GIORDANIA		GIORDANIA
Area Asia Centrale e Medio Oriente	IRAN		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	IRAQ		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	ISRAELE		ISRAELE
Area Asia Centrale e Medio Oriente	KAZAKISTAN		KAZAKISTAN
Area Asia Centrale e Medio Oriente	KIRGHIZISTAN		KIRGHIZISTAN
Area Asia Centrale e Medio Oriente	LIBANO		LIBANO
Area Asia Centrale e Medio Oriente	MONGOLIA		MONGOLIA
Area Asia Centrale e Medio Oriente	PAKISTAN		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	PALESTINA		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	SIRIA		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	TAGIKISTAN		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	TURKMENISTAN		
Area Asia Centrale e Medio Oriente	UZBEKISTAN		
Area Europa extra UE orientale	ALBANIA		ALBANIA
Area Europa extra UE orientale	BIELORUSSIA		
Area Europa extra UE orientale	BOSNIA ERZEGOVINA		
Area Europa extra UE orientale	EX REPUBBLICA IUGOSLAVA DI MACEDONIA		
Area Europa extra UE orientale	KOSOVO		KOSOVO
Area Europa extra UE orientale	MOLDAVIA		MOLDAVIA
Area Europa extra UE orientale	MONTENEGRO		MONTENEGRO
Area Europa extra UE orientale	SERBIA		SERBIA
Area Europa extra UE orientale	TURCHIA		TURCHIA
Area Europa extra UE orientale	UCRAINA		
Area Penisola Arabica	ARABIA SAUDITA		
Area Penisola Arabica	BAHREIN		
Area Penisola Arabica	EMIRATI ARABI UNITI		EMIRATI ARABI UNITI
Area Penisola Arabica	KUWAIT		
Area Penisola Arabica	OMAN		
Area Penisola Arabica	QATAR		QATAR
Area Penisola Arabica	YEMEN		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	BANGLADESH		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	BHUTAN		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	BRUNEI		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	CAMBOGIA		CAMBOGIA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	COMORE		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	COREA DEL NORD		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	FILIPPINE		FILIPPINE
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	INDONESIA		INDONESIA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	LAOS		LAOS
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	MALDIVE		MALDIVE
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	MALESIA		MALESIA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	MAURITIUS		MAURITIUS
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	MYANMAR (EX BIRMANIA)		MYANMAR (EX BIRMANIA)
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	NEPAL		NEPAL
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	REPUBBLICA DELL'INDIA		REPUBBLICA DELL'INDIA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	SEYCHELLES		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	SINGAPORE		SINGAPORE
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	SRI LANKA		SRI LANKA
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	TAIWAN		TAIWAN
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	THAILANDIA (EX SIAM)		THAILANDIA (EX SIAM)
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	TIMOR EST		
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano	VIETNAM		VIETNAM
	ARGENTINA		ARGENTINA
	AUSTRALIA		AUSTRALIA
	BRASILE		BRASILE
	CANADA	Columbia Britannica	
	CANADA	Alberta	
	CANADA	Saskatchewan	
	CANADA	Manitoba	
	CANADA	Ontario	
	CANADA	Quebec	
	CANADA	Nuovo Brunswick	
	CANADA	Nuova Scozia	
	CANADA	Isola del Principe Edoardo	

AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	MERCATO EMERGENTE
	CANADA	Terranova e Labrador	
	CANADA	Yukon	
	CANADA	Territori del Nord-Ovest	
	CANADA	Nunavut	
	CINA	Anhui	CINA
	CINA	Fujian	
	CINA	Gansu	
	CINA	Guangdong	
	CINA	Guizhou	
	CINA	Hainan	
	CINA	Hebei	
	CINA	Heilongjiang	
	CINA	Henan	
	CINA	Hubei	
	CINA	Hunan	
	CINA	Jiangsu	
	CINA	Jiangxi	
	CINA	Jilin	
	CINA	Liaoning	
	CINA	Qinghai	
	CINA	Shaanxi	
	CINA	Shandong	
	CINA	Shanxi	
	CINA	Sichuan	
	CINA	Yunnan	
	CINA	Zhejiang	
	CINA	Municipalità di Shanghai	
	CINA	Municipalità di Pechino	
	CINA	Hong Kong SAR	
	CINA	Municipalità di Tientsin	
	CINA	Municipalità di Chongqing	
	COREA DEL SUD		COREA DEL SUD
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Centrale	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Meridionale	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale del Volga	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale del Caucaso Settentrionale	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale della Crimea	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Nordoccidentale	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale degli Urali	
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Siberiano	

AREA GEOGRAFICA OMOGENEA	PAESE TERZO	MERCATO DEL PAESE TERZO	MERCATO EMERGENTE
	FEDERAZIONE RUSSA	Distretto Federale Estremo-orientale	
	GIAPPONE		
	ISLANDA		ISLANDA
	MESSICO		MESSICO
	NORVEGIA		NORVEGIA
	NUOVA ZELANDA		NUOVA ZELANDA
	SVIZZERA		
	USA	Alabama	
	USA	Alaska	
	USA	Arizona	
	USA	Arkansas	
	USA	California	
	USA	Carolina del Nord	
	USA	Carolina del Sud	
	USA	Colorado	
	USA	Connecticut	
	USA	Dakota del Nord	
	USA	Dakota del Sud	
	USA	Delaware Delaware	
	USA	Florida	
	USA	Georgia	
	USA	Hawaii	
	USA	Idaho	
	USA	Illinois	
	USA	Indiana	
	USA	Iowa	
	USA	Kansas	
	USA	Kentucky	
	USA	Louisiana	
	USA	Maine	
	USA	Maryland	
	USA	Massachusetts	
	USA	Michigan	
	USA	Minnesota	
	USA	Mississippi	
	USA	Missouri	
	USA	Montana	
	USA	Nebraska	
	USA	Nevada	
	USA	New Hampshire	
	USA	New Jersey	
	USA	New York	
	USA	Nuovo Messico	
	USA	Ohio	
	USA	Oklahoma	
	USA	Oregon	
	USA	Pennsylvania	
	USA	Rhode Island	
	USA	Tennessee	
	USA	Texas	
	USA	Utah	
	USA	Vermont	
	USA	Virginia	
	USA	Virginia Occidentale	
	USA	Washington	
	USA	Wisconsin	
	USA	Wyoming	
	REGNO UNITO		

Area geografiche
Area America del Sud, Centro America e Caraibi
Area Europa extra UE orientale
Area Africa
Area Penisola Arabica
Area Asia Centrale e Medio Oriente
Area Sud Est Asiatico e Arcipelaghi Oceano indiano



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



OCM VINO – PROMOZIONE NEI PAESI TERZI

Manuale utente – Dati tecnici ed economici

Campagna 2025/2026 – Compilazione voci di spesa

Indice

1 REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL MANUALE.....	3
2 CONTESTO.....	4
3 SCOPO DEL MANUALE	5
4 DATI TECNICI ED ECONOMICI.....	6
4.1 Selezione Paese terzo.....	6
4.2 Selezione azione/attività	6
4.3 Inserimento voci di spesa	7
4.3.1 Voce di spesa con costo di riferimento associato	8
4.3.2 Voce di spesa senza costo di riferimento associato	10
4.3.3 Voce di spesa non presente a sistema	14
4.3.4 Riepilogo delle voci di spesa inserite.....	15
4.4 Spese di vitto, alloggio, trasporto locale.....	15
4.5 Gestione eventi di alto rilievo/eccezionali.....	16
Allegato 1 - Elenco delle voci di spesa.....	17

Figura 1 - Selezione Paese terzo.....	6
Figura 2 – Selezione azione/attività.....	7
Figura 3 - Inserimento voci di spesa	8
Figura 4 - Voce di spesa con costo di riferimento associato	9
Figura 5 - Inserimento preventivo	10
Figura 6 - Assenza/presenza concorrenza di mercato	11
Figura 7 - Inserimento dei tre preventivi.....	12
Figura 8 - Inserimento autodichiarazione sostitutiva e preventivo	13
Figura 9 - Inserimento voce di spesa non censita nell'elenco.....	14
Figura 10 - Riepilogo delle voci di spesa inserite	15
Figura 11 - Descrizione attività - Eventi di alto livello	16
Tabella 1 - Revisione e aggiornamento del manuale.....	3
Tabella 2 - Costi previsti all'Allegato 10 del DD	15

1 REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL MANUALE

Il presente manuale è uno strumento dinamico, soggetto ad aggiornamenti periodici da parte dell'Amministrazione, così da garantirne la costante aderenza al quadro normativo vigente e alle eventuali disposizioni emanate successivamente.

A tal fine, la presente sezione è dedicata alla tracciabilità delle modifiche apportate, attraverso la compilazione della tabella sottostante che riporta:

- la data della revisione;
- una descrizione sintetica del contenuto delle modifiche introdotte;
- i riferimenti normativi che ne costituiscono il fondamento.

Questo approccio assicura trasparenza, coerenza e aggiornamento continuo del manuale, in linea con l'evoluzione della normativa di riferimento.

Data revisione	Contenuto delle modifiche
08/05/2025	Prima stesura

Tabella 1 - Revisione e aggiornamento del manuale

2 CONTESTO

Per garantire che il sostegno previsto dall'*OCM Vino – Promozione nei Paesi Terzi* sia utilizzato in modo efficace ed economico, il Ministero ha definito specifiche modalità di controllo della spesa, in linea con la normativa europea e nazionale.

Nelle **campagne precedenti** (2023/2024 e 2024/2025) era richiesto il **confronto tra tre preventivi per ogni voce di spesa**. Tuttavia, questa procedura ha creato alcune difficoltà pratiche, soprattutto per attività complesse svolte in numerosi Paesi terzi e con fornitori esteri.

Per tali motivi, il Ministero ha ritenuto opportuno avviare un’attività di **elaborazione di un tariffario**, dettagliato a livello di singola voce di spesa, da utilizzare, quale **parametro massimo di spesa**, per la compilazione dei piani economici di investimento.

Come meglio specificato nel prosieguo del presente manuale, per la **campagna 2025-2026**, l’elaborazione di tale tariffario ha consentito, per un verso, di individuare **76 voci di spesa applicabili a tutti i Paesi terzi**, per l’altro, di identificare **costi massimi di riferimento relativamente alla gran parte delle voci di spesa di 5 Paesi target selezionati** (USA, Cina, Canada, Svizzera e Regno Unito). L’elenco completo delle voci di spesa, comprese di unità di misura e descrizione, è disponibile all’[Allegato 1 - Elenco delle voci di spesa](#).

Si specifica che, al fine di garantire la massima tutela degli interessi finanziari dell’unione, nonché di implementare ulteriormente la banca dati delle informazioni relative all’andamento dei costi nei diversi Paesi, la procedura per la verifica della ragionevolezza prevede altresì, che **per i costi massimi identificati per i 5 Paesi sopra citati, i soggetti proponenti debbano comunque presentare**, per ciascuna voce di spesa, **un preventivo** per la realizzazione degli interventi progettuali, avendo cura di richiedere tali preventivi con il medesimo grado di analisi e dettaglio previsto dal tariffario.

Per tutti gli altri Paesi e, in generale, con riferimento alle **voci di spesa per le quali, ad oggi, non è stato possibile acquisire informazioni sufficienti per garantire l’aderenza ai normali tassi di mercato**, per la **campagna 2025/2026**, non sono presenti costi massimi di riferimento e verrà confermata la procedura basata sul **raffronto tra preventivi**.

Il Ministero, inoltre, ha provveduto all’**informatizzazione della misura**, digitalizzando l’intero Procedimento, così da supportare l’operatività amministrativa e ridurre, al contempo, l’utilizzo di documentazione cartacea.

3 SCOPO DEL MANUALE

Il presente manuale operativo è stato realizzato per supportare i beneficiari nella corretta compilazione del tab ***“Dati tecnici ed economici”*** all'interno della nuova piattaforma informatica dedicata alla gestione dell'intervento *OCM Vino – Promozione nei Paesi Terzi*, campagna 2025/2026.

Nello specifico, alla luce dell'introduzione della nuova piattaforma digitale e del relativo tariffario di riferimento, il documento intende offrire una guida pratica per:

- la **compilazione** puntuale e corretta delle **voci di spesa**
- la **gestione delle diverse casistiche** previste dal sistema

L'obiettivo è facilitare la presentazione dei progetti da parte degli utenti, assicurando coerenza con le disposizioni normative vigenti e garantendo l'efficacia del processo di verifica.

4 DATI TECNICI ED ECONOMICI

Dopo aver completato i Tab **obbligatori**:

- ***Dati generali***
- ***Tipologia progetto***
- ***Soggetti partecipanti***
- ***Progetto***

l’utente può procedere con la compilazione del Tab **“Dati tecnici ed economici”**, dove dovrà inserire i dettagli delle spese sostenute per le attività svolte nei Paesi terzi.

4.1 Selezione Paese terzo

Il sistema richiede di **selezionare un Paese terzo tra quelli già indicati nel Tab “Progetto”**. Solo per i Paesi selezionati in precedenza sarà possibile procedere all’inserimento delle spese.



The screenshot shows the 'Dati tecnici ed economici' tab selected in a navigation bar. Below it, a section titled 'Paese Target' lists three countries: Paese 1, Paese 2, and Paese 3, each with an associated checkbox.

Paese Target
<input type="checkbox"/> Paese 1
<input type="checkbox"/> Paese 2
<input type="checkbox"/> Paese 3

Figura 1 - Selezione Paese terzo

4.2 Selezione azione/attività

Una volta selezionato il Paese terzo, il sistema mostra due menù a tendina per selezionare:

- ***azione***
- ***attività***

Entrambe devono essere già associate al Paese nel Tab **“Progetto”**. Dopo la selezione, sarà possibile accedere alla funzionalità **“Inserisci voce di spesa”**.

Dati generali	Tipologia Progetto	Soggetti Partecipanti	Progetto	Dati tecnici ed economici	Finanziamento	Allegati
Reportistica						

Dati tecnici ed economici

Paese Selezionato: Paese 1

Selezione una azione (*)	Selezione una attività (*)
AZIONE B	Viaggio

Nessuna voce di spesa trovata per l'attività selezionata

Inserisci voce di spesa	Torna indietro
Indietro	

Figura 2 – Selezione azione/attività

4.3 Inserimento voci di spesa

Si premette che:

- per tutti i Paesi terzi sono identificate 76 voci di spesa
- per i Paesi USA, Cina, Canada, Svizzera e Regno Unito, ad oggi sono presenti costi di riferimento associati alla gran parte delle voci di spesa
- per tutti gli altri Paesi elencati nell’*Allegato 17 “Elenchi delle aree geografiche dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti”* del Decreto Direttoriale, alle voci di spesa non sono associati (e quindi visibili a sistema) costi di riferimento.

L’utente accede a una schermata dedicata all’inserimento delle voci di spesa

Voci di Spesa

Dettaglio scelte precedenti

Paese Selezionato: Paese 1

Azione Selezionata: B - Partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale

Attività Selezionata: Viaggio

Selezione voce di spesa	Unità di misura
Selezione Voce di spesa	Inserisci misura
Costo di riferimento unitario	quantità
Inserisci Costo	Inserisci Quantità
Importo totale	Assenza concorrenza di mercato
	NO
Costo Finale	

Salva Importo **Aggiungi voce di spesa** **Torna al menu precedente**

Figura 3 - Inserimento voci di spesa

Durante l'inserimento delle spese nel sistema, l'utente può trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- **voce di spesa selezionata con un costo di riferimento associato**
- **voce di spesa selezionata senza alcun costo di riferimento associato**
- **voce di spesa non presente nell'elenco predefinito del sistema**

4.3.1 Voce di spesa con costo di riferimento associato

Se l'utente seleziona dal menù a tendina “**Selezione voce di spesa**”, verranno mostrati in automatico:

- **l'unità di misura**
- **il costo di riferimento unitario**

L'utente inserisce la **quantità** e in automatico il sistema calcolerà l'**importo totale**.

Voci di Spesa

Dettaglio scelte precedenti

Paese Selezionato: Paese 1

Azione Selezionata: B - Partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale

Attività Selezionata: Viaggio

Seleziona voce di spesa	Unità di misura
Viaggio A/R	costo/viaggio/persona
Costo di riferimento unitario	quantità
360	1
Importo totale	
360	X

Figura 4 - Voce di spesa con costo di riferimento associato

L'utente allega un **preventivo** e compila i seguenti dati:

- ***numero preventivo***
- ***data preventivo***
- ***denominazione fornitore***
- ***importo unitario***
- ***quantità***
- ***importo IVA compresa***

Il sistema calcolerà:

- ***l'importo del preventivo***
- e ***confronterà automaticamente il costo del preventivo con quello di riferimento,***
mostrando il minore dei due come “*costo finale*”

Preventivo 1

Numero Preventivo *	X	Data Preventivo *	X
123456		04/30/2025	
Denominazione Fornitore *	X	Importo Unitario *	X
		450	
Quantità *	X	Importo Totale	
1		450	
Iva *	X	Preventivo	
		Choose File	No file chosen

[Modifica Preventivo](#) [Elimina Preventivo](#)

Costo Finale
360

[Salva Importo](#) [Aggiungi voce di spesa](#) [Torna al menu precedente](#)

Figura 5 - Inserimento preventivo

L'utente può quindi:

- **salvare i dati (“Salva importo”)**
- oppure **sottomettere la voce di spesa (“Aggiungi voce di spesa”)**

4.3.2 Voce di spesa senza costo di riferimento associato

Se l'utente seleziona dal menù a tendina “**Seleziona voce di spesa**”, verrà mostrata in automatico **esclusivamente l'unità di misura**. L'utente deve indicare se **esiste o meno concorrenza di mercato** per quella voce di spesa.

Voci di Spesa

Dettaglio scelte precedenti

Paese Selezionato: Paese 1

Azione Selezionata: B - Partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale

Attività Selezionata: Viaggio

Selezione voce di spesa	Unità di misura
Affitto sala	costo/iniziativa
Costo di riferimento unitario	quantità
Inserisci Costo	Inserisci Quantità
Importo totale	Assenza concorrenza di mercato
	<input type="radio"/> NO
	<input type="radio"/> SI
	<input checked="" type="radio"/> NO

Figura 6 - Assenza/presenza concorrenza di mercato

In base alla selezione fatta, l'applicativo proporrà due schermate differenti:

- **Schermata 1 – Inserimento dettaglio spesa in presenza di concorrenza nel mercato**
- **Schermata 2 - Inserimento dettaglio spesa in assenza di concorrenza nel mercato**

4.3.2.1 Presenza di concorrenza

L'utente deve allegare **tre preventivi** comparabili, resi da fornitori indipendenti tra di loro e rispetto al beneficiario, compilando a sistema i seguenti dati:

- **numero preventivo**
- **data preventivo**
- **denominazione fornitore**
- **importo unitario**
- **quantità**
- **importo IVA compresa**

Preventivo 1
Preventivo 2
Preventivo 3

Numero Preventivo *	Data Preventivo *
245	05/07/2025
Denominazione Fornitore *	Importo Unitario *
Lore ipsum	3500
Quantità *	Importo Totale
1	3500
Iva *	Preventivo:
1	<input type="button" value="Choose File"/> No file chosen

Scegli Preventivo

Nome Preventivo: 234 - Importo Preventivo: 45

Costo Finale { per valorizzare questo campo compilare i tre preventivi e sceglierne uno }

Motivazione *

Figura 7 - Inserimento dei tre preventivi

L'utente seleziona il preventivo scelto e visualizza a sistema il **“costo finale”** associato.

Se non viene selezionato il preventivo più economico, occorre fornire una **“motivazione”** nell'apposito campo.

L'utente può quindi:

- **salvare i dati (“Salva importo”)**
- oppure **sottomettere la voce di spesa (“Aggiungi voce di spesa”)**

4.3.2.2 Assenza di concorrenza nel mercato

L'utente deve allegare un **unico documento PDF** contente:

- la **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** (ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.) in cui dichiara l'**impossibilità di trovare fornitori alternativi** per il servizio/prodotto
- l'**unico preventivo disponibile**

Contestualmente, l'utente deve **compilare a sistema i seguenti dati relativi al preventivo allegato:**

- **numero preventivo**
- **data preventivo**
- **denominazione fornitore**

- importo unitario**
- quantità**
- importo IVA compresa**

Voci di Spesa

Dettaglio scelte precedenti

Paese Selezionato: Paese 1

Azione Selezionata: B - Partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale

Attività Selezionata: Viaggio

Selezione voce di spesa	Unità di misura
Pubblicità – Affissioni su mezzi di trasporto /per strada	costo/iniziativa
Costo di riferimento unitario	quantità
Inserisci Costo	Inserisci Quantità
Importo totale	Assenza concorrenza di mercato
	Si

Autodichiarazione

Numero Preventivo *	Data Preventivo *
Inserisci Preventivo	mm/dd/yyyy
Denominazione Fornitore *	Importo Unitario *
Inserisci Denominazione	Inserisci Importo
Quantità *	Importo Totale
Inserisci Quantità	Inserisci Importo
Iva *	Preventivo e autodichiarazione
Inserisci Iva	Choose File No file chosen
Salva Preventivo	

Costo Finale

Salva Importo

Aggiungi voce di spesa

Torna al menu precedente

Figura 8 - Inserimento autodichiarazione sostitutiva e preventivo

L'importo del preventivo verrà calcolato automaticamente dal sistema e mostrato all'utente nel campo "**costo finale**".

L'utente può quindi:

- **salvare il preventivo caricato (“Salva preventivo”)**

- **salvare i dati (“Salva importo”)**
- oppure **sottomettere la voce di spesa (“Aggiungi voce di spesa”)**

4.3.3 Voce di spesa non presente a sistema

Se la voce non è presente nel menù a tendina “**Seleziona voce di spesa**”, l’utente seleziona “**Altro**” e inserisce nell’apposito campo una **descrizione della voce**.

Successivamente, deve indicare **se è possibile fornire tre preventivi**, oppure se **non vi è concorrenza di mercato**. In base alla scelta, si seguono le stesse modalità indicate nei paragrafi [4.3.2.1](#) o [4.3.2.2](#).

Voci di Spesa

Dettaglio scelte precedenti

Paese Selezionato: Paese 1

Azione Selezionata: B - Partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale

Attività Selezionata: Viaggio

Selezione voce di spesa <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 5px; width: 100%;"> <input style="width: 100%; height: 30px; border: none; background-color: #fff; font-weight: bold; margin-bottom: 5px;" type="button" value="Altro"/> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 2px; width: 100%;">Unità di misura</div> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 2px; width: 100%;">Inserisci misura</div> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 2px; width: 100%;">quantità</div> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 2px; width: 100%;">Inserisci Quantità</div> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 2px; width: 100%;">Assenza concorrenza di mercato</div> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 2px; width: 100%; text-align: center;"> <input style="width: 100%; height: 30px; border: none; background-color: #fff; font-weight: bold; margin-bottom: 5px;" type="button" value="NO"/> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 2px; width: 100%; text-align: center;"> <input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO </div> </div> </div>
Descrizione <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 5px; width: 100%;">Inserisci Descrizione</div> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 2px; width: 100%;">Costo di riferimento unitario</div> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 2px; width: 100%;">Inserisci Costo</div> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 2px; width: 100%;">Importo totale</div>

Figura 9 - Inserimento voce di spesa non censita nell’elenco

4.3.4 Riepilogo delle voci di spesa inserite

Una volta inserite le voci di spesa associate alle azioni e attività, il sistema mostrerà una schermata di riepilogo con le voci precedentemente caricate e i relativi importi previsti.

Per *modificare* o *cancellare* una voce di spesa, l'utente può selezionare le apposite icone (matita o cestino) accanto alla voce stessa.

Per inserire una nuova voce di spesa, l'utente deve utilizzare la funzionalità “**Inserisci voce di spesa**”.

Paese Selezionato: Paese 1

Selezione una azione (*)

Selezione una attività (*)

Voce di spesa	Importo	Azioni	
Viaggio A/R	360		
Affitto sala	3000		
Pubblicità – Affissioni su mezzi di trasporto/per strada	4000		

Figura 10 - Riepilogo delle voci di spesa inserite

4.4 Spese di vitto, alloggio, trasporto locale

Per USA, Cina, Canada, Svizzera e Regno Unito, le voci di spesa di vitto, alloggio, trasporto locale hanno un costo di riferimento associato che verrà mostrato in automatico.

Per tutti gli altri Paesi elencati nell'*Allegato 17 “Elenchi delle aree geografiche dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti”* del Decreto Direttoriale, **il sistema propone automaticamente i costi massimi** previsti dall'*Allegato 10 “Spese ammissibili e spese non ammissibili”* del medesimo Decreto:

Voce di spesa	Costo massimo giornaliero per persona
Alloggio	180,00 €
Trasporto locale	30,00 €
Vitto	60,00 €

Tabella 2 - Costi previsti all'Allegato 10 del DD

In entrambi i casi, **non è richiesto il caricamento di alcun preventivo**.

4.5 Gestione eventi di alto rilievo/eccezionali

Nel caso in cui si rendesse necessario **organizzare eventi di alto rilievo/eccezionali, caratterizzati da un elevato livello di rappresentanza o da una natura di lusso non compatibile con i consueti costi di riferimento**, l'utente può imputare le spese alla voce "**Altro**". Tale possibilità è ammessa esclusivamente previa **presentazione di almeno tre preventivi comparabili**, al fine di garantire la trasparenza e la congruità della spesa sostenuta. La descrizione della spesa deve riportare chiaramente la voce utilizzata seguita dalla dicitura "**evento di alto livello**". Le modalità operative sono riportate al paragrafo [4.3.3.](#)

Si rappresenta che in ogni caso, nella sezione "**Descrizione progetto**", tab "**Azioni e attività**" nella "**Descrizione attività**" cui fa riferimento tale voce di spesa, l'utente deve dettagliare le caratteristiche e le peculiarità che evidenziano le specificità dell'evento.

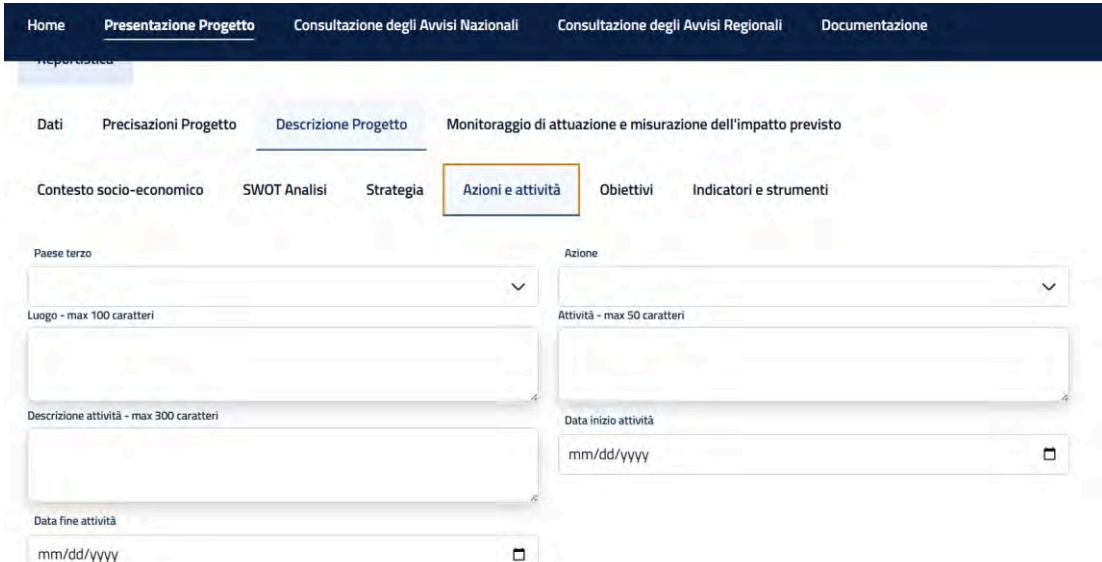


Figura 11 - Descrizione attività - Eventi di alto livello

Allegato 1 - Elenco delle voci di spesa

Voci di spesa	Unità di misura	Descrizione
Abbonamento piattaforma online	costo/mese	Costo mensile per l'utilizzo di una piattaforma online
Affitto area	costo/giorno	Costo giornaliero per la locazione di un'area dedicata per la realizzazione di un evento
Affitto sala	costo/iniziativa	Costo per la locazione di una sala per la realizzazione di un evento
Allestimento sala/spazio espositivo	costo/iniziativa	Costo per l'allestimento di una sala o di uno spazio espositivo per la realizzazione di un evento
Alloggio	costo/notte/persona	Costo per il pernottamento di una persona per notte
Analisi di mercato	costo/iniziativa	Costo per la realizzazione di un'analisi di mercato
Catering e ospitalità - aperitivo	costo/giorno/persona	Costo per persona per il servizio di catering durante un aperitivo
Catering e ospitalità - coffee break	costo/giorno/persona	Costo per persona per il servizio di catering durante una pausa caffè
Catering e ospitalità - gala lunch o dinner	costo/giorno/persona	Costo per persona per un pranzo o una cena formale
Catering e ospitalità - light lunch o dinner	costo/giorno/persona	Costo per persona per un pranzo o una cena informale
Collegamenti a internet	costo/giorno	Costo giornaliero per l'accesso alla rete internet
Collegamenti elettrici	costo/giorno	Costo giornaliero per l'uso dell'energia elettrica
Collegamenti idrici	costo/giorno	Costo giornaliero per la fornitura di acqua
Consulenza di marketing - junior	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un consulente junior che offre consulenza marketing
Consulenza di marketing - manager	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un consulente manager che offre consulenza marketing
Consulenza di marketing - senior	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un consulente senior che offre consulenza marketing
Consulenza tecnica/legale/amministrativa junior	- costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un consulente junior che offre una consulenza tecnica/legale/amministrativa
Consulenza tecnica/legale/amministrativa manager	- costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un consulente manager che offre una consulenza tecnica/legale/amministrativa
Consulenza tecnica/legale/amministrativa senior	- costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un consulente senior che offre una consulenza tecnica/legale/amministrativa
Costi di promozione dell'evento	costo/iniziativa	Costi per promuovere un evento
Docente corso di degustazione	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un docente specializzato in corsi di degustazione
Esposizione preferenziale	costo/iniziativa	Costo per garantire una posizione espositiva privilegiata
Hostess/Steward	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per una hostess o uno steward
Interprete	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un interprete
Liste indirizzi e-mail e informazioni di contatto	costo/lista	Costo per l'acquisto o l'accesso a una lista di contatti e indirizzi e-mail
Noleggio attrezzature	costo/giorno	Costo giornaliero per il noleggio di attrezzature specifiche

Voci di spesa	Unità di misura	Descrizione
Presentatore/moderatore	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un presentatore o moderatore di eventi
Produzione audio/video/foto	costo/iniziativa	Costo per la creazione di contenuti multimediali, inclusi audio, video e fotografie
Produzione e personalizzazione gadget: berretti	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di berretti
Produzione e personalizzazione gadget: bicchieri serigrafati	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di bicchieri serigrafati
Produzione e personalizzazione gadget: borse piccole	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di borse piccole
Produzione e personalizzazione gadget: box e scatole (in cartone e in legno)	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di box e scatole (in cartone e in legno)
Produzione e personalizzazione gadget: calendari	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di calendari
Produzione e personalizzazione gadget: cartoline	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di cartoline
Produzione e personalizzazione gadget: cavatappi	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di cavatappi
Produzione e personalizzazione gadget: cool jackets	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di cool jackets
Produzione e personalizzazione gadget: decanter personalizzati	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di decanter personalizzati
Produzione e personalizzazione gadget: drop stop	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di drop stop
Produzione e personalizzazione gadget: espositori	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di espositori
Produzione e personalizzazione gadget: folder	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di folder
Produzione e personalizzazione gadget: grembiuli	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di grembiuli
Produzione e personalizzazione gadget: ice buckets	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di ice buckets
Produzione e personalizzazione gadget: libri	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di libri
Produzione e personalizzazione gadget: magliette	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di magliette
Produzione e personalizzazione gadget: pendrive	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di pendrive
Produzione e personalizzazione gadget: segnalibri	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di segnalibri
Produzione e personalizzazione gadget: sottobicchieri	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di sottobicchieri
Produzione e personalizzazione gadget: tappi salvavino	costo/pezzo	Costo per la produzione e la personalizzazione di unità di tappi salvavino
Produzione roll up	costo/pezzo	Costo per la produzione di unità di roll up promozionali
Progettazione grafica e produzione dei materiali informativi	costo/pezzo	Costo per lo sviluppo grafico e la realizzazione di unità di materiali informativi

Voci di spesa	Unità di misura	Descrizione
Progettazione grafica piattaforma online	costo/iniziativa	Costo per la progettazione grafica di una piattaforma digitale
Progettazione piattaforma online	costo/iniziativa	Costo per la progettazione e sviluppo di una piattaforma digitale
Pubblicità - Affissioni indoor	costo/iniziativa	Costo per la pubblicità mediante affissioni in spazi interni
Pubblicità - Affissioni su mezzi di trasporto/per strada	costo/iniziativa	Costo per la pubblicità mediante affissioni su mezzi di trasporto o in aree urbane
Pubblicità a mezzo radiofonico su radio tradizionali e/o web radio	costo/iniziativa	Costo per pubblicità su radio tradizionali e/o web radio
Pubblicità a mezzo stampa	costo/iniziativa	Costo per inserzioni pubblicitarie su giornali e riviste
Pubblicità a mezzo televisivo su emittenti TV	costo/iniziativa	Costo per la pubblicità su emittenti televisive
Pubblicità sui social media	costo/iniziativa	Costo per campagne pubblicitarie sui social media
Pubblicità web	costo/iniziativa	Costo per pubblicità attraverso canali online come siti web
Quota di partecipazione eventi in loco	costo/persona	Tariffa a persona per partecipante ad eventi in loco
Quota di partecipazione eventi online	costo/persona	Tariffa a persona per partecipante ad eventi online
Redazione e diffusione di comunicati stampa	costo/iniziativa	Costo per la redazione e la diffusione di comunicati stampa
Referenziamento prodotti	costo/iniziativa	Costo per l'inserimento di prodotti in cataloghi o circuiti di vendita
Selezione operatori	costo/iniziativa	Costo per la ricerca e selezione di operatori qualificati
Servizio di segreteria organizzativa	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per una figura che si occupi di servizio di segreteria organizzativa
Sommelier	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per un sommelier professionista
Spese agenzia di pubbliche relazioni	costo/iniziativa	Costo per i servizi di un'agenzia di pubbliche relazioni
Spese di organizzazione degustazione/evento in loco	costo/iniziativa	Costo per le spese di organizzazione di degustazioni o eventi in loco
Spese di organizzazione panel	costo/iniziativa	Costo per le spese di organizzazione di panel
Spese di organizzazione video degustazione/evento online	costo/iniziativa	Costo per le spese di organizzazione di video degustazioni o eventi online
Spese di spedizione e sdoganamento	costo/spedizione	Costo per le spese di spedizione e sdoganamento
Traduzione di testi	costo/iniziativa	Costo per la traduzione di documenti o contenuti
Trasporto locale	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per persona per spostamenti locali (es. taxi, autobus)
Valutazione dei risultati delle azioni di informazione e promozione	costo/iniziativa	Costo per l'analisi e la misurazione dell'efficacia delle azioni promozionali
Viaggio (A/R)	costo/viaggio/persona	Costo per persona per un viaggio andata e ritorno
Vitto	costo/giorno/persona	Costo giornaliero per persona per pasti e bevande

OCM vino – Promozione nei Paesi Terzi

COSTI DI RIFERIMENTO

Campagna 2025/2026

1. Tariffario USA

Voce di spesa	Costo di riferimento
Affitto area	3.400,98 €
Affitto sala	4.055,97 €
Allestimento sala/spazio espositivo	2.572,81 €
Alloggio	276,97 €
Catering e ospitalità - gala lunch o dinner	112,99 €
Catering e ospitalità - light lunch o dinner	54,23 €
Consulenza di marketing - senior	805,58 €
Consulenza di marketing - manager	1.380,96 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - junior	554,24 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - senior	671,83 €
Costi di promozione dell'evento	5.308,53 €
Esposizione preferenziale	31.155,57 €
Produzione audio/video/foto	5.508,23 €
Produzione e personalizzazione gadget: berretti	11,02 €
Produzione e personalizzazione gadget: bicchieri serigrafati	2,62 €
Produzione e personalizzazione gadget: borse piccole	5,95 €
Produzione e personalizzazione gadget: box e scatole (in cartone e in legno)	6,53 €
Produzione e personalizzazione gadget: cartoline	4,02 €
Produzione e personalizzazione gadget: cavatappi	2,24 €
Produzione e personalizzazione gadget: drop stop	1,21 €
Produzione e personalizzazione gadget: espositori	178,09 €
Produzione e personalizzazione gadget: folder	3,62 €
Produzione e personalizzazione gadget: grembiuli	23,10 €
Produzione e personalizzazione gadget: ice buckets	16,42 €
Produzione e personalizzazione gadget: libri	27,27 €
Produzione e personalizzazione gadget: magliette	13,48 €
Produzione e personalizzazione gadget: tappi salvavino	1,95 €
Produzione roll up	183,15 €
Progettazione grafica e produzione dei materiali informativi	2,27 €
Progettazione grafica piattaforma online	7.615,74 €
Progettazione piattaforma online	6.840,95 €
Pubblicità - Affissioni su mezzi di trasporto/per strada	11.084,76 €
Pubblicità a mezzo radiofonico su radio tradizionali e/o web radio	7.122,12 €
Pubblicità a mezzo stampa	26.863,52 €
Pubblicità sui social media	5.542,38 €
Pubblicità web	10.169,04 €
Quota di partecipazione eventi in loco	4.187,58 €
Redazione e diffusione di comunicati stampa	8.621,48 €
Referenziamento prodotti	4.067,08 €
Selezione operatori	1.108,48 €
Sommelier	387,97 €
Spese agenzia di pubbliche relazioni	7.373,58 €
Spese di organizzazione degustazione/evento in loco	5.831,03 €
Spese di organizzazione videodegustazione/evento online	5.603,96 €
Spese di spedizione e sdoganamento	638,20 €
Traduzione di testi	632,48 €
Trasporto locale	68,41 €

Voce di spesa	Costo di riferimento
Valutazione dei risultati delle azioni di informazione e promozione	6.787,61 €
Viaggio (A/R)	2.065,39 €
Vitto	90,98 €

2. Tariffario Regno Unito

Voce di spesa	Costo di riferimento
Affitto area	3.770,72 €
Affitto sala	4.938,06 €
Allestimento sala/spazio espositivo	6.637,29 €
Alloggio	192,82 €
Catering e ospitalità - gala lunch o dinner	139,26 €
Catering e ospitalità - light lunch o dinner	32,17 €
Consulenza di marketing - senior	1.076,84 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - junior	224,39 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - senior	773,75 €
Costi di promozione dell'evento	7.498,40 €
Esposizione preferenziale	19.281,60 €
Produzione audio/video/foto	4.510,53 €
Produzione e personalizzazione gadget: bicchieri serigrafati	3,10 €
Produzione e personalizzazione gadget: borse piccole	4,62 €
Produzione e personalizzazione gadget: box e scatole (in cartone e in legno)	10,03 €
Produzione e personalizzazione gadget: cavatappi	1,88 €
Produzione e personalizzazione gadget: grembiuli	21,82 €
Produzione e personalizzazione gadget: ice buckets	10,71 €
Produzione e personalizzazione gadget: libri	36,70 €
Produzione e personalizzazione gadget: magliette	16,84 €
Produzione e personalizzazione gadget: tappi salvavino	1,60 €
Progettazione grafica e produzione dei materiali informativi	3,48 €
Progettazione grafica piattaforma online	8.530,11 €
Progettazione piattaforma online	7.465,55 €
Pubblicità a mezzo stampa	5.636,64 €
Pubblicità sui social media	5.380,24 €
Pubblicità web	5.331,63 €
Quota di partecipazione eventi in loco	2.468,98 €
Redazione e diffusione di comunicati stampa	8.460,95 €
Referenziamento prodotti	4.827,36 €
Selezione operatori	1.119,83 €
Spese agenzia di pubbliche relazioni	3.014,76 €
Spese di organizzazione degustazione/evento in loco	8.034,00 €
Spese di organizzazione videodegustazione/evento online	7.247,51 €
Spese di spedizione e sdoganamento	476,00 €
Traduzione di testi	873,47 €
Trasporto locale	33,13 €
Valutazione dei risultati delle azioni di informazione e promozione	6.427,20 €
Viaggio (A/R)	692,36 €
Vitto	80,99 €

3. Tariffario Canada

Voce di spesa	Costo di riferimento
Affitto area	3.501,14 €
Affitto sala	7.954,31 €
Alloggio	202,12 €
Catering e ospitalità - gala lunch o dinner	157,52 €
Consulenza di marketing - manager	959,04 €
Consulenza di marketing - senior	777,06 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - junior	198,18 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - senior	424,62 €
Costi di promozione dell'evento	4.389,08 €
Esposizione preferenziale	23.564,87 €
Noleggio attrezzature	2.853,43 €
Produzione audio/video/foto	5.622,87 €
Produzione e personalizzazione gadget: bicchieri serigrafati	1,85 €
Produzione e personalizzazione gadget: borse piccole	6,84 €
Produzione e personalizzazione gadget: box e scatole (in cartone e in legno)	4,05 €
Produzione e personalizzazione gadget: cavatappi	2,13 €
Produzione e personalizzazione gadget: drop stop	0,72 €
Produzione e personalizzazione gadget: espositori	87,97 €
Produzione e personalizzazione gadget: folder	1,82 €
Produzione e personalizzazione gadget: grembiuli	6,20 €
Produzione e personalizzazione gadget: ice buckets	11,56 €
Produzione e personalizzazione gadget: libri	11,54 €
Produzione e personalizzazione gadget: magliette	11,90 €
Produzione e personalizzazione gadget: sottobicchieri	0,70 €
Produzione e personalizzazione gadget: tappi salvavino	1,87 €
Produzione roll up	269,36 €
Progettazione grafica e produzione dei materiali informativi	3,05 €
Progettazione grafica piattaforma online	5.763,37 €
Progettazione piattaforma online	6.348,40 €
Pubblicità - Affissioni indoor	6.919,28 €
Pubblicità - Affissioni su mezzi di trasporto/per strada	13.536,05 €
Pubblicità a mezzo radiofonico su radio tradizionali e/o web radio	4.983,29 €
Pubblicità a mezzo stampa	9.011,65 €
Pubblicità sui social media	4.468,25 €
Pubblicità web	7.523,76 €
Quota di partecipazione eventi in loco	3.195,48 €
Redazione e diffusione di comunicati stampa	5.675,93 €
Referenziamento prodotti	7.971,08 €
Selezione operatori	1.050,34 €
Spese agenzia di pubbliche relazioni	4.024,95 €
Spese di organizzazione degustazione/evento in loco	6.291,31 €
Spese di organizzazione videodegustazione/evento online	7.124,22 €
Spese di spedizione e sdoganamento	694,50 €
Traduzione di testi	480,74 €
Trasporto locale	39,41 €

Voce di spesa	Costo di riferimento
Valutazione dei risultati delle azioni di informazione e promozione	2.953,29 €
Viaggio (A/R)	2.149,58 €
Vitto	68,38 €

4. Tariffario Svizzera

Voce di spesa	Costo di riferimento
Affitto sala	2.171,26 €
Alloggio	183,07 €
Catering e ospitalità - gala lunch o dinner	156,25 €
Catering e ospitalità - light lunch o dinner	47,79 €
Consulenza di marketing - senior	533,05 €
Consulenza di marketing - manager	1.154,96 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - junior	323,26 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - senior	583,51 €
Costi di promozione dell'evento	5.901,57 €
Esposizione preferenziale	20.120,55 €
Hostess/Steward	643,32 €
Noleggio attrezzi	1.231,16 €
Produzione audio/video/foto	3.102,01 €
Produzione e personalizzazione gadget: bicchieri serigrafati	3,79 €
Produzione e personalizzazione gadget: borse piccole	4,99 €
Produzione e personalizzazione gadget: box e scatole (in cartone e in legno)	8,46 €
Produzione e personalizzazione gadget: cavatappi	1,91 €
Produzione e personalizzazione gadget: drop stop	1,35 €
Produzione e personalizzazione gadget: espositori	108,40 €
Produzione e personalizzazione gadget: folder	1,43 €
Produzione e personalizzazione gadget: grembiuli	8,23 €
Produzione e personalizzazione gadget: ice buckets	8,92 €
Produzione e personalizzazione gadget: libri	35,39 €
Produzione e personalizzazione gadget: magliette	11,22 €
Produzione e personalizzazione gadget: tappi salvavino	1,64 €
Produzione roll up	144,31 €
Progettazione grafica e produzione dei materiali informativi	2,89 €
Progettazione grafica piattaforma online	4.158,28 €
Progettazione piattaforma online	4.269,70 €
Pubblicità a mezzo stampa	8.446,30 €
Pubblicità sui social media	3.593,66 €
Pubblicità web	4.300,10 €
Quota di partecipazione eventi in loco	2.198,99 €
Redazione e diffusione di comunicati stampa	5.524,17 €
Referenziamento prodotti	6.254,87 €
Selezione operatori	945,55 €
Sommelier	470,38 €
Spese agenzia di pubbliche relazioni	4.142,14 €
Spese di organizzazione degustazione/evento in loco	5.337,12 €
Spese di organizzazione videodegustazione/evento online	13.053,21 €
Spese di spedizione e sdoganamento	705,55 €
Traduzione di testi	557,01 €
Trasporto locale	54,11 €
Valutazione dei risultati delle azioni di informazione e promozione	6.951,68 €
Viaggio (A/R)	402,02 €

Voce di spesa	Costo di riferimento
Vitto	78,87 €

5. Tariffario Cina

Voce di spesa	Costo di riferimento
Affitto area	3.159,27 €
Affitto sala	3.106,32 €
Allestimento sala/spazio espositivo	2.660,49 €
Alloggio	201,15 €
Catering e ospitalità - gala lunch o dinner	101,40 €
Catering e ospitalità - light lunch o dinner	45,94 €
Consulenza di marketing - junior	452,16 €
Consulenza di marketing - senior	716,78 €
Consulenza di marketing - manager	1.292,27 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - junior	159,74 €
Consulenza tecnica/legale/amministrativa - senior	463,55 €
Costi di promozione dell'evento	5.812,58 €
Esposizione preferenziale	21.124,16 €
Hostess/Steward	274,46 €
Noleggio attrezzature	1.007,43 €
Produzione audio/video/foto	4.071,58 €
Produzione e personalizzazione gadget: berretti	9,49 €
Produzione e personalizzazione gadget: bicchieri serigrafati	2,93 €
Produzione e personalizzazione gadget: borse piccole	8,53 €
Produzione e personalizzazione gadget: box e scatole (in cartone e in legno)	10,27 €
Produzione e personalizzazione gadget: cavatappi	2,05 €
Produzione e personalizzazione gadget: drop stop	1,29 €
Produzione e personalizzazione gadget: espositori	280,02 €
Produzione e personalizzazione gadget: folder	1,78 €
Produzione e personalizzazione gadget: grembiuli	7,76 €
Produzione e personalizzazione gadget: ice buckets	12,75 €
Produzione e personalizzazione gadget: libri	17,46 €
Produzione e personalizzazione gadget: magliette	13,26 €
Produzione e personalizzazione gadget: tappi salvavino	1,96 €
Produzione roll up	117,61 €
Progettazione grafica e produzione dei materiali informativi	3,59 €
Progettazione grafica piattaforma online	5.965,73 €
Progettazione piattaforma online	9.946,47 €
Pubblicità a mezzo stampa	4.678,87 €
Pubblicità sui social media	4.454,30 €
Pubblicità web	4.607,89 €
Quota di partecipazione eventi in loco	5.135,29 €
Redazione e diffusione di comunicati stampa	7.782,22 €
Referenziamento prodotti	6.350,67 €
Selezione operatori	942,50 €
Spese agenzia di pubbliche relazioni	3.337,94 €
Spese di organizzazione degustazione/evento in loco	5.089,48 €
Spese di organizzazione videodegustazione/evento online	4.308,65 €
Spese di spedizione e sdoganamento	594,49 €
Traduzione di testi	926,92 €

Voce di spesa	Costo di riferimento
Trasporto locale	40,05 €
Valutazione dei risultati delle azioni di informazione e promozione	1.108,96 €
Vitto	68,96 €